

METODO SEMPLIFICATO HUGO.

L'INGLESE IN TRE MESI.

PARTE PRIMA (128 pagine)

Questa parte si vende solo unita alla seconda.

LA GRAMMATICA, SPIEGATA IN LINGUAGGIO SEMPLICE,
CON LA CONIUGAZIONE DEI VERBI IRREGOLARI
ED ESEMPI DI CONVERSAZIONE COMPRENDENTI
I PRINCIPALI MODI DI DIRE.

PRONUNCIA FIGURATA DI OGNI PAROLA.

Proprietà letteraria.

PHILADELPHIA:
DAVID McKAY COMPANY
WASHINGTON SQUARE

PREFAZIONE.

La lingua inglese ha assunto oggidì un'importanza tale che in Italia, come in altri paesi, vi sono dei milioni di persone che sentono il bisogno di impararla.

Quest'opera è unica del suo genere inquantochè insegna nel modo più semplice e rapido tutto ciò che per uso pratico occorre conoscere. Essa è la pubblicazione più recente della rinomata serie HUGO e racchiude in sè i frutti di una pratica di ben 60 anni d'insegnamento di lingue straniere. Durante tutto questo periodo il Sistema Semplificato HUGO è stato proclamato in tutto il mondo il metodo primo tra i primi, non solo per la sua semplicità, ma anche per la praticità dei risultati a cui conduce. E poichè ha preso in considerazione ed adottato il punto di vista dello studente, esso rappresenta la realizzazione di un ideale. Non presumendovisi mai cognizioni anteriori, ogni particolarità viene spiegata in linguaggio semplice e chiaro, mentre quei punti grammaticali che finora erano stati ritenuti di una certa difficoltà, come, per es., le voci verbali **SHALL, WILL, CAN, MUST**, ecc., hanno avuto attenzione speciale.

Tutte le regole sono illustrate con esempi adeguati ed i principî della lingua vengono presentati in un modo così evidente che lo studente può assimilarli con estrema facilità. E nessuno potrà mancare di stupirsi della semplicità e chiarezza dell'insegnamento, nonchè della prontezza con cui le cognizioni ricavatene possono essere messe in pratica.

La pronuncia è stata oggetto delle cure più assidue: Anzichè con segni o simboli speciali, i suoni esatti vengono indicati con caratteri comuni, il cui valore è ben noto a tutti, e così, se lo scolaro terrà conto delle semplici indicazioni al loro riguardo, pronuncerà sempre con una correttezza pari a quella che potrebbe raggiungere sotto la guida di un professore privato.

DECRETO GOVERNATIVO DEL 1938
CHE ABOLÌ IL "LEI" E SOSTITUÌ IL "VOI."

Il pronome inglese **you** corrisponde tanto a **LEI** che a **VOI**. Ne segue che la nuova disposizione non influisce in alcun modo su questa Grammatica.

(SOLAMENTE A SCOPO DI CONSULTAZIONE.)

L'ALFABETO INGLESE

coi nomi delle sue 26 lettere.

(Bisogna distinguere, naturalmente, fra i **NOMI** delle lettere ed il loro **SUONO** quando servono a formare una parola.)

A ei	B bii	C sii	D dii	E ii	F ef	G chii	H eich	I ai	J chei
K kei	L el	M em	N en	O ou	P pli	Q kiuu	R aar	S es	
T tii	U iuu	V vii	W döb'-l-iuu	X eks	Y uai	Z sed			

LA PRONUNCIA FIGURATA.

VOCALI.

- È importantissimo distinguere fra le vocali **LUNGHE** e quelle **BREVI**.
- aa** rappresenta una **a** lunga, simile alla **â** delle parole francesi 'fâché, tâché.'
- ei** equivale ad una **e** chiusa, come in 'godere,' seguita da una **i** debole e corta.
- ë** si pronuncia come la **eu** nelle parole francesi 'peur, fleur.'
- ii** significa una **i** lunga.
- ö** corrisponde ad un suono corto, fra **eu** nella parola francese 'fleur' • a in quell'altra : 'lac.'
- oo** denota una **o** lunga.

(seguito alla pagina seguente.)

ou si riproduce con una **o** seguita da una **u** breve e non accentuata.
uu è la **u** lunga.

Bisogna notare attentamente che le vocali figurate **aa**, **ii**, **oo**, **uu**, rappresentano sempre un suono lungo ed unico, NON doppio.

Se una vocale è stampata in grassetto, essa deve essere pronunciata più forte delle altre lettere nella stessa sillaba.

Le vocali in corsivo (*a, e, i, o, u*) sono quasi completamente mute; la loro pronuncia è simile a quella della **e** nelle parole francesi 'de, me, le.' In fine di parola, lo stesso suono quasi inaudibile è indicato talvolta omettendo la vocale: **seven**, **sev'-n**.

CONSONANTI.

- c** non deve mai essere pronunciato come **c** in 'cena,' ma come segue:
 Davanti ad **a, o, u**, o ad una consonante, come **c** in 'cane, corno, culla, crema'; invece, davanti ad **e, i, y**, come **s** in 'solo.'
- r** (in corsivo) significa una **r** debolissima, quasi impercettibile.
- g** (in corsivo) denota un suono nasale, mentre il **g** non si deve udire.
- sh** equivale allo **sc** in 'scena.'
- sh** (in grassetto) ha il suono della **j** nelle parole francesi 'jour, jamais.'
- ch** è sempre come la **c** in 'cena.'
- ch** (in grassetto) corrisponde alla **g** in 'già.'
- s** rappresenta un suono dolce, come quello della **s** in 'chiesa.'
- s** si pronuncia come la **s** nelle parole 'senso, solo.'
- h** denota un suono cosiddetto 'aspirato' che si ottiene emettendo fortemente il respiro.
- k** si usa per indicare la **c** dura, come in 'cosa.'
- g** davanti ad **a, o, u**, come nelle parole italiane 'gallo, gola, guscio'; invece, davanti ad **e, i**, si pronuncia generalmente come in 'gente, giorno.'
- gh** ha sempre il suono duro, come in 'ghiaia.'
- Z** sta per il **th** forte, il quale suono si ottiene pronunciando una **s** colla lingua fra i denti.
- D** prende il posto del **th** debole. Questo suono si produce come il precedente, ma con molto minor forza.

Questo segno ' serve ad accentuare una sillaba, significa cioè che la sillaba che lo precede deve essere pronunciata più forte delle altre sillabe.

Desiderando una spiegazione più dettagliata della nostra pronuncia figurata, vedasi alla fine della Parte Prima di questa grammatica.

LEZIONE PRIMA.

Vedere la spiegazione della pronuncia figurata a pagina 3.

(il) mio **my** (il) nostro **our**
Pronuncia figurata : **mai** **aur**

(il) tuo, (il) vostro, (il) Suo, (il) Loro **your**
Pronuncia figurata : **iur**

La *r* in corsivo si pronuncia molto debolmente.

bastone	stick	libro	book	amico	friend
	stik		buk		frend
cappello	hat	albergo	hotel	fiammifero	match
	hat		ho-tel'		mach
indirizzo	address	nome	name	zio	uncle
	a-dres'		neim		ong'-kl

L'h in principio di parola è quasi sempre aspirata, ciò che si ottiene emettendo fortemente il respiro. I casi in cui l'acca non è aspirata saranno indicati.

Nella pronuncia figurata la sillaba da accentuarsi è seguita dal segno '.

1.

Leggere questo esercizio e poi tradurlo in italiano coll'aiuto del paragrafo seguente.

1. my address ; 2. our uncle ; 3. your match ;
4. my friend ; 5. our hotel ; 6. your uncle ; 7. our
book ; 8. your hat ; 9. my name ; 10. your
address ; 11. our name ; 12. your stick.

1a.

Esercizio da tradurre in inglese coll'aiuto del paragrafo precedente.

1. il mio indirizzo ; 2. nostro zio ; 3. il tuo (vostro, Suo, Loro) fiammifero ; 4. il mio amico ; 5. il nostro albergo ; 6. vostro (tuo, Suo, il Loro) zio ; 7. il nostro libro ; 8. il Suo (tuo, vostro, Loro) cappello ; 9. il mio nome ; 10. il Loro (tuo, vostro, Suo) indirizzo ; 11. il nostro nome ; 12. il Suo (tuo, vostro, Loro) bastone.

(il) suo (quando significa ' di lui ') **his**

(il) suo (quando significa ' di lei ') **her**

Pronuncia figurata : **his**, **hēr**

s rappresenta un suono dolce come la **s** in ' chiesa. '

è come la **eu** nelle parole francesi ' peur, fleur. '

L'h si pronuncia emettendo fortemente il respiro.

Si dice **his** allorchè la persona a cui si riferisce è maschio e **her** quando essa è femmina, qualunque sia il genere della parola seguente.

Per esempio :

sua zia (di lui) **HIS** aunt [aant*]† | suo zio (di lei) **HER** uncle

2.

1. his address ; 2. her address ; 3. his uncle ;
4. her uncle ; 5. his hat ; 6. her friend ; 7. our
hotel ; 8. your book ; 9. my name ; 10. her
hotel ; 11. his stick ; 12. your name.

2a.

1. il suo indirizzo (di lui) ; 2. il suo indirizzo (di lei) ;
3. suo zio (di lui) ; 4. suo zio (di lei) ; 5. il suo cappello
(di lui) ; 6. il suo amico (di lei) ; 7. il nostro albergo ;
8. il tuo (vostro, Suo, Loro) libro ; 9. il mio nome ; 10. il
suo albergo (di lei) ; 11. il suo bastone (di lui) ; 12. il
Suo (tuo, vostro, Loro) nome.

Quando si parla di una cosa e, frequentemente, parlando di un animale o di un bambino, invece di **his** o **her** si dice **its** [its*].

Per esempio :

its colour [kōl'-a*] il suo colore | **its** weight [ueit*] il suo peso

Si noti che **my**, **our**, **your**, **his**, **her** e **its** non cambiano mai, nè al femminile nè al plurale. Dunque, per esempio :

my oltre a ' (il) mio, ' significa pure : (la) mia, i miei, le mie

* Le parole fra parentesi quadrate rappresentano la pronuncia figurata.

† Le vocali doppie nella pronuncia figurata hanno sempre un suono unico ma lungo.

un, uno, una

a [ei*] an [an*]

a si impiega davanti a parole che cominciano con una consonante o con una **u** avente il suono di **iu**, come in 'piuma.' Esempi :

a book [ei buk*] un libro | a name [ei neim*] un nome

a university [ei iuu-ni-věrs'-i-ti*] un'università

an si usa dinanzi a parole principianti con una vocale. Esempi :

an aunt [an aant*] una zia | an uncle [an ong'-kl*] uno zio

an address [an a-dres'*] un indirizzo

a e **an** si pronunciano rapidamente, uniti alla parola seguente, proprio come se formassero con essa una sola parola. Esempi :

a street [a-striit*] una via | a chair [a-cher*] una sedia

3.

1. a name ; 2. a friend ; 3. a table ; 4. a stick ;
5. a match ; 6. an address ; 7. an uncle.

3a.

1. un nome ; 2. un amico ; 3. una tavola ; 4. un bastone ; 5. un fiammifero ; 6. un indirizzo ; 7. uno zio.

dov'è ? where is ?
huer is

| ecco (quì) here is
hir is

ecco (lì) there is Der is

s come in 'chiesa.'

4.

1. Where is our chair ? 2. Here is your uncle.
3. There is his address. 4. Where is my book ?
5. Here is her aunt. 6. There is our street. 7. Here
is my chair. 8. Where is our friend ? There.

4a.

1. Dov'è la nostra sedia ? 2. Ecco (quì) Suo (tuo,
vostro, il Loro) zio. 3. Ecco (lì) il suo indirizzo (di lui).
4. Dov'è il mio libro ? 5. Ecco (quì) sua zia (di lei).
6. Ecco (lì) la nostra via. 7. Ecco (quì) la mia sedia.
8. Dov'è il nostro amico ? Lì.

* Le parole fra parentesi quadrate rappresentano la pronuncia figurata.

CONVERSAZIONE.

Buon giorno, signore.	* Good morning, sir. ^{1†}
Buon giorno, signora.	* Good afternoon, madam. ^{2†}
Buona sera, signorina Smith.	Good evening, Miss Smith. ³
Buon giorno, signor Robinson.	* Good day, Mr. Robinson. ⁴
Buona notte, signora Brown.	Good night, Mrs. Brown. ⁵

1 gud moor'-ning, sër ; 2 gud aaft'-er-nuun, mad'-m ; 3 gud iiv'-ning, mis smiZ ; 4 gud dei, mis'-ta rob'-in-sön ; 5 gud nait, mis'-is braun.

* Si dice 'good morning' fino a mezzogiorno, poi 'good afternoon' fino alla sera. 'Good day' è più usato da persone di buona famiglia.

† Le parole 'sir' e 'madam' si impiegano di rado e, generalmente, solo parlando a persone di ceto superiore.

'Mr.', 'Mrs.', e 'Miss' non si impiegano mai soli, ma sempre seguiti dal nome.

Ecco il nostro indirizzo.	Here is our address. ¹
Dov'è il mio ombrello ?	Where is my umbrella ² ?
Chi è di sopra ? Nessuno.	Who ³ is upstairs ⁴ ? Nobody. ⁵
Ecco (lì) il Suo libro.	There is your book.
Ecco (qui) il nostro bagaglio.	Here is our luggage. ⁶

1 a-dres' ; 2 òm-brel'-a ; 3 huu ; 4 òp'-ster^s ; 5 nou'-bod-i ; 6 lögh'-ech.

LEZIONE SECONDA.

tavola	table	stanza	room	ora	hour
	tei'-bl		ruum*		auer†
lettera	letter	chiave	key	cosa	thing
	let'-a		kii		Zing

*Ricordare che in vocali doppie il suono è sempre unico e lungo.

† Nella parola hour l'acca è muta.

Il plurale dei nomi si forma in generale aggiungendo una S al singolare. Se questa aggiunta di S produce una parola che sarebbe difficile pronunciare, allora si fa il plurale con la sillaba **es**. Esempio :

match fa matches (fiammiferi) NON 'matchs'
mach mach'-es

5.

1. my room, our rooms ; 2. my letter, your letters ; 3. his keys, her keys ; 4. my friend, our friends ; 5. your match, our matches ; 6. a hat, your hats ; 7. his address, our addresses ; 8. my thing, our things.

Pronuncia del plurale : 1. ruums ; 2. let'-as ; 3. kiis ; 4. frends ; 5. mach'-es ; 6. hats* ; 7. a-dres'-es ; 8. Zings.

* s come in 'solo' ; s come in 'chiesa.'

5a.

1. la mia stanza, le nostre stanze ; 2. la mia lettera, le tue (Sue, vostre, Loro) lettere ; 3. le sue chiavi (di lui), le sue chiavi (di lei) ; 4. il mio amico, i nostri amici ; 5. il Suo (tuo, vostro, Loro) fiammifero, i nostri fiammiferi ; 6. un cappello, i vostri (tuoi, Suoi, Loro) cappelli ; 7. il suo indirizzo (di lui), i nostri indirizzi ; 8. la mia cosa, le nostre cose.

il loro, la loro, } i loro, le loro }	their	il, lo, la, } i, gli, le }	the
Pronuncia figurata : Der			Di o Dë†
questo, questa	this Dis*	questi, queste	these Diis
quel, quello, quella	that Dat	quei, quegli, } quelli, quelle }	those Dous

* s come in 'solo.'

† L'articolo the si pronuncia :

Di (l'i molto breve) davanti ad una vocale ;

Dë (l'ë come la eu nelle parole francesi 'peur, fleur,') davanti ad una consonante.

6.

1. their letter, their letters ; 2. the key, the keys ; 3. the hour, the hours ; 4. the room, the rooms ; 5. these names, those names ; 6. this hotel, that hotel ; 7. the match, those matches ; 8. this letter, that letter ; 9. those streets, these

streets ; 10. my hat, these hats ; 11. the book, the books ; 12. the thing, that thing, their things.

6a.

1. la loro* lettera, le loro* lettere ; 2. la chiave, le chiavi ; 3. l'ora, le ore ; 4. la stanza, le stanze ; 5. questi nomi, quei nomi ; 6. quest'albergo, quell'albergo ; 7. il fiammifero, quei fiammiferi ; 8. questa lettera, quella lettera ; 9. quelle vie, queste vie ; 10. il mio cappello, questi cappelli ; 11. il libro, i libri ; 12. la cosa, quella cosa, le loro* cose.

*their si impiega tanto se i possessori sono di genere maschile o femminile.

dove sono ? where are ? [huer aar ?]

(quando seguito da un plurale)

ecco (qui) here are [hir aar]

(quando seguito da un plurale)

ecco (lì) there are [Der aar]

(quando seguito da un plurale)

Pronunciare l'h emettendo fortemente il respiro.

D, debolmente, come chi pronuncia la s colla lingua fra i denti.

7.

1. Where are our chairs? 2. There are the matches. 3. Here are our friends. 4. Where is his uncle? 5. Here are your letters. 6. There is her key. 7. Are your books here*? 8. Is my hat there*? 9. Where are our friends?

*NOTARE la posizione delle parole here e there nelle frasi No. 7 e 8.

7a.

1. Dove sono le nostre sedie ? 2. Ecco (lì) i fiammiferi. 3. Ecco (qui) i nostri amici. 4. Dov'è suo zio (di lui) ? 5. Ecco (qui) le Sue (tue, vostre, Loro) lettere. 6. Ecco (lì) la sua chiave (di lei). 7. Sono qui i Loro (tuoi, vostri, Suoi) libri ? 8. E lì il mio cappello ? 9. Dove sono i nostri amici ?

I NUMERI.—THE NUMBERS [Dě nôm'-bas].

Learn the following numbers: one, two, three, four,
 Si imparino i seguenti numeri: 1, 2, 3, 4,

lěrn Dē fol'-ou-ing nôm'-bas: uôn, tuu, Zrii, for,
 five, six, seven, eight, nine, ten, eleven, twelve.
 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.
 faiv, siks, sev'-n, eit, nain, ten, il-ev'-n, tuelv.

I GIORNI DELLA SETTIMANA.—THE DAYS OF THE WEEK
 [Dě deis ov Dē uik].

Domenica	Sunday	Mercoledì	Wednesday
sôn'-di		uens'-di	
Lunedì	Monday	Giovedì	Thursday
môn'-di		Zěrs'-di	
Martedì	Tuesday	Venerdì	Friday
tiuus'-di		frai'-di	
Sabato	Saturday	sat'-er-di	

I nomi dei giorni della settimana si scrivono sempre con lettera maiuscola.

CONVERSAZIONE.

Come sta Lei?	How are you ¹ ? [you?
Molto bene, grazie; e Lei?	Very ² well ² , thank ³ you ³ ; and ⁴
Sto molto bene adesso.	I ⁵ am ⁵ very well now ⁶ .
Sono stato malato. }	
Sono stata malata. }	I have been ill ⁷ .

1 hau aar iuu; 2 ver'-i uel; 3 Zangk iuu (La ringrazio); 4 and;
 5 ai am; 6 nāu; 7 ai hav biin il.

h aspirata emettendo fortemente il respiro.

Z come tentando di pronunciare una s colla lingua fra i denti.

Una vocale ripetuta rappresenta un suono unico, lungo.

La mia stanza è abbasso.	My room is downstairs ¹ .
Ecco (li) la nostra casa.	There is our house ² .
Questa lezione non è difficile.	This ³ lesson ⁴ is not ⁵ difficult ⁶ .
Qual'è la sua sedia (di lui)?	Which ⁷ is his chair?
Il mio bagaglio non è disopra.	My luggage is not upstairs.

1 daun'-sters; 2 haus; 3 Dis (D, debolmente, colla lingua fra i denti); 4 les'-n; 5 not; 6 dif'-ik-elt; 7 huich.

LEZIONE TERZA.

sono (io)	am [am]	giamo	} are [aar]
è	is [is]	sono (essi)	

s come in 'chiesa.'

Queste tre sole forme bastano per comporre il TEMPO PRESENTE INDICATIVO del verbo

	to be [tu bii]	essere	come segue :
io sono	I am	noi siamo	we are
tu sei	thou* art	voi siete	you are
egli è	he is	essi sono	} they are
essa è	she is	esse sono	
esso (essa) è	it† is		
	Lei è, Loro sono	you are	

Pronuncia figurata :

ai am, Dau aart, hii is, shii is, it is, uii aar, iuu aar, Dei aar.
sh come la sc in 'scena.'

IMPORTANTE.—I pronomi : I, he, she, it, we, you, they, non devono MAI essere omissi. Ad esempio, bisogna dire I am, ma non si può dire soltanto am ; e così di seguito.

*Thou (tu) non si usa in inglese moderno, essendo sostituito da you. Esso si incontra solo in terminologia biblica e in poesia.

† it si usa parlando di COSE e, frequentemente, di ANIMALI o BAMBINI di tenera età.

'Lei' e 'Loro' si esprimono con you, davanti alla forma plurale are, anche quando l'equivalente in italiano è singolare. Così :

Lei è	} you are	È Lei?	} are you?
Loro sono		Sono Loro?	

8.

1. I* am ; 2. he is ; 3. we are ; 4. am I ?
5. are they ? 6. you (singolare) are ; 7. you (plurale) are ; 8. is she ? 9. are you (singolare) ?
10. are you (plurale) ? 11. it is.

* Col significato di 'io,' I si scrive sempre con lettera maiuscola.

8a.

1. io sono ; 2. egli è ; 3. noi siamo ; 4. sono io ?
 5. sono essi (esse) ? 6. Lei è ; 7. Loro sono ; 8. è essa ?
 9. è Lei ? 10. sono Loro ? 11. esso (essa) è (di cose,
 animali, bambini).

I PASSATI di "essere."

SINGOLARE.

PLURALE.

was [uəs]

were [uēr]

in tutte le persone.

Basta conoscere queste due forme per poter costruire
 i TEMPI PASSATI del verbo **to be** [tu bi:] essere, perchè in
 inglese non esiste che una sola forma, la quale corrisponde
 tanto al PASSATO IMPERFETTO che al PASSATO REMOTO.

Eccola :

IMPERFETTO.

PASSATO REMOTO.

io ero

io fui

I was

egli era

egli fu

he was

essa era

essa fu

she was

esso (essa) era

esso (essa) fu

it was (di cose ecc.)

noi eravamo

noi fummo

we were

essi (esse) erano

essi (esse) furono

they were

Lei era, Loro erano

Lei fu, Loro furono

you were

Pronuncia figurata :

ai uəs, hii uəs, shii uəs, it uəs, uii uēr, Dei uēr, iuu uēr.

Per tu eri, tu fosti, voi eravate, voi foste si dice pure : you were.

9.

1. I was ; 2. was he ? 3. she was ; 4. were
 you (singolare) ? 5. we were ; 6. were they ?
 7. you (singolare) were ; 8. was I ? 9. was it ?

9a.

1. io ero, fui ; 2. era, fu egli ? 3. essa era, fu ; 4. era,
 fu Lei ? 5. noi eravamo, fummo ; 6. erano, furono
 essi (esse) ? 7. Lei era, fu ; 8. ero, fui io ? 9. era, fu
 esso (essa) ?

No si traduce con **not** (che si pronuncia 'not'); **not** si mette sempre DOPO il verbo. Esempi :

io non sono I am not non è egli? is he not?

Lei non era, fu you were not [iuu uër not]

10.

1. we are not, we were not ; 2. is she not? was she not? 3. are they not? were they not? 4. are you (singolare)? 5. were you (plurale)? 6. the book is not here ; 7. the table was not there.

10a.

1. noi* non siamo,—noi non eravamo, noi non fummo ;
2. non è essa?—non era essa? non fu essa? 3. non sono essi? non sono esse?—non erano? non furono essi (esse)?
4. è Lei? 5. erano Loro? furono Loro? 6. il libro non è qui ; 7. la tavola non era lì, la tavola non fu lì.

* I pronomi personali non si possono mai omettere in inglese.

abbasso	downstairs	fuori	out
daun'-sters		aut	
disopra	upstairs	nessuno	nobody
öp'-sters		nou'-bod-i	
codesto, codesta	that Dat	che?	what?
quello, quella		che cosa?	huot
ciò			
questo, questa	this Dis	chi?	who?
			huu

11.

1. I am here ; 2. he was not there ; 3. what was that? 4. what is this? 5. who was here? 6. nobody was there ; 7. are they not upstairs? 8. were you not downstairs?

11a.

1. io sono qui ; 2. egli non era lì, egli non fu lì ;
3. che cosa era ciò? che fu ciò? 4. che cos'è questo? 5. chi

era quì? chi fu quì? 6. nessuno era lì, nessuno fu lì; 7. non sono essi (esse) disopra? 8. non era Lei abbasso? non fu Lei abbasso? (—non erano Loro abbasso? non furono Loro abbasso?—non eri tu abbasso? non fosti tu abbasso?—non eravate voi abbasso? non foste voi abbasso?*)).

* Notare la grande varietà di significati di **were you**.

di buon prezzo,	} cheap	facile	easy
a buon mercato)		ii'-si	
chiip			
caro	dear	fratello	brother
dir		bröD'-a	
troppo	too	molto	very
tuu		ver'-i	
difficile	difficult	no	no
dif'-ik-elt		nou	

L'aggettivo inglese non cambia mai, nè al femminile nè al plurale.

12.

1. this is not dear; 2. that is very cheap; 3. is that not too difficult? 4. that was too easy; 5. was it* not your brother? 6. it* is my uncle; 7. is it* not your aunt? 8. it is cheap; 9. it is not easy; 10. it was very difficult; 11. it is not my brother.

* Quando il soggetto è indeterminato bisogna sempre indicarlo in inglese con **it**, oppure con **this** o **that**.

12a.

1. questo non è caro; 2. ciò è di molto buon prezzo; 3. non è ciò troppo difficile? 4. ciò era (fu) troppo facile; 5. non fu (era) Suo (tuo, vostro, 'il Loro) fratello? 6. è mio zio; 7. non è tua (vostra, Sua, la Loro) zia? 8. è di buon prezzo; 9. non è facile; 10. era (fu) molto difficile; 11. non è mio fratello.

I MESI.—THE MONTHS [Dě mǒnZs].

Gennaio	January	Luglio	July
	chan'-iu-a-ri		chu-lai'
Febbraio	February	Agosto	August
	feb'-ru-a-ri		oo'-gost
Marzo	March	Settembre	September
	maaʁch		sep-tem'-ba
Aprile	April	Ottobre	October
	ei'-pril		ok-tou'-ba
Maggio	May	Novembre	November
	mei		no-vem'-ba
Giugno	June	Dicembre	December
	chuun		di-sem'-ba

I nomi dei mesi si scrivono sempre con lettera maiuscola.

CONVERSAZIONE.

Venga avanti !	Come ¹ in !
Vada avanti !	Go ¹ in !
Scenda (la scala) !	Come downstairs !
Vada su !	Go up !
Chi ha preso la mia penna ?	Who has taken my pen ³ ?
Questo libro non è mio.	This book is not mine ⁴ .
Di chi è, allora ?	Whose ⁵ is it, then ⁶ ?
Desidero una o due cose.	I want ⁷ one ⁸ or two things.
1 kǒm ; 2 gou ; 3 pen ; 4 main ; 5 huus ; 6 Den ; 7 uoont ; 8 uǒn	

LEZIONE QUARTA.

che ?	che cosa ?	what ?	quale ?	quali ?	which ?
	Pron. fig. :	huot			huich
casa	house	haus	pacco	parcel	paar'-sl

13.

1. which book ? 2. what hat ? 3. which table ?
 4. what letters ? 5. what name ? 6. which uncle ?
 7. what hotel ? 8. which room ? 9. what letter ?

10. which parcels? what parcel? 11. what house? which houses?

La *s* del plurale si pronuncia dolcemente; ad esempio le parole delle frasi numero: 4 let'-as; 10 paar'-sls; 11 hau'-ses.

13a.

1. quale libro? 2. che cappello? 3. quale tavola?
4. che lettere? 5. che nome? 6. quale zio? 7. che
albergo? 8. quale stanza? 9. che lettera? 10. quali
pacchi? che pacco? 11. che casa? quali case?

Come si vede negli esercizi 13 e 13a, **what** e **which** si usano in generale come in italiano. Bisogna notare però che **which** si impiega quando si vuole distinguere fra una cosa ed un'altra. Per esempio:

WHICH is his hat? Qual'è il suo cappello (QUESTO o QUELLO)?

Si osservi pure che 'quale, quali,' seguiti da una voce del verbo 'essere' e da un nome, si traducono con **what**.

Esempio: Quali sono i loro nomi? **What are their names?**

numero	number	prezzo	price
nöm'-ba		prais	
opinione	opinion	ragione	reason
o-pin'-ion		rii'-sn	

Le vocali in caratteri corsivi sono quasi inaudibili.

14.

1. what is your opinion? 2. what was the
reason of this? 3. what is the price of this
book? 4. what was the number? 5. what is
this? 6. what is that?

14a.

1. qual'è la tua opinione? 2. quale fu la ragione di
questo? 3. qual'è il prezzo di questo libro? 4. qual'era
il numero? 5. che è questo? 6. che cos'è ciò?

ha { $\begin{matrix} \text{has} \\ \text{has} \end{matrix}$ Tutte le altre persone del presente del verbo 'avere' } have $\begin{matrix} \\ \text{hav} \end{matrix}$

Basta conoscere queste due forme per costituire il TEMPO PRESENTE del verbo to have [tu hav], AVERE :

io ho	I have	noi abbiamo	we have
tu hai	thou hast*	voi avete	you have
egli ha	he has	essi hanno	} they have
essa ha	she has	esse hanno	
esso (essa) ha	it has	Loro hanno	you have
Lei ha	you have		

ai hav, Dau hast, hii has, shii has, it has, iuu hav, ull hav, iuu hav, Dei hav, iuu hav.

* thou hast s'impiega soltanto in linguaggio poetico o biblico; per 'tu hai' bisogna dire sempre you have.

15.

1. I have not ; 2. has he ? 3. she has not ; 4. have we not ? 5. you (singolare) have ; 6. have you (plurale) not ? 7. they have ; 8. have they (femminile) not ? 9. it has.

15a.

1. io non ho ; 2. ha egli ? 3. essa non ha ; 4. non abbiamo noi ? 5. Lei ha ; 6. non hanno Loro ? 7. essi (esse) hanno ; 8. non hanno esse ? 9. esso (essa) ha.

16.

1. I have your letter ; 2. have you my number ? 3. he has not (got*) your address ; 4. who has my book ? 5. have you not (got) an uncle in London ? 6. I have not (got) his book ; 7. who has (got) the matches ? 8. we have the key of your room.

* Allorchè in inglese si adopera il verbo to have nel senso di 'possedere,' si aggiunge di solito la parola got, la quale serve a rafforzare il discorso. È come quando in italiano si dice 'Non CE l'ho' invece di dire semplicemente 'Non l'ho.'

16a.

1. io ho la Sua lettera ; 2. ha Lei (hanno Loro, hai tu, avete voi) il mio numero ? 3. egli non ha il vostro indirizzo ; 4. chi ha il mio libro ? 5. non hai tu (avete voi, ha Lei, hanno Loro) uno zio a Londra ? 6. io non ho il suo libro (di lui) ; 7. chi ha i fiammiferi ? 8. noi abbiamo la chiave della vostra stanza.

comperato bought

boot

trovato found

faund

letto read

red

dimenticato forgotten

for-got'-n

preso taken

teik'-n

veduto seen

slin

17.

1. I have found the street ; 2. has he bought the house ? 3. have you not seen this room ? 4. we have not got her address ; 5. has she not read the book ? 6. have you forgotten his name ? 7. have I taken your chair ?

17a.

1. io ho trovato la via ; 2. ha egli comperato la casa ? 3. non hai tu (non ha Lei, non avete voi, non hanno Loro) veduto questa stanza ? 4. noi non abbiamo il suo indirizzo (di lei) ; 5. non ha essa letto il libro ? 6. hanno Loro (avete voi, hai tu, ha Lei) dimenticato il suo nome (di lui) ? 7. ho io preso la tua (Sua) sedia ?

I PASSATI di AVERE.

In tutte le persone, tanto del singolare che del plurale,
had [had]

Con questa sola forma si può comporre il TEMPO PASSATO inglese, il quale corrisponde al PASSATO IMPERFETTO ed al PASSATO REMOTO italiani :

(seguito alla pagina seguente.)

io avevo	io ebbi	I had
tu avevi	tu avesti	thou hadst*
egli aveva	egli ebbe	he had
essa aveva	essa ebbe	she had
esso (essa) aveva	esso (essa) ebbe	it had†
noi avevamo	noi avemmo	we had
voi avevate	voi aveste	you had
essi (esse) avevano	essi (esse) ebbero	they had
Lei aveva, }	Lei ebbe, }	you had
Loro avevano }	Loro ebbero }	

* thou hadst s'incontra solo in poesia e nella Bibbia; in lingua corrente si dice sempre you had.

† it had si usa riferendosi a cose e, frequentemente, ad animali o bambini piccoli.

18.

1. I had ; 2. she had not ; 3. we had ; 4. they had ; 5. they had not ; 6. had they not ?

18a.

1. io avevo, ebbi ; 2. essa non aveva, non ebbe ; 3. noi avevamo, avemmo ; 4. essi (esse) avevano, essi (esse) ebbero ; 5. essi (esse) non avevano, essi (esse) non ebbero ; 6. non avevano essi (esse) ? non ebbero essi (esse) ?

CONVERSAZIONE.

Per piacere, prenda questa sedia. Please¹, take² this chair.
 Perchè non ha letto ciò ? Why have you not read that ?
 I miei amici erano fuori (di casa). My friends were out.
 Abbiamo comperato questa We have bought³ this house.
 Che cos'ha per lui ? [casa. What have you (got) for him ?
 Nulla era più certo. Nothing⁴ was more⁵ certain⁶.
 Quante lettere ha scritto ? How many⁷ letters have you written⁸ ?
 Non ho avuto molto tempo. I have not had much⁹ time¹⁰.
 Qual'era il colore della carta ? What was the colour of the paper¹¹ ?

1 plis ; 2 teik ; 3 boot ; 4 nŭ'-Zing ; 5 mor ; 6 sĕr'-tĭn ;
 7 men'-i ; 8 rit'-n ; 9 mŏch ; 10 taim ; 11 pei'-pa.

LEZIONE QUINTA.

VERBI REGOLARI.

Il Modo Infinito, come si sa, è quella forma del verbo che si indica nei dizionari, la quale, in italiano, termina in 'are,' 'ere' o 'ire.'

Esempi : applicare, rispondere, capire.

In inglese si ha l'abitudine di mettere davanti al verbo al Modo Infinito la parola to [tu]. Ad es. : to be, essere ; to have, avere ; ecc.

aspettare (to) wait
ueit

rispondere (to) answer
aan'-sr

dire (to) say
sei

fumare (to) smoke
smouk

pagare (to) pay
pei

domandare, } (to) ask
chiedere }
aask

Si ricordi che una vocale doppia significa sempre un suono unico ma prolungato.

TEMPO PRESENTE.

Il Tempo Presente è simile all'Infinito, eccetto alla terza persona del singolare, la quale termina in s. La seconda persona singolare finisce in st ma non si usa mai in inglese moderno, essendo sostituita dalla seconda persona plurale.

(to) live, vivere, abitare
tu liv

io vivo, abito I live
tu vivi, abiti thou livest*
egli vive, abita he lives
essa vive, abita she lives
esso (essa) vive, abita it lives

noi viviamo, abitiamo we live
voi vivete, abitate you live
essi (esse) vivono, } they live
abitano }
Lei vive, abita } you live
Loro vivono, abitano }

Pron. figurata : ai liv, Dau liv'-est, hii livs, shii livs, it livs, uii liv, iuu liv, Dei liv, iuu liv.

* In lingua corrente si dice sempre you live invece di thou livest.

I pronomi personali I, he, she, it, we, you, they non si possono mai omettere in inglese. Per abituare lo studente a questa regola li introduciamo quasi sempre nella traduzione italiana degli esercizi.

19.

1. I answer, he answers, we answer, you answer, they answer ; 2. I say, she says, we say, you say, they say ; 3. I smoke, my friend smokes, we smoke, you smoke ; 4. you pay, I ask, he smokes, they wait ; 5. we ask, she lives, who says?

19a.

1. io rispondo, egli risponde, noi rispondiamo, Lei risponde (Loro rispondono, tu rispondi, voi rispondete), essi (esse) rispondono ; 2. io dico, essa dice, noi diciamo, tu dici (voi dite, Lei dice, Loro dicono), essi (esse) dicono ; 3. io fumo, il mio amico fuma, noi fumiamo, voi fumate (tu fumi, Loro fumano, Lei fuma) ; 4. Loro pagano (Lei paga, tu paghi, voi pagate), io domando, egli fuma, essi (esse) aspettano ; 5. noi domandiamo, essa vive (abita), chi dice ?

TEMPO PASSATO.

Il Tempo Passato dei verbi regolari si forma aggiungendo *d o ed* all'Infinito :

IMPERFETTO.

io vivevo, abitavo
tu vivevi, abitavi
egli viveva, abitava
essa viveva, abitava
esso } viveva, abitava
essa }
noi vivevamo, abitavamo
voi vivevate, abitavate
esse } vivevano, abitavano
essi }
Lei viveva, abitava
Loro vivevano, abitavano }

PASSATO REMOTO.

io vissi, abitai
tu vivesti, abitasti
egli visse, abitò
essa visse, abitò
esso } visse, abitò
essa }
noi vivemmo, abitammo
voi viveste, abitaste
essi } vissero, abitarono
esse }
Lei visse, abitò
Loro vissero, abitarono }

I lived
you lived
he lived
she lived
it lived
(di cose, ecc.)
we lived
you lived
they lived
you lived

Pronuncia figurata : ai livd, iuu livd, hii livd, shii livd, it livd, uii livd, iuu livd, Dei livd, iuu livd.

20.

1. I answered, we asked ; 2. he smoked, she said* ; 3. they waited, you (singolare) paid*.

* I verbi che terminano in **y** cambiano questa lettera in **i**, a cui si aggiunge **d o ed**.

20a.

1. io rispondevo (risposi), noi domandavamo (domandammo) ; 2. egli fumava (fumò), essa diceva (disse) ; 3. essi (esse) aspettavano, aspettarono ; tu pagavi (pagasti), Lei pagava (pagò).

subito	at once	sigaretta	cigarette
	at uõns		sig-a-ret'
ieri	yesterday	sigaro	cigar
	ies'-ter-di		si-gaar'
bene	well	troppo	too much
	nel		tuu möch
buona sera	good evening	domani	to-morrow
	gud liv'-ning		tu-mor'-ou

21.

1. he asks too much ; 2. I asked your friend ; 3. she pays very well ; 4. they paid yesterday ; 5. he smokes cigarettes ; 6. they smoked cigars ; 7. nobody said that ; 8. they answered at once ; 9. she answers the letters ; 10. she said : good evening ; 11. he says : to-morrow ; 12. he waits downstairs.

21a.

1. egli domanda troppo ; 2. io domandai (domandavo) al Suo amico ; 3. essa paga molto bene ; 4. essi (esse) pagarono ieri ; 5. egli fuma sigarette ; 6. essi fumavano (fumarono) sigari ; 7. nessuno disse ciò ; 8. essi (esse) risposero subito ; 9. essa risponde alle lettere ; 10. essa disse : buona sera ; 11. egli dice : domani ; 12. egli aspetta abbasso.

Le frasi INTERROGATIVE al Tempo Presente si formano in inglese con la parola *do* [duu] seguita dal verbo all'Infinito; alla terza persona singolare si impiega invece *does* [das]. Esempi:

parlo io ?	do I speak ?		parliamo noi ?	do we speak ?
parli tu ?	do you speak ?		parlate voi ?	do you speak ?
parla egli ?	does he speak ?		parlano essi (esse) ?	do they speak ?
	parla Lei, parlano Loro		do you speak ?	

Pron. fig. : duu ai spiik ? duu iuu spiik ? das hii spiik ? duu uii spiik ? duu iuu spiik ? duu Dei spiik ? duu iuu spiik ?

22.

1. do I pay ? 2. does he smoke ? 3. does she say ? 4. do we wait ? 5. do you ask ? 6. do they answer ? 7. do they smoke ? 8. does the man ask ? 9. do the ladies answer ? 10. are they there ? 11. have you my book ?

22a.

1. pago io ? 2. fuma egli ? 3. dice essa ? 4. aspettiamo noi ? 5. domanda Lei ? domandano Loro ? domandi tu ? domandate voi ? 6. rispondono essi (esse) ? 7. fumano essi (esse) ? 8. domanda l'uomo ? 9. rispondono le signore ? 10. sono essi (esse) lì ? 11. hai tu (ha Lei, hanno Loro, avete voi) il mio libro ?

Le frasi NEGATIVE al Tempo Presente si formano pure con *do*, o *does* se in terza persona singolare, assieme alla negativa *not*, la quale si mette davanti al secondo verbo. Esempi :

io non parlo	I do not speak		essa non parla	she does not speak
noi non parliamo			we do not speak	
essi (esse) non parlano			they do not speak	
Lei non parla, Loro non parlano			you do not speak	

23.

1. I do not pay ; 2. he does not smoke ; 3. she does not say ; 4. we do not wait ; 5. you do not ask ; 6. they do not answer ; 7. they do

not smoke; 8. the man does not ask; 9. the ladies do not answer.

23a.

1. io non pago; 2. egli non fuma; 3. essa non dice; 4. noi non aspettiamo; 5. Lei non domanda (Loro non domandano, tu non domandi, voi non domandate); 6. essi (esse) non rispondono; 7. essi (esse) non fumano; 8. l'uomo non domanda; 9. le signore non rispondono.

Nelle frasi al Tempo Presente che sono contemporaneamente INTERROGATIVE e NEGATIVE si impiegano egualmente *do* [duu] o *does* [das].

24.

1. do I not pay? 2. does he not smoke? 3. does she not say? 4. do we not wait? 5. do you not ask? 6. do they (femminile) not answer? 7. do they not smoke? 8. does not the man ask? 9. do not the ladies answer?

24a.

1. non pago io? 2. non fuma egli? 3. non dice essa? 4. non aspettiamo noi? 5. non domanda Lei? 6. non rispondono esse? 7. non fumano essi (esse)? 8. non domanda l'uomo? 9. non rispondono le signore?

CONVERSAZIONE.

Fuma Lei? Non molto.	Do you smoke? Not much.
Non fumo sovente.	I do not often ¹ smoke.
Fumo un po'.	I smoke a little.
Dove abitano i Suoi amici?	Where do your friends live?
Mio zio abita a Londra.	My uncle lives in London ² .
Non ho niente per Lei.	I have nothing ³ for you.
Questo pacco è molto pesante.	This parcel is very heavy ⁴ .
Qualcuno ha rotto ciò.	Someone ⁵ has broken ⁶ this.
1 of'-n; 2 lön'-dn; 3 nõ'-Zing; 4 hev'-i; 5 sòm'-uõn; 6 brou'-kn.	

LEZIONE SESTA.

Le frasi INTERROGATIVE e NEGATIVE al Tempo Passato (corrispondente all'Imperfetto ed al Passato Remoto italiani) si formano con la parola *did* [did] seguita dal verbo all'Infinito. Esempi :

dimenticai io ?	did I forget ? [for-ghet']
egli non venne	he did not come [kôm]
non scrisse Lei ?	did you not write ? [rait]

Come si è visto, quando si impiega *do*, *does* o *did*, si omette il *to* davanti all'Infinito.

25.

1. I did not wait ; did he not ask ? 2. did she answer ? we did not speak ; 3. he did not smoke ; did you pay ? 4. what did they say ? he did not forget ; 5. they did not come ; did she not write ? 6. did she not say that ? we did not ask.

25a.

1. io non aspettai ; non domandò egli ? 2. rispose essa ? noi non parlammo ; 3. egli non fumò ; pagò Lei ? 4. che (cosa) dissero essi ? egli non dimenticò ; 5. essi non vennero ; non scrisse essa ? 6. non disse essa ciò ? noi non domandammo.

Il Tempo Presente dei Verbi IRREGOLARI è come l'Infinito, eccetto alla terza persona, la quale termina in *S*. Notare che questa regola è identica a quella dei Verbi REGOLARI.

26.

1. I forget, he forgets ; 2. they come, she comes ; 3. they write, my friend writes ; 4. do you forget ? did you forget ? 5. does she write ? did she write ? 6. I do not write ; does he not forget ? 7. did he not come ? why did they not come ?

26a.

1. io dimentico, egli dimentica ; 2. essi vengono, essa viene ; 3. essi scrivono, il mio amico scrive ; 4. dimentica Lei ? dimenticò Lei ? 5. scrive essa ? scrisse essa ? 6. io non scrivo ; non dimentica egli ? 7. non venne egli ? perchè non vennero essi (esse) ?

Il PARTICIPIO PASSATO dei Verbi REGOLARI si forma aggiungendo **d** o **ed** all'Infinito.

Si osservi che questa regola è identica a quella per la formazione del Tempo Passato.

INFINITO.		PARTICIPIO PASSATO.	
aprire	(to) open, ou'-pn	aperto	opened, ou'-pnd
accettare	" accept, ak-sept	accettato	accepted, ak-sep'-tid
rispondere	" reply, ri-plai'	risposto	replied,* ri-plaid'
copiare	" copy, kop'-i	copiato	copied,* kop'-id
portare	" carry, kar'-i	portato	carried,* kar'-rid
finire	" finish, fin'-ish	finito	finished, fin'-isht

* Se l'Infinito finisce in **y**, questa lettera è sostituita da **ie** al Participo Passato.

27.

1. he* has opened ; 2. she has not accepted ; 3. we have finished ; 4. you have not replied ; 5. they have copied ; 6. the men have not carried ; 7. my brothers have replied ; 8. your aunt has not written the letter ; 9. I have not finished.

* Non dimenticare che in inglese non si può MAI omettere il pronome.

27a.

1. egli ha aperto ; 2. essa non ha accettato ; 3. noi abbiamo finito ; 4. tu non hai risposto ; 5. essi hanno copiato ; 6. gli uomini non hanno portato ; 7. i miei fratelli hanno risposto ; 8. vostra zia non ha scritto la lettera ; 9. io non ho finito.

Nelle frasi interrogative il SOGGETTO, ossia ciò di cui si parla, si mette davanti al Participio Passato. Esempi :

ha domandato Lei ?	have you asked ?
non è venuta essa ?	has she not come ?
ha risposto Suo padre ?	has your father replied ?

Il soggetto in queste frasi è stampato in grassetto.

28.

1. have I not paid ? has he not come ? 2. have you written ? has she replied ? 3. have they not accepted ? have you not carried ? 4. have they not replied ? have we copied ? 5. has his sister asked ? has not your friend paid ?

28a.

1. non ho pagato io ? non è venuto egli ? 2. hai scritto tu ? ha risposto essa ? 3. non hanno accettato esse ? non avete portato voi ? 4. non hanno risposto essi ? abbiamo copiato noi ? 5. ha domandato sua sorella ? non ha pagato il suo amico ?

Il MODO IMPERATIVO, vale a dire quella forma del verbo con cui si trasmette un ordine, è sempre identico all'Infinito, senza il **to**. Esempio :

INFINITO : dare (to) give [ghiv]

dà ! date !	} give !	non dare !	non date !	} do not give !
dia ! diano !		non dia !	non diano !	

cavallo	horse	prezzo	price
hoors		prais	
casa	house	cugino, cugina	cousin
haus		kös'-n	
quadro	picture	porta	door
pik'-chur		dor	
momento	moment	soldato	soldier
mou'-ment		soul'-cha	
mobili	furniture*	finestra	window
fër'-ni-chur		uin'-dou	

* Questa parola si usa sempre al singolare. Esempi :

the furniture IS = i mobili sono.

Anche hair (capelli), news (notizie) e luggage (bagagli), si usano solamente al singolare.

29.

1. write! do not write! 2. copy this letter!
3. wait a moment! 4. do not wait here! 5. open
the window! 6. do not open the door!

29a.

1. scriva! (scrivano! scrivi! scrivete!); non scriva!
2. copî questa lettera! 3. aspetti (aspettino, aspetta, aspet-
tate) un momento! 4. non aspetti qui! 5. apra (aprano,
apri, aprite) la finestra! 6. non apra la porta!

di	of	a	to
del, dei, della,	} of the	al, ai, alla,	} to the
delle, dello, degli		alle, allo, agli	
Pron. fig. : ov, ov Dĕ; tu, tu Dĕ.			

D si pronuncia con la lingua fra i denti, debolmente. Davanti ad una vocale of the e to the si pronunciano: ov Di, tu Di.

30.

1. the key of my door; 2. the price of the
book; 3. the furniture of his house; 4. the
pictures of your room; 5. to the door, to the
hotel; 6. to my friend, to his cousin; 7. to our
soldiers, to their horses.

30a.

1. la chiave della mia porta; 2. il prezzo del libro;
3. i mobili della sua casa; 4. i quadri della tua stanza;
5. alla porta, all'albergo; 6. al mio amico; a suo cugino,
a sua cugina (di lui); 7. ai nostri soldati, ai loro cavalli.

da	from	a	at
dal, dai, dalla.	} from the	al, ai, alla,	} at the
dalle, dallo, dagli		alle, allo, agli	
Pron. fig.: from Dĕ; at Dĕ.			

Ecco la differenza fra **to** e **at** :

at indica una posizione immobile; **to** un movimento. Es.:

he lives **AT** the hotel, egli abita all'albergo

he goes **TO** the hotel, egli va all'albergo

at si adopera pure per indicare le ore. Es.:

at three alle tre

31.

1. from a book ; 2. of the price ; 3. to my house ; 4. at my house ; 5. from the street ; 6. to the window ; 7. at the window ; 8. at the moment ; 9. a letter from my cousin ; 10. the window of the room ; 11. I have written to my brother ; 12. they are at this address.

31a.

1. da un libro ; 2. del prezzo ; 3. alla mia casa ; 4. alla mia casa (col significato di residenza) ; 5. dalla via ; 6. alla finestra (andandovi) ; 7. alla finestra (permanendovi) ; 8. al momento ; 9. una lettera da mio cugino ; 10. la finestra della stanza ; 11. ho scritto a mio fratello ; 12. essi sono a questo indirizzo.

LEZIONE SETTIMA.

FORMA DI POSSESSO.

Esiste in inglese un modo caratteristico di indicare possesso, che illustriamo coi seguenti esempi :

la casa di mio cugino the house of my cousin

si esprime preferibilmente con : **my cousin's house**

la carrozza delle signore the carriage of the ladies

è meglio tradotta così : **the ladies' carriage**

Pronuncia figurata : mai **kös'-ns haus** ; **Dě lei'-dis kar'-ich**

Notare che al singolare si mette 's, ma al plurale solo l'apostrofo.

IMPORTANTE.—Questa forma possessiva non si può mai impiegare quando si parla di COSE.

automobile	motor-car	medico	doctor
mou'-ta-kaar		dok'-ta	
marito	husband	ombrello	umbrella
hös'-band		öm-brel'-a	
giardino	garden	signora	lady
gaar'-dn		lei'-di	
madre	mother	vicino	neighbour
möD'-a		vicina	nei'-ber

La *r* in corsivo è quasi inaudibile.

32.

1. your cousin's name ; 2. his mother's address ; 3. their friends' luggage ; 4. my uncle's house ; 5. the lady's umbrella ; 6. our neighbour's gardens ; 7. the doctor's carriage ; 8. her cousin's husband ; 9. their brothers' motor-cars.

32a.

1. il nome di Suo cugino (di Sua cugina) ; 2. l'indirizzo di sua madre ; 3. il bagaglio dei loro amici ; 4. la casa di mio zio ; 5. l'ombrello della signora ; 6. i giardini del nostro vicino (della nostra vicina) ; 7. la carrozza del dottore ; 8. il marito di suo cugino, di sua cugina (di lei) ; 9. le automobili dei loro fratelli.

PRONOMI PERSONALI.

PARLANDO DI PERSONE.

PARLANDO DI COSE E, FREQUENTEMENTE, DI ANIMALI O BAMBINI PICCOLI.

lo	him	lo }	it
la	her	la }	
		li }	them
		le }	

PLURALE, IN TUTTI I CASI.

Pron. fig. : him, hër, it, Dem.

Questi pronomi si mettono SEMPRE DOPO il verbo.

accompagnare	(to) accompany	dare	(to) give
a-köm'-pa-ni		ghiv	
cercare	(to) look for*	chiamare	(to) call
luk for		kool	
comprare	(to) buy	vendere	(to) sell
bai		sel	

*significato letterale : 'guardare per.'

33.

1. give it, do not give it ; 2. sell it, do not sell it ; 3. buy them, do not buy them ; 4. look for it (femm.), do not look for them (femm.) ; 5. call her, do not call her ; 6. look for them, do not look for them (femm.) ; 7. accompany him to the door ; 8. do not accompany him to-morrow.

33a.

1. lo dia (lo diano, dällo, datelo), non lo dia (non lo diano, non darlo, non lo date) ; 2. lo venda (lo vendano, vendilo, vendetelo), non lo venda (non lo vendano, non venderlo, non lo vendete) ; 3. li compri (ecc.), non li compri ; 4. la cerchi, non le cerchi ; 5. la chiami, non la chiami ; 6. li cerchi, non le cerchi ; 7. lo accompagni alla porta ; 8. non lo accompagni domani.

mi me | ci us | La, Li, Le, ti, vi you

Pron fig. : mi, ōs, iuu.

Anche questi pronomi si mettono sempre DOPO il verbo.

34.

1. he buys it, we do not buy it ; 2. we give it, do they give it ? 3. she sells them, do you sell them ? 4. he looks for him, do you look for her ? 5. she calls us, do they not call her ? 6. we do not accompany them ; 7. who accompanies her ? 8. he calls me, she does not call you ; 9. does he call us ? do they not call us ? 10. she accompanies us, he does not accompany me ; 11. does he accompany you ? do they not accompany you ?

34a.

1. egli lo compra (la compra), noi non lo compriamo ; 2. noi lo diamo (la diamo), lo dànno essi (esse) ? 3. essa li vende (le vende), li vende Lei ? 4. egli lo cerca (guarda

per lui), la cerca Lei? 5. essa ci chiama, non la chiamano essi (esse)? 6. non li (le) accompagniamo; 7. chi la accompagna? 8. egli mi chiama, essa non La chiama (Li chiama, Le chiama); 9. ci chiama egli? non ci chiamano essi (esse)? 10. essa ci accompagna, egli non mi accompagna; 11. La accompagna (Li, Le accompagna) egli? non La (Li, Le) accompagnano essi (esse)?

ELENCO DEI VERBI REGOLARI PIÙ IMPORTANTI.

La seguente lista indica le forme dell'Infinito e dell'Imperativo, le quali, come si è detto, sono identiche. Il Tempo Presente si forma mettendo una s alla terza persona del singolare. Il Tempo Passato e il Participio Passato si formano aggiungendo d o ed.

accept	accettare	doubt	dubitare
ak-sept'		daut	
accompany	accompagnare	empty	vuotare
a-köm'-pa-ni		em'-ti	
allow	permettere	excuse	scusare
a-lau'		eks-kiuus'	
answer	rispondere	expect	{ aspettare
aan'-sr			{ sperare
ask	{ domandare	eks-pekt'	
	{ chiedere	fear	temere
aask		fir	
believe	credere	fill	empire
bi-liiv'		fil	
call	chiamare	finish	finire
kool		fin'-ish	
carry	portare	like	piacere*
kar'-i		laik	
change	cambiare	live	{ vivere
cheinch			{ abitare
close	chiudere	liv	
klous		look at	guardare
copy	copiare	luk at	
kop'-i		look for	cercare
desire	desiderare	luk for	
di-sair'		mend	riparare
dine	pranzare	mend	
dain			

* Esempio: I like it = mi piace.

offer	offerire	thank	ringraziare
of'-a		Zangk	
open	aprire	touch	toccare
ou'-pn		töch	
pay†	pagare	travel	viaggiare
pei		trav'-l	
reply	rispondere	wait	attendere
ri-plai'		ueit	
return	{ ritornare restituire rimandare	walk	camminare
ri-tèrn'		uook	
say†	dire	want	{ abbisognare desiderare
sei		uoont	
smcke	fumare	wish	{ bramare augurare
smouk		uish	
talk	conversare	work	lavorare
took		uèrk	

† Tempo Passato e Partecipio Passato : paid [pronunciato peid] e said [pronunciato sed].

I verbi che finiscono in **y** preceduta da una consonante cambiano la **y** in **i**, la quale è seguita da **es** alla terza persona singolare del Tempo Presente e da **ed** nel Tempo Passato e nel Partecipio Passato. Es.:

he carries egli porta | she carried essa portò (portava)

CONVERSAZIONE.

Chi lo ha preso ?

Non so. Neanche io.

Fummo lì ieri.

Io pure. Mio cugino pure.

Sono pronto (pronta). Noi pure.

Non lo paghi. Perchè ?

Abbiamo pagato l'altro conto.

Cerchi il mio scompartimento.

Dove ha messo il Suo baule ?

Who has taken it ?

I do not know¹. Neither² do I.

We were there yesterday.

So³ was I. So was my cousin.

I am ready⁴. So are we.

Do not pay it. Why ?

We have paid the other⁵ bill⁶.

Look for my compartment⁷.
[trunk⁹ ?]

Where have you put⁸ your

Pron. fig. : 1 nou; 2 nai'-Da; 3 sou; 4 red'-i; 5 öd'-a; 6 bil; 7 kom-paart'-ment; 8 put; 9 tröngk.

LEZIONE OTTAVA.

VERBI IRREGOLARI.

I Verbi Irregolari inglesi sono relativamente facili poichè essi sono solamente irregolari al Tempo Passato ed al Participio Passato.

L'Infinito, l'Imperativo ed il Tempo Presente (con 's' alla terza persona singolare) sono identici.

PRESENTI.		PASSATO.		PARTICIPIO PASSATO.	
compero	I buy	comperai	I bought	comperato	bought
dò	I give	diedi	I gave	dato	given
vendo	I sell	vendei	I sold	venduto	sold

Pron. fig. : bai, boot, boot ; ghiv, gheiv, ghiv'-n ; sel, sould, sould.

Il Tempo Passato ed il Participio Passato inglesi sono invariabili.

Ricordiamo ancora una volta che una vocale doppia nella pronuncia figurata significa un suono solo, lungo.

35.

1. I bought it, he has bought them ; 2. we sold it, we have not sold them ; 3. who gave it ? they have given them ; 4. where did you buy it ? I bought it here ; 5. who gave you this ? he has given me this book ; 6. have you sold them ? I sold them yesterday ; 7. who bought it (femm.) ? have you not sold it ? 8. we gave them (femm.), has she given it ?

35a.

1. lo comperai, egli li ha comperati ; 2. lo vendemmo, non li abbiamo venduti ; 3. chi lo diede ? essi li hanno dati ; 4. dove lo comperò Lei ? lo comperai quì ; 5. chi Le diede questo ? egli mi ha dato questo libro ; 6. li ha venduti ? li vendei ieri ; 7. chi la comperò ? non l'hai venduto ? 8. noi le demmo, l'ha dato essa ?

PRONOMI POSSESSIVI.

Quando un possessivo non è seguito dal nome, invece degli aggettivi possessivi **my, our, your**, ecc., indicati alle Lezioni Prima e Seconda, bisogna usare i corrispondenti pronomi possessivi che qui sotto elenchiamo :

SEGUITI DAL NOME.	SOLL.	PRON. FIG.	
my	mine	main	(il) mio
your	yours	iurs	(il) tuo, (il) vostro
his	his	his	(il) suo (di lui)
her	hers	hërs	(il) suo (di lei)
our	ours	aurs	(il) nostro
their	theirs	Ders	il loro
your	yours	iurs	(il) Suo, il Loro

I pronomi possessivi non cambiano nè al femminile nè al plurale.

36.

1. my brother and yours ; 2. his sister and mine ; 3. your friend and ours ; 4. her motor-car and his ; 5. our rooms and theirs ; 6. their horses and mine ; 7. this book is mine ; 8. is that hat yours ? 9. those umbrellas are theirs.

36a.

1. mio fratello e il tuo ; 2. sua sorella e la mia ; 3. il Suo amico e il nostro ; 4. la sua automobile (di lei) e la sua (di lui) ; 5. le nostre stanze e le loro ; 6. i loro cavalli ed i miei ; 7. questo libro è mio ; 8. è Suo quel cappello ? 9. quegli ombrelli sono i loro.

Le espressioni of mine, of his, of theirs, ecc., che letteralmente significano 'dei miei,' 'dei suoi,' 'dei loro,' sono illustrate dai seguenti esempi :

una sorella mia	a sister of mine (delle mie)
due amici suoi	two friends of his (dei suoi)
un impiegato nostro	a clerk of ours (dei nostri)

Pron. fig. : ov **main**, ov **his**, ov **aurs**.

buono	good	piccolo	small
gud		smool	
caro	dear	rotto	broken
dir		brou'-kn	
chiuso	closed, shut	vestito	suit
klou'sd, shöt		(da uomo)	siuut
cosa	thing	anello	ring
*Zing		ringh	
sorella	sister	vecchio	old
sis'-ta		ould	

* Z da pronunciarsi colla lingua fra i denti, ma mai come una **z**.

Gli Aggettivi ed i Participi Passati non hanno che una forma in inglese, la quale in italiano equivale tanto al maschile e femminile quanto ai loro plurali. Esempi :

queste persone sono spagnuole these persons are Spanish†
l'anello rotto the broken ring*

Pron. fig. : Diis per'-sons aar span'-ish ; Dë brou'-kn ringh.

* Gli Aggettivi ed i Participi Passati devono sempre PRECEDERE il nome. Esempi :

un signore italiano an Italian† gentleman
una signora italiana an Italian† lady

Pron. fig. : an i-tal'-i-an chen'-tl-man ; an i-tal'-i-an lei'-di.

† Le parole che denotano nazionalità si scrivono sempre con lettera maiuscola.

37.

1. an old hat, these things are too old ;
2. a small table, this table is very small ;
3. this house is very old ;
4. this is too dear ;
5. a broken window, a closed [o shut] door ;
6. those horses are sold ;
7. his new suit, her small ring ;
8. these cigars are good and those are bad.

37a.

1. un cappello vecchio, queste cose sono troppo vecchie ;
2. una piccola tavola, questa tavola è molto piccola ;

3. questa casa è molto vecchia ; 4. questo è troppo caro ;
 5. una finestra rotta, una porta chiusa ; 6. quei cavalli
 sono venduti ; 7. il suo vestito nuovo (di lui), il suo
 piccolo anello (di lei) ; 8. questi sigari sono buoni e
 quelli sono cattivi.

In inglese si può adoperare un nome in qualità di agget-
 tivo e allora lo si fa precedere il nome che qualifica. Es. :

un fiore da giardino

a garden flower

un giardino da fiori

a flower garden

Pron. fig. : ei gaaɹ'-dn flau'-a ; ei flau'-a gaaɹ'-dn.

CONVERSAZIONE.

I numeri in inglese sono* :

tredici, quattordici, quin-
 dici, sedici, diciassette,
 diciotto, diciannove, venti.

Di chi è quest'ombrello ?

Non è il Suo. È il nostro.

Il mio è disopra.

Questa regola è facile, non è
 vero ?

Al contrario, essa è molto
 difficile.

È impossibile capirla.

Vuole spiegarla ?

Con molto piacere.

La capisco molto bene.

The numbers in English¹ are :
 thirteen², fourteen, fifteen,
 sixteen, seventeen,
 eighteen, nineteen, twenty³.

Whose is this umbrella ?

It is not yours. It is ours.

Mine is upstairs.

This rule⁴ is easy, is it
 not ?

On the contrary⁴, it is very
 difficult.

It is impossible⁵ to under-
 stand⁶ it.

Will⁷ you explain⁸ it ?

With much pleasure⁹.

I understand⁶ it very well.

Pron. fig. : 1 ing'-ghlish ; 2 Zër'-tiin ; for'-tiin ; 'fif'-tiin ;
 siks'-tiin ; sev'-n-tiin ; ei'-tiin ; nain'-tiin ; tuen'-ti ; 3 ruul ;
 4 kon'-tra-ri ; 5 im-pos'-i-bl ; 6 òn-da-stand' ; 7 uil ; 8 eks-plein' ;
 9 plesh'-er.†

* In continuazione ai numeri indicati a pagina 11.

† sh come j nelle parole francesi 'jour, jamais.'

LISTA DEI PRINCIPALI VERBI IRREGOLARI.

(Da impararsi a memoria gradatamente.)

INFINITO E IMPERATIVO.	TEMPO PASSATO.	PARTICIPIO PASSATO*
become, divenire bi-köm'	became, divenni bi-keim'	become, divenuto bi-köm'
begin, cominciare bi-ghin'	began, cominciai bi-gan'	begun, cominciato bi-gön'
break, rompere breik	broke, ruppi brouk	broken, rotto brou'-kn
bring, {portare {recare bring	brought, {portai {recai broot	brought, {portato {recato broot
buy, comperare bai	bought, comperai boot	bought, comperato boot
choose, scegliere chuus	chose, scelsi chous	chosen, scelto chou'-sn
come, venire köm	came, venni keim	come, venuto köm
cut, tagliare köt	cut, tagliai köt	cut, tagliato köt
do, fare duu	did, feci did	done, fatto dön
draw, {trarre {disegnare druu	drew, {trassi {disegnai druu	drawn, {tratto {disegnato druon
drink, bere dringk	drank, bevvi drangk	drunk, bevuto dröngk
eat, mangiare iit	ate, mangiai et	eaten, mangiato iit'-n
fall, cadere fool	fell, caddi fel	fallen, caduto fool'-n
feel, {sentire {palpare fiil	felt, {sentii {palpai felt	felt, {sentito {palpato felt
find, trovare faind	found, trovai faund	found, trovato faund

* che si impiega SEMPRE col verbo to have.

INFINITO E IMPERATIVO. TEMPO PASSATO.

PARTICIPIO PASSATO.

forget, dimenticare for-ghet'	forgot, dimenticai for-got'	forgotten, dimentì- for-got'-n [cato
get, {ottenere diventare ghet	got, {ottenni diventai got	got, {ottenuto diventato got
give, dare ghiv	gave, diedi gheiv	given, dato ghiv'-n
go, andare gou	went, andai uent	gone, andato gon
hold, tenere hould	held, tenni held	held, tenuto held
know, {sapere conoscere nou	knew, {seppi conobbi niuu	known, {saputo conosciuto noun
leave, {lasciare partire liiv	left, {lasciai partii left	left, {lasciato partito left
let, {permettere affittare let	let, {permisi affittai let	let, {permesso affittato let
lose, perdere luus	lost, perdei lost	lost, perduto lost
make, {fare fabbricare meik	made, {feci fabbricai meid	made, {fatto fabbricato meid
mean, {significare voler dire miin	meant, {significai volli dire ment	meant, {significato voluto dire ment
put, {porre mettere put	put, {posi misi put	put, {posto messo put
read, leggere riid	read, lessi red	read, letto red
ride, {montare cavalcare raid	rode, {montai cavalcai roud	ridden, {montato cavalcato rid'-n

INFINITO E IMPERATIVO. TEMPO PASSATO.		PARTICIPIO PASSATO.
say, dire sei	said, dissi sed	said, detto sed
see, vedere sii	saw, vidi soo	seen, veduto siin
sell, vendere sel	sold, vendei sould	sold, venduto sould
send, mandare send	sent, mandai sent	sent, mandato sent
show, mostrare shou	showed, mostrai shoud	shown, mostrato shoun
shut, chiudere shöt	shut, chiusi shöt	shut, chiuso shöt
sit, sedere sit	sat, sedei sat	sat, seduto sat
sleep, dormire ship	slept, dormii slept	slept, dormito slept
speak, parlare spiik	spoke, parlai spouk	spoken, parlato spou'-kn
stand, stare in piedi stand	stood, stetti in piedi stud	stood, stato in piedi stud
strike, colpire straik	struck, colpì strök	struck, colpito strök
take, prendere teik	took, presi tuk	taken, preso tei'-kn
teach, insegnare tiich	taught, insegnai toot	taught, insegnato toot
tell, dire, informare tel	told, dissi tould	told, detto tould
think, pensare Zingk	thought, pensai Zoot	thought, pensato Zoot
throw, gettare Zrou	threw, gettai Zruu	thrown, gettato Zroun
understand, capire ön-da-stand'	understood, capii ön-da-stud'	understood, capito ön-da-stud'
wear, {indossare {usare uer	wore, {indossai {usai uor	worn, {indossato {usato uorn
write, scrivere rait	wrote, scrissi rout	written, scritto rit'-n

LEZIONE NONA.

IL TEMPO FUTURO.

Il Futuro si forma mettendo **shall** o **will** davanti all'Infinito: Per la prima persona, singolare e plurale (I e we) si impiega **shall**; per tutte le altre persone: **will**.

Pron. fig.: shal, uil. (sh si pronuncia come sc in 'scena.')

parlerò	I shall speak	fumeremo	we shall smoke
abiterai	thou wilt* live	pagherete	you will pay
dirà	he will say	domanderanno	they will ask

Lei verrà (Loro verranno) you will come

Lei non verrà (Loro non verranno) you will not† come

* thou wilt non si impiega più; si sostituisce con you will.

† Notare che la parola not si mette subito dopo shall o will.

bastimento	boat	arrivare	(to) arrive
bout		a-raiv'	
a casa (stare)	at home	prestare	(to) lend
at houn		lend	
a casa (moto)	home	presto (fra poco)	soon
houn		suun	
quando?	when?	partire	(to) start
huen		staart	
treno	train		
trein			

38.

1. I shall have, he will be; 2. she will not speak, we shall not write; 3. will you come? they will not wait; 4. the boat will arrive; 5. when will this train start? 6. my brothers will start to-morrow; 7. we shall arrive there soon; 8. I shall be at home this evening; 9. I shall go home this evening.

38a.

1. avrò, sarà; 2. essa* non parlerà, non scriveremo; 3. verrà Lei? (verranno Loro?) essi* non aspetteranno;

* Nella traduzione italiana degli esercizi indichiamo spesso questi pronomi per far risaltare che in inglese non si possono omettere.

4. il bastimento arriverà ; 5. quando partirà questo treno ?
 6. i miei fratelli partiranno domani ; 7. arriveremo lì presto ; 8. sarò a casa stasera ; 9. andrò a casa stasera.

IL CONDIZIONALE.

Il Condizionale si forma mettendo **should** o **would** davanti all'Infinito : Per la prima persona, singolare e plurale (**I** e **we**) si impiega **should** ; per tutte le altre persone: **would**.

Pron. fig. : shud, uud. (sh come sc in 'scena.')

comprerei	I should buy	presteremmo	we should lend
diresti	thou wouldst* say	prendereste	you would take
partirebbe	he would start	parlerebbero	they would speak

Lei arriverebbe (Loro arriverebbero) you would arrive

Lei non arriverebbe (Loro non arriverebbero) you would not† arrive

* thou wouldst è fuori d'uso ; in sua vece si impiega you would.

† Notare che not si mette subito dopo should e would.

39.

1. I should have, we should not take ; 2. he would be, they would not wait ; 3. would you lend ? would they speak ? 4. my cousin would not be at home ; 5. I should not have time ; 6. would your uncle pay ? 7. would you not buy this house ?

39a.

1. avrei, non presteremmo ; 2. egli sarebbe, non aspetterebbero ; 3. presterebbe Lei ? (presterebbero Loro ?) parlerebbero essi (esse) ? 4. mio cugino (mia cugina) non sarebbe a casa ; 5. non avrei tempo ; 6. pagherebbe Suo zio ? 7. non comprerebbe Lei (non comprerebbero Loro) questa casa ?

c'è, vi è	there is	c'era, vi era (fu)	there was
ci sono, } vi sono }	there are	c'erano, vi erano (furono) }	there were

ci sarà,	{	there	ci sarebbe,	{	there
vi sarà,			vi sarebbe,		
ci saranno,			ci sarebbero,		
vi saranno			vi sarebbero		would be
		will be			

acqua	water	per	for
uoo'-ta			for
abbastanza	enough	inchiestro	ink
i-nöf'		ingk	
danaro	money	calamaio	inkstand
mön'-i		ingk'-stand	
sbaglio	mistake	tutto, tutta,	all [ool]
mis-teik'		tutti, tutte }	

40.

1. there is not, there were not ; 2. will there be ? there would not be ; 3. there is not enough time ; 4. is there too much water ? 5. there were three mistakes ; 6. there is no ink in the inkstand.

40a.

1. non c'è, non c'erano ; 2. ci sarà (ci saranno) ? non ci sarebbe (sarebbero) ; 3. non c'è abbastanza tempo ; 4. vi è troppa acqua ? 5. c'erano tre sbagli ; 6. non c'è inchiostro nel calamaio.

disgrazia	accident	marinaio	sailor
ak'-si-dent		sei'-la	
stato	been	occupato	busy
biin		bis'-i	
fuoco, incendio	fire	sale	salt
fair		soolt	
spazio	room, space	sopra, su	on
ruum, speis		on	

41.

1. I have been* busy ; 2. they have been sailors ; 3. there has been an accident ; 4. has there been a fire ? 5. there is no salt on the table ; 6. there will be enough room (space) for all.

* Notare che to be si coniuga con to have e NON con sè stesso, come in italiano.

41a.

1. sono stato occupato ; 2. sono stati marinai ; 3. vi è stata una disgrazia ; 4. vi è stato un incendio ? 5. non c'è sale sulla tavola ; 6. ci sarà abbastanza spazio per tutti.

CONVERSAZIONE.

L'automobile arriverà presto. The motor-car will arrive soon.

Favorisca prestarmi la Sua penna. Please lend me your pen.

Dove sono stati i Suoi fratelli ? Where have your brothers* been ?

Non c'è abbastanza danaro. There is not enough money.

Perchè non lo fa ? Why do you not do it ?

* Si noti la posizione di your brothers, fra have e been.

LEZIONE DECIMA.

' VERBO POTERE.

Posso, puoi, ecc. I, you, he, she, it, we, they CAN
Pron. fig. : kan

Potevo, potevi, ecc. }
Potei, potesti, ecc. } I, you, he, she, it, we,
Ho potuto, hai potuto, ecc. } they COULD
Pron. fig. : kud

Come si vede, can e could non cambiano mai, nè al singolare nè al plurale.

42.

1. I can, he cannot* ; 2. can we ? can you ?
3. they cannot*, can they not ? 4. I could, she could not, could we ? 5. you could not, could you not ?

* Si osservi che cannot si scrive in una parola sola.

42a.

1. posso, egli non può ; 2. possiamo noi ? può Lei ?
(puoi tu, potete voi, possono Loro ?) 3. non possono, non

possono ? 4. potevo (potei, ho potuto), essa non potè (poteva, ha potuto), potevamo (potemmo, abbiamo potuto) noi ? 5. Lei non poteva (potè, ha potuto), non poteva (potè, ha potuto) Lei ?

TO BE ABLE TO.

Il verbo POTERE si può rendere egualmente mediante la forma verbale **to be able to** [tu bii ei'-bl tu] che, letteralmente, significa ESSERE CAPACE DI. Traducendo l'esercizio 42a con **to be able to** si ottiene :

42b.

1. I am able to, he is not able to ; 2. are we able to ? are you able to ? 3. they are not able to, are they not able to ? 4. I was able to, she was not able to, were we able to ? 5. you were not able to, were you not able to ?

prima (dì)	before	francese	French
	bi-for'		french
capire	(to) understand	parlare	(to) speak
	õn-da-stand'		spiik
scrivere	(to) write	oggi	to-day
	rait		tu-dei'

43.

1. I cannot [o I am not able to] understand him ; 2. can she [o is she able to] speak French ? 3. we cannot [o we are not able to] come to-day ; 4. were you able to write to him ? 5. she cannot [o she is not able to] do it ; 6. are they not able to [o can they not] pay ? 7. I could not come before ; 8. we were not able to [o we could not] wait.

43a.

1. non posso capirlo ; 2. può (sa) essa parlare francese ? 3. non possiamo venire oggi ; 4. ha potuto scrivergli ? 5. essa non può (non è capace) di farlo ; 6. non

possono pagare? 7. non potei (non ho potuto) venire prima; 8. non potemmo (non abbiamo potuto) aspettare.

AT E TO.

At e to corrispondono ambedue alla preposizione italiana 'a,' però, come già spiegato alla fine della Lezione Sesta, **at** esprime immobilità mentre **to** significa movimento, anche nel senso di cambio di possesso, ecc. Esempi:

rimanere a	to remain at	tu ri-mein' at
abitare a	to live at	tu liv at
andare a	to go to	tu gou tu
prestare a	to lend to	tu lend tu

ufficio	office
of'-is	
ogni giorno	every day
ev'-ri dei	
andare	(to) go*
gou	

mezzogiorno	noon
nuun	
teatro	theatre
Zii'-a-ta	

* Vedasi l'elenco dei Verbi Irregolari a pag. 39.

44.

1. I shall go to the theatre this evening;
2. we were at the theatre yesterday; 3. the boat will arrive at noon†; 4. we go to the office every day; 5. I shall be at my office at four o'clock*; 6. lend it to your friend; 7. she will be at home at eight o'clock*.

44a.

1. andrò al teatro stasera; 2. eravamo al teatro ieri;
3. il bastimento arriverà a mezzogiorno; 4. andiamo all'ufficio ogni giorno; 5. sarò al mio ufficio alle quattro;
6. lo presti al Suo amico (prestalo al tuo amico); 7. essa sarà a casa alle otto.

† Oppure at twelve o'clock.

* O'clock [o-klok'] è una contrazione di of the clock ossia 'dell'orologio.' Si può anche dire at four, at eight, ecc., come in italiano (alle quattro, alle otto, ecc.).

biglietto	ticket	ricevere	(to) receive
(da ferrovia, teatro, eco.)	tik'-et	ri-siiv'	
biglietto da visita	visiting-card	telegramma	telegram
	vis'-it-ing kaard	tel'-i-gram	
dire	(to) tell*	lavorare	(to) work
		uěrk	
Italia	Italy	venire	(to) come†
	i'-tal-i	köm	

* Si impiega to tell (anzichè to say) quando si dànno informazioni od ordini. Esempi:

I said I did not know him	dissi che non lo conoscevo
però: he told me his name	mi disse il suo nome
tell them to come	dica loro di venire

† Vedere la lista dei Verbi Irregolari a pag. 39.

45.

1. do you know the name of this street?
 2. she comes from Italy; 3. tell him the price of the ticket; 4. what is the reason of that? 5. I received this telegram from them this morning; 6. they work from ten† to five†; 7. tell her to buy the ticket; 8. here is my visiting-card.

† Vedere l'osservazione in fondo a pag. 47.

45a.

1. conosce il nome di questa via? 2. essa viene (proviene) dall'Italia; 3. gli dica (gli dicano, digli, dategli) il prezzo del biglietto; 4. che cos'è la ragione di ciò? 5. ricevetti questo telegramma da loro stamane; 6. lavorano dalle dieci alle cinque; 7. le dica di comperare il biglietto; 8. ecco il mio biglietto da visita.

CONVERSAZIONE.

Quanto danaro ha?

How much money has he got*?

Quanto hanno speso?

How much have they spent?

(seguito alla pagina seguente.)

* Ricordare le osservazioni sull'uso di got dopo l'esercizio 16.

Egli dice che conosce il prezzo.	He says he knows the price.
Quanti zii ha ? [zo.	How many ¹ uncles have you?
Quante pagine vi sono in quel libro ?	How many pages ² are there in that book ?
Ci sarà molto tempo (tempo abbondante).	There will be plenty ³ of time.
Vi fu molto strepito.	There was a great deal of noise ⁴ .

Pron. fig.: 1 men'-i; 2 peich'-es; 3 plen'-ti; 4 nois.

† Invece di much (molto) si può dire in inglese plenty of (abbondanza di), a great deal of (una grande quantità di) oppure a lot of (un numero o una quantità, di); much indica una quantità indistinta; many significa 'molti, molte.'

LEZIONE UNDICESIMA.

In tutti gli esercizi dalla Lezione Dodicesima in avanti si supporrà conoscenza delle forme dei Verbi Irregolari della lista alle pag. 39, 40 e 41.

VERBO 'VOLERE.'

Voglio, vuoi, ecc. I, you, he, she, it, we, they WILL
Pron. fig.: uil

Volevo, volevi, ecc. } I, you, he, she, it, we, they
Volli, volesti, ecc. } WOULD Pron. fig.: uud
Ho voluto, hai voluto, ecc. }

Si osservi che will e would servono per TUTTE le persone, sia singolari che plurali.

46.

1. I will, he will not, will she? 2. we will, will you (plurale) not? they will not; 3. I would, he would not, would she not? 4. we would, would you (plurale) not? they would not.

46a.

1. voglio, non vuole, vuole essa? 2. vogliamo, non vogliono Loro? non vogliono; 3. volevo (volli, ho voluto); non voleva (non volle, non ha voluto); non voleva essa (non volle, non ha voluto essa)? 4. volevamo

(vogliamo, abbiamo voluto); non volevano (non vollero, non hanno voluto) Loro? non volevano (non vollero, non hanno voluto).

TO BE WILLING TO.

Il verbo 'volere' si può pure tradurre colla frase **to be willing to** [tu bii uil'-ing tu], la quale, letteralmente, vuol dire 'essere ben disposto a.' L'equivalente dell'esercizio 46a con **to be willing to** sarebbe:

46b.

1. I am willing to, he is not willing to, is she willing to? 2. we are willing to, are you not willing to? they are not willing to; 3. I was willing to, he was not willing to, was she not willing to? 4. we were willing to, were you not willing to? they were not willing to.

Giacchè **will** serve per formare il tempo futuro e **would** il condizionale (vedere la Lezione Nona), quando si vuole esprimere **CONDISCEN-**
DENZA è meglio usare **to be willing to**. Esempi:

aspetterà, **he will wait**;

condiscende di aspettare, **he is willing to wait**

SOME E ANY.

del, dello, della, dei, degli, delle, ne, } **some, any**
e (davanti ad un plurale) alcuni, alcune } **söm en'-i**

some si impiega in **AFFERMAZIONI**

any " " in **DOMANDE e NEGAZIONI**

Esempi:

AFFERMAZIONI.

ho del denaro	I have some money [ai hav söm mön'-i]
ne ho	I have some [ai hav söm]
ho alcuni cavalli	I have some horses [ai hav söm hoors'-es]

DOMANDE E NEGAZIONI.

ha Lei del denaro?	have you any money? [hav iuu en'-i mön'i]
non ne ho	I have not any [ai hav not en'-i]
non ha cavalli?	has he not any horses?
	[has hii not en'-i hoors'-es]

(seguito alla pagina seguente.)

Si noti inoltre che **any** viene usato in frasi affermative per dare un significato indefinito. Esempi:

del cibo, **SOME** food qualsiasi cibo, **ANY** food [fuud]
dei fiori, **SOME** flowers dei fiori di qualunque sorta, **ANY** flowers
[flau'-as]

someone } qualcuno	anyone } una persona
somebody } qualcuno	anybody } qualunque
söm'-uön, söm'-bod-i	en'-i-uön, en'-i-bod-i
something qualcosa	anything una cosa
söm'-Zing	en'-i-Zing qualsiasi
somewhere in qualche	anywhere in un luogo
söm'-huer parte	en'-i-huer qualsiasi
some more dell'altro -a,	any more ... più
söm mor ecc.	en'-i mor

andare	(to) go*	prendere	(to) take*
gou		teik	
leggere	(to) read*	portare, recare	(to) bring*
riid		bring	
any longer [en'-i long'-ga] ... più a lungo			
venire	(to) come*	solo	alone
kõm		a-loun	

* Rivedere questi verbi alle pag. 39, 40 e 41.

47.

1. will you take anything? 2. we will not [o we are not willing to] pay this bill now; 3. they will go somewhere; 4. I am not willing to go anywhere; 5. is anyone [o anybody] at home? 6. he would not wait any longer; 7. bring me some more bread; 8. he does not live here any more; 9. I cannot come, I have something to do.

47a.

1. vuol prendere qualcosa ? 2. non vogliamo (non siamo disposti di) pagare questo conto adesso ; 3. andranno in qualche parte ; 4. non sono d'accordo di andare in un luogo qualsiasi ; 5. c'è qualcuno in casa ? 6. non volle

(non ha voluto) aspettare più a lungo ; 7. mi porti dell'altro pane ; 8. egli non abita più qui ; 9. non posso venire, ho da fare qualcosa (una cosa).

TO WANT TO.

Vi è un terzo modo di tradurre 'volere,' cioè colla locuzione **to want to** che, più strettamente, significa 'aver voglia di, desiderare insistentemente, aver bisogno di.' Il verbo **want** è regolare.

guardare	(to) look at*		mostrare	(to) show
luk at			shou†	

* Notare che **to look**, quando significa 'guardare,' dev'essere impiegato assieme alla preposizione **at** ; (letteralmente 'guardare a').

† sh come sc in 'scena.'

48.

1. we want to look at it ; 2. he wanted to read them ; 3. we wanted to bring it ; 4. what do you want to do ? 5. what did he want to show us ? 6. they wanted to come with us.

48a.

1. vogliamo guardarlo ; 2. egli voleva (volle) leggerli (leggerle) ; 3. volevamo portarlo ; 4. che cosa vuol fare ? 5. cosa voleva mostrarci ? 6. volevano (vollero) venire con noi.

49.

1. what do you want ? 2. do you want anything ? 3. I do not want anything now ; 4. they did not want to [o would not, were not willing to] do that ; 5. my brother wanted to come ; 6. our friends will not [o do not want to] come with us.

49a.

1. che cosa vuole ? 2. desidera qualcosa ? 3. non ho bisogno di nulla ora ; 4. non volevano fare ciò ; 5. mio

fratello voleva (volle) venire ; 6. i nostri amici non vogliono venire con noi.

CONVERSAZIONE.

Lei non potrebbe portarli.

You would not be able to carry them. [it.

Non ho potuto finirlo.

I have not been able to finish

Volevamo comperarli.

We wanted to buy them.

Vuol accompagnarci ?

Will you accompany us ?

Non è possibile di fare ciò.

It is not possible to do this.

Vuole leggere questo libro ?

Do you want to read this book ?

Mi piacerebbe una tazza di caffè.

I should like¹ a cup² of coffee³.

Pron. fig. : 1 laik ; 2 köp ; 3 koʹ-4.

LEZIONE DODICESIMA.

VERBO 'DOVERE.'

Devo, devi, ecc. I, you, he, she, it, we, they **MUST**

Pron. fig. : möst

must è invariabile tanto al singolare quanto al plurale.

TO HAVE TO E TO HAVE GOT TO.

Il verbo 'dovere' si può pure esprimere mediante le forme verbali **to have to** o **to have got*** to che, letteralmente, significano 'avere da.'

* Ricordare le osservazioni sulla parola **got** in fondo a pag. 18.

50.

1. I must [o I have to] ; 2. he must [o he has to] ; 3. must she [o has she to] ? 4. you must not [o you have not got to] ; 5. must those men [o have those men got to] ? 6. your aunts must [o have got to] ; 7. must you not [o have you not got to] ?

50a.

1. devo ; 2. egli deve ; 3. deve essa ? 4. Lei non deve (Loro non devono, tu non devi, voi non dovete) ; 5. devono quegli uomini ? 6. le Sue (Loro, tue, vostre) zie devono ; 7. non deve Lei ? (non devi tu, dovete voi, devono Loro ?).

**TO BE COMPELLED TO, OBLIGED TO,
FORCED TO.**

Pron. fig.: kom-peld', ob-laich'-d, forst.

Esistono in inglese delle altre locuzioni che rendono il significato del verbo 'dovere,' cioè: **to be compelled** (essere costretto), **to be obliged** (essere obbligato), **to be forced** (essere forzato). Ecco l'esercizio 50a tradotto con queste frasi :

50b.

1. I am compelled to, obliged to, forced to ; 2. he is compelled to, obliged to, forced to ; 3. is she compelled to? obliged to? forced to? 4. you are not obliged to, forced to, compelled to ; 5. are those men forced to? compelled to? obliged to? 6. your aunts are compelled to, forced to, obliged to ; 7. are you not forced to? compelled to? obliged to?

Bisogna notare che **must** esiste soltanto al Tempo Presente ; è quindi necessario rendere gli altri tempi del verbo 'dovere' colle altre cinque forme che abbiamo indicato in questa Lezione.

51.

1. I had to [o I was obliged to] ; 2. my brother will have to [o will be compelled to] ; 3. they will have to [o they will be forced to] sell them ; 4. we shall not have to come alone ; 5. who had to pay it? 6. your cousins would

have to wait ; 7. will you not have to do it [o will you not be obliged to do it] ? 8. I have had to put them here ; 9. my friend has had to [o has been forced to] sell his house.

51a.

1. dovetti (dovevo) ; 2. mio fratello dovrà ; 3. dovranno venderli ; 4. non dovremo venire soli ; 5. chi dovette (doveva) pagarlo ? 6. i Suoi cugini (le Sue cugine) dovrebbero aspettare ; 7. non dovrà (dovranno, dovrai, dovrete) farlo ? 8. ho dovuto metterli quì ; 9. il mio amico ha dovuto vendere la sua casa.

AM TO, IS TO, ARE TO ; WAS TO, WERE TO.

Le suindicate forme del verbo **to be** seguite dalla preposizione **to** costituiscono un'altra versione inglese del verbo 'dovere' ; le tre prime sono per produrre il tempo presente, le altre due per il passato.

Il significato di questa forma è piuttosto di **compimento di dovere** che di **costrizione**.

cominciare	(to) begin		risposta	reply, answer
bi-ghin'			ri-plai',	aan'-sr
domattina	to-morrow morning		[tu-mor'-ou moor-ning]	

52.

1. I am to wait here ; 2. when are they to begin ? 3. you are to bring the reply to-morrow morning ; 4. why is he not to tell her ? 5. the motor-car was to arrive at five ; 6. our friends were to be at the theatre this evening ; 7. you were to write to them ; 8. we are to wait upstairs.

52a.

1. devo aspettare quì ; 2. quando devono cominciare ? 3. tu devi (voi dovete, Lei deve, Loro devono) portare la

risposta domattina ; 4. perchè non deve egli dirle (dirglielo) ? 5. l'automobile doveva arrivare alle cinque ; 6. i nostri amici dovevano essere al teatro stasera ; 7. Lei doveva scriver loro ; 8. dobbiamo aspettare disopra.

SHALL I ? ecc.

Nelle DOMANDE il tempo presente di 'dovere' si può pure esprimere con shall I ? ecc.

53.

1. shall I [o am I to] ? 2. shall he not [o is he not to] ? 3. shall we [o are we to] ? 4. shall they [o are they to] ?

53a.

1. devo io ? 2. non deve egli ? 3. dobbiamo noi ? 4. devono essi ?

DO YOU WANT ME TO ?

DO YOU WISH ME TO ? ecc.

Pron. fig. : uish.

Finalmente, il significato di 'dovere' si può anche ricavare dalle suindicate frasi, nelle rispettive persone, che, letteralmente, vogliono dire : desidera che io ? Ecco l'esercizio 53a reso con queste locuzioni :

53b.

1. do you wish me to ? 2. do you not want him to ? 3. do you want us to ? 4. do you wish them to ?

54.

1. are we to [o shall we] do it ? 2. shall we not [o are we not to] bring it ? 3. am I to [o shall I] wait downstairs ? 4. am I to [o shall I] come with you ? 5. are we to [o shall we] shut this window ? 6. am I not to [o shall I not] open the door ?

54a.

1. dobbiamo farlo ? 2. non dobbiamo portarlo ?
 3. devo aspettare abbasso ? 4. devo venire con Lei
 (Loro, voi, te) ? 5. dobbiamo chiudere questa finestra ?
 6. non devo aprire la porta ?

CONVERSAZIONE.

Verrà domani o dopodomani.	He will come to-morrow or the day after to-morrow.
Dobbiamo accettare la loro proposta.	We must accept ¹ their proposal ² .
Dove devo metterlo ?	Where am I to put it ?
Lei dovrà pagar di più la prossima volta.	You will have to pay more next ³ time ³ .
Devo cominciare adesso ?	Shall I begin now ?
Che desidera che io gli dimandi ?	What do you want me to ask him ?

Pron. fig. : 1 ak-sept' ; 2 pro-pou'-sal ; 3 nekst taim.

LEZIONE TREDICESIMA.

OUGHT TO E SHOULD.

Pron. fig. : oot tu ; shud.

Queste due forme verbali hanno il significato del Condizionale del verbo 'dovere': dovrei, dovresti, dovrebbe, ecc. Giacchè, come si è visto, **should** serve a formare il Condizionale di tutti i verbi, è preferibile usare sempre **ought to** nel senso di : dovrei, ecc.

55.

1. I ought to ; 2. ought he to ? 3. ought she not to ? 4. we ought not to ; 5. you ought to ; 6. I ought to bring it to-morrow morning ; 7. you ought not to give it to him ; 8. you ought to do it this evening.

55a.

1. dovrei ; 2. dovrebbe egli ? 3. non dovrebbe essa ?
 4. non dovremmo ; 5. Lei dovrebbe (Loro dovrebbero, tu
 dovresti, voi dovrete) ; 6. dovrei portarlo domattina ;
 7. non dovrebbe darglielo ; 8. dovrei farlo stasera.

TO BE ALLOWED TO. [tu bii a-laud tu]

Questa è un'altra locuzione equivalente al verbo
 'potere'. To be allowed to significa, letteralmente,
 'essere autorizzato a, avere il permesso di'.

56.

1. I am allowed to ; 2. he is not allowed to ;
 3. we are allowed to ; 4. are you allowed to ?
 5. they were allowed to ; 6. would they be
 allowed to ? 7. you would not be allowed to ;
 8. we shall be allowed to.

56a.

1. posso (sono autorizzato a) ; 2. non può (non ha il
 permesso di) ; 3. possiamo (abbiamo l'autorizzazione di) ;
 4. può Lei (possono Loro, puoi tu, potete voi altri) ?
 5. potevano (avevano il permesso di) ; 6. potrebbero essi
 (sarebbero autorizzati a) ? 7. Lei non potrebbe (non
 avrebbe il permesso di) ; 8. potremo (saremo autorizzati a).

MAY E MIGHT. [mei ; mait]

La frase to be allowed to può essere sostituita al
 tempo PRESENTE da may e al CONDIZIONALE da might.
 Questa sostituzione non è però possibile negli altri tempi.
 Ecco la traduzione dell'esercizio 56a con may e might
 ovunque ammissibile :

56b.

1. I may ; 2. he may not ; 3. we may ; 4. may
 you ? 6. might they ? 7. you might not.

may e might non cambiano nè al singolare nè al plurale.

DIFFERENZA FRA CAN, COULD, E MAY, MIGHT.

Questa differenza si può spiegare chiaramente coi seguenti esempi :

I can open the door=posso (sono capace di) aprire la porta

I may open the door=ho il permesso di aprire la porta

I cannot do it=non posso (non sono capace di) farlo

I may not do it=non ho l'autorizzazione di farlo [permesso

he can, but [böt] he may not = è capace, ma non (ne) ha il

may e might hanno certe volte quel significato di probabilità o possibilità che in italiano si esprime rispettivamente con 'può darsi che' e 'potrebbe darsi che.' Esempi :

può darsi che lo abbia dimenticato he may have forgotten it

potrebbe darsi che venissero domani they might come to-morrow

57.

1. I may not show it to them ; 2. may they read his letter ? 3. may I speak to them ? 4. she may not bring it ; 5. may we come this evening ? 6. you may [o can] send him all the money ; 7. the other motor-car may be ours.

57a.

1. non ho il permesso di mostrarlo loro o può darsi che io non lo mostri loro ; 2. sono essi autorizzati a leggere la sua lettera ? 3. mi permette (permettono, permetti, permettete) di parlar loro ? 4. essa non ha il permesso di portarlo o può darsi che essa non lo porti ; 5. ci permette (permetti, permettete, permettono) di venire stasera ? 6. Lei è autorizzato (può) mandargli tutto il denaro ; 7. l'altra automobile può darsi sia la nostra.

USO DELLA PAROLA GOT.

Riferendoci nuovamente alle nostre osservazioni in merito a got in fondo a pag. 18, illustriamo coi seguenti esempi la posizione che questa parola occupa nel discorso interrogativo e negativo :

la signora ha una domestica

the lady¹ has got a servant?

la signora non ha una domestica

the lady has not got a servant

ha la signora una domestica ?

has the lady got a servant ?

non ha la signora una domestica ?

has not the lady got a servant?

Pron. fig. : 1 lei'-di ; 2 sër'-vant.

PRONOMI INTERROGATIVI.

chi ? (soggetto) **who ?**chi ? (oggetto) **whom ?** di chi ? **whose ?**Pron. fig. : **huu ; huum ; huus.**Esempi : chi è quest'uomo ? **who is this man ?**chi vede Lei ? **whom do you see ?**di chi è questo cappello ? **whose is this hat ?****whom** si impiega pure dopo una preposizione.Esempi : a chi **to whom**per chi **for whom**da chi **by whom**con chi **with whom, ecc.**che ? che cosa ? **what ?** quale ? quali ? **which ?**Pron. fig. : **huot ; huich.**Rivedere le osservazioni della Lezione Quarta riguardo a
what ? e which ?signore **gentleman****chen'-tl-man**appartenere **(to) belong****bi-long'**con **with**portato **brought****uiD****broot**

58.

1. who is that gentleman ? 2. whose luggage is that ? 3. who has brought this letter ? 4. to whom does this belong* [o whom does this belong to*] ? 5. whom did you write to* [o to whom did you write*] ? 6. what is your brother ? 7. which is your brother ?

* Come si vede, si può separare la preposizione dal pronome interrogativo e collocarla alla fine della frase ; ma è più corretto mantenerli assieme, come in italiano.

58a.

1. chi è quel signore ? 2. di chi è quel bagaglio ? 3. chi ha portato questa lettera ? 4. a chi appartiene ciò ? 5. a chi scrisse Lei ? 6. che cos'è Suo fratello (che mestiere fa) ? 7. quale (fra quelli) è Suo fratello ?

ELENCO DELLE PRINCIPALI PAROLE CONTRATTE.

Notare che queste forme contratte si usano sovente in conversazione ma non si devono impiegare nella lingua scritta.

aren't* invece di are not	he's	he is, he has
arnt	hiis	
can't cannot	I'd	I had, I would
kaant	aid	
couldn't could not	I'm	I am
kud'-nt	aim	
daren't dare† not	I've	I have
dernt	aiv	
didn't did not	isn't*	is not
did'-nt	is'-nt	
doesn't does not	it's	it is, it has
das'-nt	its	
don't do not	mayn't	may not
doont	meint	
hadn't had not	mightn't	might not
had'-nt	mait'-nt	
hasn't* has not	mustn't	must not
has'-nt	mös'-nt	
haven't* have not	needn't	need† not
hav'-nt	niid'-nt	
he'd he had, he would	oughtn't	ought not
hiid	oot'-nt	

(seguito alla pagina seguente.)

* il popolino e certe persone ineducate dicono ain't [eint] per: am not, is not, are not; has not, have not, ma questa è una espressione volgare che bisogna assolutamente evitare.

† come gli altri verbi ausiliari, can, may, must, will, ecc., dare [deɹ], osare, e need [niid], aver bisogno di, occorrere, non prendono una s alla terza persona del singolare. Esempi:

egli non osa farlo	he dare not do it
non occorre che egli paghi	he need not pay

shan't	shall not	we're	we are
	shaant		uir
she'd	{she would she had	we've	we have
	shiid		uiiv
she's	she is, she has	wasn't	was not
	shiiis		uos'-nt
shouldn't	should not	weren't	were not
	shud'-nt		uěrn't
they'd	{they would they had	won't	will not
	Deid		uount
they're	they are	wouldn't	would not
	Der		uud'-nt
they've	they have	you'd	{you would you had
	Deiv		iuud
we'd	we would, we had	you're	you are
	uiid		iur
		you've	you have
			iuuv

n't sta dunque per not; notare nei seguenti esempi di frasi interrogative-negative la loro relativa posizione :

non è egli in casa ? is he not at home ? o isn't he at home ?

non lo ha visto Lei ? have you not seen it ? o haven't you seen it ?

LEZIONE QUATTORDICESIMA.

PRONOMI RELATIVI.

I Pronomi Relativi 'che, il quale, la quale, i quali, le quali' si traducono in inglese come segue :

(a) parlando di PERSONE :

se si riferiscono al soggetto* (singolare e plurale) **who** [huu]

„ „ all'oggetto* „ „ **whom** [huum]

(b) parlando di COSE o di ANIMALI :

se si riferiscono sia al soggetto che all'oggetto

(singolare e plurale) **which** [huich]

* Vedere la pagina seguente.

(c) in TUTTI I CASI della pagina precedente, cioè in luogo di **who, whom, which**, si può sempre usare la parola **that** [Dat], la quale corrisponde esattamente all'italiano 'che.'

* Per chi non lo sapesse, il soggetto di una frase è la persona, l'animale o la cosa che fa l'azione, mentre l'oggetto è la persona, l'animale o la cosa che subisce tale azione.

Esempi con riferimento al SOGGETTO :

il signore che (il quale) è disopra	the gentleman who [o that] is upstairs
i signori che (i quali) sono disopra	the gentlemen who [o that] are upstairs
il libro che era quì	the book which [o that] was here
i cani che erano quì	the dogs which [o that] were here

Esempi con riferimento all'OGGETTO :

la signora che (la quale) vedemmo nella via (per la via)	the lady whom [o that] we saw in the street
le sorelle che (le quali) abbiamo incontrate	the sisters whom [o that] we have met
il telegramma che ricevetti ieri	the telegram which [o that] I received yesterday
i cavalli che vidi la settimana scorsa	the horses which [o that] I saw last week

Come si vede, in tutti gli esempi precedenti **who, whom, which**, possono essere sostituiti da **that**.

impiegato	clerk	spendere	(to) spend*
klaark		spend	
incontrare	(to) meet*	ragazza	girl
miit		ghěrl	
bagaglio	luggage	ragazzo	boy
lõgh'-ech		boi	
tutto, tutta, tutti, tutte		all	[ool]

* hanno il tempo passato ed il participio passato irregolari, cioè :
met [met] e spent [spent].

59.

1. the gentleman who lives in this house ;
2. the clerk who will copy all the letters ; 3. all the friends whom we met ; 4. the bill that he

brought ; 5. the address that he gave me ; 6. the money that they spent ; 7. the girl who lost her umbrella ; 8. the boy to whom* I paid all the money ; 9. the luggage that they brought with them ; 10. the gentleman of whom* I spoke.

Nelle frasi dei num. 1, 2, 3 e 7 that si può sostituire a *who* o *whom* ;
in quelle dei num. 4, 5, 6 e 9 which può prendere il posto di *that*.

* Come già indicato in riguardo dei Pronomi Interrogativi alla Lezione Tredicesima, *whom* si impiega pure dopo una preposizione, così : *to whom, for whom, with whom, of whom, ecc.*

59a.

1. il signore che (il quale) abita in questa casa ;
2. l'impiegato che (il quale) copierà tutte le lettere ;
3. tutti gli amici (le amiche) che incontrammo ; 4. il conto che egli portò ; 5. l'indirizzo che egli mi diede ;
6. il denaro che essi (esse) spesero ; 7. la ragazza che (la quale) perdè il suo ombrello ; 8. il ragazzo al quale pagai tutto il denaro ; 9. il bagaglio che essi portarono con loro (con sè) ; 10. il signore del quale parlai.

Il pronome relativo che si riferisce all'OGGETTO del verbo può essere o messo e lo si omette molto spesso. Le frasi dell'esercizio 59a che entrano in questo caso si potrebbero quindi pure tradurre come segue :

(Il pronome relativo che si riferisce al SOGGETTO non
si può mai omettere)

59b.

3. all the friends we met ; 4. the bill he brought ; 5. the address he gave me ; 6. the money they spent ; 9. the luggage they brought with them.

I Pronomi Relativi 'il cui, la cui, i cui, le cui ; del quale, della quale, dei quali, delle quali' si esprimono in inglese come segue :

se si riferiscono a PERSONE

con *whose* [huus]

„ „ ad ANIMALI o COSE „ *of which* [ov huich]

il signore la cui automobile era abbasso	the gentleman whose* car was downstairs
la signora la cui sorella dovette aspettare	the lady whose* sister had to wait
il cane il cui proprietario in- contrammo	the dog the owner of which we met
la casa la posizione della quale ci piace	the house the position of which we like

* Notare che whose si mette sempre immediatamente davanti al nome a cui si riferisce, mentre of which lo deve seguire.

posto (da sedere)	seat	uomo	man*
	siit		man
signore	gentleman*	alto	high
	chen'-tl-man		hai
mancare	to be missing	titolo	title
	tu bii mis'-ing		tai'-tl
figlio	son	sala d'entrata	} hall [hool]
	sõn	anticamera	
sorella	sister	passaggiere	passenger
	sis'-ta		pas'-in-cha

* queste due parole formano il plurale irregolarmente con : gentlemen e men [chen'-tl-men, men].

60.

1. the man whose son is in the other train ;
2. the passenger whose seat I took ; 3. the gentlemen whose hats were in the hall ; 4. these are the cigars the price of which was very high ; 5. which are the boys whose names you gave me ? 6. the book the title of which is missing ; 7. the garden the flowers of which I brought to you.

60a.

1. l'uomo il cui figlio (il figlio del quale) è nell'altro treno ; 2. il passeggero il cui posto presi ; 3. i signori i cui cappelli erano nella sala d'entrata ; 4. questi sono i sigari il prezzo dei quali era molto alto ; 5. quali sono i ragazzi i cui nomi Lei mi diede ? 6. il libro il titolo del quale manca ; 7. il giardino i fiori del quale io Le portai.

LEZIONE QUINDICESIMA.

quello che, ciò che **what** [huot] | il che **which** [huich]

Esempi :

mi dica quello che vuole	tell me what you want
ciò che è sulla tavola è per me	what is on the table is for me
dimenticò la sua promessa, il che è molto strano	he forgot his promise, which is very strange

caro	dear	raccogliere	(to) pick up
dir			pik òp
promettere	(to) promise	sempre	always
pro'-mis			ool'-ues
voler dire	(to) mean	[miin]	

61.

1. ask him what he wants ; 2. that is not what I wish ; 3. I cannot understand what they mean ; 4. what is dear is not always good ; 5. we shall see what he has written ; 6. show me what you have picked up ; 7. do you know what I did yesterday ? 8. he promised to come, which was impossible ; 9. can you see what he has got ?

61a.

1. gli domandi ciò che (cosa) vuole ; 2. ciò non è quello che io desidero ; 3. non posso capire ciò che vogliono dire ; 4. ciò che è caro non è sempre buono ; 5. vedremo ciò che ha scritto ; 6. mi mostri ciò che ha raccolto ; 7. sa che cosa ho fatto ieri (che cosa feci ieri) ? 8. promise di venire, il che fu impossibile ; 9. può vedere che cos'ha ?

Sotto l'esercizio 59 abbiamo visto che si dice **whom** dopo una preposizione. Esempi : **to whom, for whom, with whom, of whom**. Similmente, per cose od animali, si dice : **to which, for which, with which, of which**, ecc. Però ciò non si può fare col pronome **that**.

(seguito alla pagina seguente.)

Ad esempio, la frase :

la proposta della quale parlai the proposal of which I spoke
NON si può rendere con the proposal of that I spoke (che sarebbe sbagliato) ma si può dire benissimo :

the proposal which I spoke of*

oppure : the proposal that I spoke of*

* Come già osservato nell'esercizio 58, nel linguaggio familiare è permesso separare così la preposizione e collocarla alla fine della frase.

scatola	box
	boks
ditta	firm
	fërm
commerciante	merchant
	mër'-chant

sotto	under
	õn'-da
merce, merci	goods (plur.)
	guds
ricevuta	receipt
	ri-siit'

62.

1. the box in which you found it [o the box you found it in*] ; 2. the clerk to whom I gave the receipt [o the clerk I gave the receipt to*] ; 3. the merchant to whom you sent the goods [o the merchant you sent the goods to*] ; 4. the table under which you put (tempo passato) the parcels [o the table you put the parcels under*] ; 5. the firm to which I wrote [o the firm I wrote to*].

* I pronomi which e whom si possono omettere quando sono OGGETTI.

62a.

1. la scatola nella quale Lei lo trovò ; 2. l'impiegato al quale diedi la ricevuta ; 3. il commerciante al quale Lei mandò la merce ; 4. la tavola sotto la quale Lei mise i pacchi ; 5. la ditta alla quale io scrissi.

bicicletta	bicycle
	bai'-si-kl
mercede, paga	wages (pl.)
	uei'-chis
messo	messenger
	mes'-en-cha

pneumatico	tyre
	tair
operai	workmen
	uërk'-men
forato	punctured
	põngk'-chad

63.

1. all the money (that, which) I received; 2. the workmen whose wages I paid; 3. the boys to whom I gave the money; 4. the hat (which, that) he took; 5. the merchant to whom I wrote [o I wrote to]; 6. it was not he who did it; 7. the messenger who is at the door; 8. the bicycle the tyre of which was punctured.

63a.

1. tutto il denaro che ricevetti; 2. gli operai le cui mercedi pagai; 3. i ragazzi ai quali diedi il denaro; 4. il cappello che egli prese; 5. il commerciante al quale scrissi; 6. non fu lui che lo fece; 7. il messo che è alla porta; 8. la bicicletta il pneumatico della quale fu forato.

certo	certain	da, per	by
sör'-tin		bai	
incontrare	(to) meet*	angolo	corner
miit		koor'-na	
del tutto, interamente	quite	socio	partner
kuait		paart'-na	

* tempo passato e participio passato irregolari, ambedue met [met].

64.

1. have you not [o haven't you] seen what I picked up? 2. which is the clerk to whom we gave it [o we gave it to]? 3. what did you do it with? 4. whom did they send it by? 5. what you said is quite certain; 6. whose is this bicycle? 7. who showed it to your partner? 8. that is the gentleman whom I met in Manchester; 9. the stick which is in the corner is not mine; 10. I do not know which of the two they will buy; 11. are these the girls (whom, that) we saw? 12. who is the gentleman who spoke to you?

64a.

1. non hai (avete, ha Lei, hanno Loro) veduto ciò che ho raccolto ? 2. qual'è l'impiegato al quale lo demmo ? 3. con che cosa lo fece ? 4. per chi lo mandarono ? 5. ciò che Lei ha detto è interamente certo (certissimo) ; 6. di chi è questa bicicletta ? 7. chi lo (la) mostrò al Suo socio ? 8. quello lì è il signore che incontrai a Manchester ; 9. il bastone che è nell'angolo non è mio ; 10. non so quale dei (delle) due essi (esse) compreranno ; 11. sono queste le ragazze che vedemmo ? 12. chi è il signore che Le parlò ?

CONVERSAZIONE.

Favorisca porgermi il sale.	Please pass* me the salt ¹ .
Egli mi consegnerà il denaro.	He will hand me the money.
Quanti passeggeri c'erano nel bastimento ?	How many passengers' were there in the boat ?
Di chi era quell'automobile ?	Whose was that motor-car ?
Non era mia. Credo fosse di quel signore.	It was not mine. I believe it was that gentleman's.
Ci dica ciò che dobbiamo fare.	Tell us what we are to do.
Lo rifaccia.	Do it again.
Che cosa posso fare per primo ?	What can I do first ³ ?
Quando ritorneranno ?	When will they come ⁴ back ⁴ ?
1 soolt ; 2 pas'-in-chas ; 3 fërst ; 4 kôm bak. * (to) pass, porgere.	

Qual'è il prezzo dell'altro orologio (da tasca) ?	What is the price of the other watch ¹ ?
In che parte della città abita Lei ?	In what part ² of the town ¹ do you live ?
È successa una disgrazia.	There has been an accident ⁴ .
Non c'è posto per Lei (per Loro) qui.	There is no room for you here.
Che importa ?	What does it matter ⁵ ?
Non importa molto.	It does not matter much.

1 uoch ; 2 paart ; 3 taun ; 4 ak'-si-dent ; 5 mat'-

Dimenticai di portarlo, il che è peccato.	I forgot to bring it, which is a pity ¹ .
In che cassetto erano le buste ?	Which [<i>o</i> What] drawer ² were the envelopes ³ in ?
Devo rileggere la lettera ?	Shall I [<i>o</i> Do you wish me to] read the letter again ⁴ ?
Non ho molto da fare oggi.	I have not [<i>o</i> haven't] much to do to-day. [do.
Ieri ebbi troppo da fare.	Yesterday I had too much to
Quanti biglietti dovette com- prare ?	How ⁵ many ⁵ tickets did you have to buy ?
C'erano troppe persone nella carrozza.	There were too many people ⁶ in the carriage.

1 pit'-i ; 2 droo'-a ; 3 en'-vel-oups ; 4 a-ghein' ; 5 hau men'-i ; 6 pii'-pl.

LEZIONE . SEDICESIMA.

quello che, } the one who*, the one which, the one	
quella che, } that	Pron. fig. : Dẻ uồn huu, huich, Dat.
quelli che, } the ones who*, the ones which, the	
quelle che, } ones that ; those who*, those which,	
	those that Pron. fig. : Dous huu, huich, Dat.

Per PERSONE :	colui che	he who*
	colei che	she who*
	coloro che	they who*

*se OGGETTO, sempre whom invece di who.

creduto	believed	mai	never
	bi-liivd'		nev'-a
estremità	end	riconoscere	(to) recognize
	end		rek'-ogh-nais
gente	people	sedere	(to) seat
	pii'-pl		sitt
		nipote (maschile)	nephew
			nev'-iu
mentire	{ (to) lie	nipote (femminile)	niece
	{ (to) tell lies		niis
	lai, tel lais		

65.

1. those who arrived first ; 2. the one who brought this trunk ; 3. the ones that showed this to you ; 4. who is the man that did it ? 5. who were the people whom (oggetto) we met ? 6. did you recognize the one who [o the one that] was in the garden ? 7. those who [o people that] lie are never believed ; 8. which one is your nephew ? the one who is seated at the end of the table ; 9. the one whom (oggetto) you saw is my sister ; 10. which tickets have you bought ? those which she wants ; 11. he who recognized you is my nephew.

65a.

1. quelli (quelle) che arrivarono prima ; 2. quello che portò questo baule ; 3. quelli che Lei mostrarono ciò ; 4. chi è l'uomo che lo fece ? 5. chi era la gente che incontrammo ? 6. riconobbe Lei quello che era nel giardino ? 7. quelli (quelle) che mentono (la gente che mente) non sono mai creduti (non è mai creduta) ; 8. quale è Suo nipote ? quello che è seduto all'estremità della tavola ; 9. quella che vedesti è mia sorella ; 10. quali biglietti ha Lei comprato ? quelli che essa vuole ; 11. colui che Lei riconobbe è mio nipote.

Come si è già visto alla Lezione Settima, esiste in inglese una speciale forma possessiva che si usa pure per rendere 'quello di, quella di, quelli di, quelle di.' Esempio :

la mia casa e quella del mio amico my house and my friend's

Questa forma, però, non è ammissibile che quando il possessore è una persona od un animale.

compagno } compagna }	companion	cane	dog
	kōm-pan'-ion		dogh
o, od	or	vicino } vicina }	neighbour
	or		nei'-ber
però	but	e, ed	and
	böt		and

66.

1. my hat and my nephew's ; 2. our house and our neighbour's ; 3. your luggage or his ; 4. their office or yours ; 5. your room or your sister's ; 6. my friend's dog and his brother's ; 7. your umbrellas and your companions' (plurale) ; 8. this bicycle but not the other boy's ; 9. that dog is your neighbours' (plurale) companion ; 10. the doctor's friend.

66a.

1. il mio cappello e quello di mio nipote ; 2. la nostra casa e quella del nostro vicino (della nostra vicina) ; 3. il Suo bagaglio od il suo ; 4. il loro ufficio od il Suo (Loro, tuo, vostro) ; 5. la Sua stanza o quella di Sua sorella ; 6. il cane del mio amico e quello di suo fratello ; 7. i vostri ombrelli e quelli dei vostri compagni (delle vostre compagne) ; 8. questa bicicletta ma non quella dell'altro ragazzo ; 9. quel cane è il compagno dei Suoi vicini (delle Sue vicine) ; 10. l'amico del dottore.

PARTICIPIO PRESENTE.

Il Participio Presente di tutti i verbi inglesi, compresi quelli irregolari, termina in *ing*. Questa forma inglese corrisponde anche al gerundio italiano.

ascoltante } ascoltando }	listening	parlante } parlando }	speaking	dicente } dicendo }	saying
	lis'-ning		spiik'-ing		sei'-ing
avente } avendo }	having	essente } essendo }	being		
	hav'-ing		bii'-ing		

qualcuno	{ somebody someone	attiguo	} next
söm'-bod-i, söm'-uön		prossimo	
ambedue	both		nekt
bouZ		romanzo	novel
cantare	(to) sing*		nov'-l
sing		lavorare	(to) work
			uërk

* irregolare : tempo passato sang [sang]
participio passato sung [söng]

Il Participio Presente inglese si usa spesso come un nome. Esempi :

il canto	singing [sing'-ing]	il nuoto	swimming [suim'-ing]
la scherma	fencing [fens'-ing]	l'agricoltura	farming
Si noti che in questi casi si omette l'articolo.		[faa'm'-ing]	

Il Participio Presente si adopera pure sovente come aggettivo qualificativo. Esempi :

la coperta da viaggio	the travelling rug
la fontana di acqua potabile	the drinking fountain
il portavoce (tubo da parlare)	the speaking tube
Dě trav'-ling rögh	Dě dringk'-ing faun'-tin
	Dě spiik'-ing tiuub

Il Participio Presente si usa inoltre per la cosiddetta 'forma progressiva' assieme ad una voce del verbo essere (to be) e corrisponde all'italiano 'stare ... (col gerundio)'. Esempi :

egli sta scrivendo	he is writing [rait'-ing]
essa stava annegando	she was drowning [draun'-ing]

67.

1. he is not listening ; 2. they are all waiting ; 3. the other clerk is copying the letter ; 4. who was speaking ? 5. they are both working well ; 6. somebody was singing in the next room ; 7. my sister is reading a novel.

67a.

1. egli non sta ascoltando ; 2. tutti aspettano (essi stanno tutti aspettando) ; 3. l'altro impiegato sta copiando

la lettera ; 4. chi parlava (stava parlando) ? 5. ambedue lavorano bene (stanno ambedue lavorando bene) ; 6. qualcuno cantava (qualcuno stava cantando) nella stanza attigua ; 7. mia sorella sta leggendo un romanzo.

La 'forma progressiva' ha frequentemente il significato di un FUTURO PROSSIMO. Esempi :

quando andrà egli a Parigi ? when is he going to Paris ? [pa'-ris]
partirà domani he is starting to-morrow

Naturalmente, si può pure impiegare il futuro, e dire :

when will he go to Paris ? e he will start to-morrow

Per esprimere una INTENZIONE PROSSIMA FUTURA si adopera spesso la forma verbale **to be going to** (letteralmente 'andare a') assieme ad un infinito. Esempi :

lo scriverò (ho l'intenzione di scriverlo)	}	I am going to write it
avevano l'intenzione di aprire (prossimamente) un teatro		
		they were going to open a theatre [Zii'-a-ta]

come	how	nuovo	new
	hau		niu
serbare	(to) keep*	padre	father
	kiip		faa'-Da
bussare	(to) knock	dopodomani	the day after to-morrow
	nok		Dè dei aaft'-a tu-mor'-Ou

* irregolare : tempo passato e participio passato : kept [kept].

68.

1. we are starting [o we shall start] the day after to-morrow ; 2. someone is knocking at the door ; 3. when are they going [o when will they go] to London ? 4. I am going to buy a new motor-car ; 5. my father is going to Italy ; 6. how are they going to do it ? 7. they are going to keep both watches ; 8. we are not going to the theatre this evening ; 9. he is going to open all the windows.

68a.

1. partiremo dopodomani ; 2. qualcuno bussa alla porta ; 3. quando andranno a Londra ? 4. comprerò (prossimamente) un'automobile nuova ; 5. mio padre va (andrà) in Italia ; 6. come lo faranno ? 7. serberanno (hanno l'intenzione di serbare) ambedue gli orologi ; 8. non andremo al (a) teatro stasera ; 9. egli aprirà tutte le finestre.

CONVERSAZIONE.

Non dica loro ciò che abbiamo fatto.

Quanto dà Lei generalmente al facchino ?

Gli diedi uno scellino, l'ultima volta.

C'è un gabinetto telefonico
Dov'è ? [quì ?

Nell'altra stanza.

In quel caso (in tale caso) telefonerò loro.

Cercano un tassì quelle signore ?

Gli domandi che cosa vuol dire.

Quanto devo pagare stavolta ?

Desidera qualcos'altro ?

È mai stato in Francia ?

No, non sono mai stato all'estero.

Do not tell them what we have done.

How much do you generally¹ give to the porter ?

I gave him one shilling² last³ time.

Is there a call-box⁴ here ?

Where is it ?

In the other room.

In that case⁵ I am going to telephone to them.

Are those ladies looking⁶ for⁶ a taxi⁷ ?

Ask him what he means.

How much have I to pay this time ?

Do you want anything⁸ else ?

Have you ever^{*} been to France ?

No, I have never^{*} been abroad⁹.

1 chen'-er-a-li ; 2 shil'-ing ; 3 laast ; 4 kool boks ; 5 keis ; 6 luk'-ing for ; 7 taks'-i ; 8 en'-i-Zing ; 9 a-brood'.

* ever si usa in domande e never in negazioni.

LEZIONE DICIASSETTESIMA.

PRONOMI RIFLESSIVI.

I Pronomi Riflessivi inglesi sono :

mi	myself	ci	ourselves
	(lett. 'me stesso')		(lett. 'noi stessi')
ti	} yourself	vi	} yourselves
(Lei) si		(Loro) si	
(egli, essa, esso) si	himself,	(essi, esse) si	themselves
	herself, itself, oneself		

Pron. fig. : mai-self' ; iur-self' ; him-self' ; hër-self' ; it-self' ;
uõn-self' ; aur-selv's' ; iur-selv's' ; Dem-selv's'.

riscaldare	(to) warm	esprimere	(to) express
	uourm		eks-pres'
stancare	(to) tire	fuoco	fire
	tair		fair
chiaramente	clearly	far male	(to) hurt
	kli'r'-li		hërt
davanti a }	before*	bruciare	(to) burn
prima di }	bi-for'		bërn

* Si può anche dire in front of [in front ov], però soltanto per indicare posizione, mentre before serve tanto per indicare posizione come tempo. Es. : prima delle tre, before three o'clock.

69.

1. I asked myself ; 2. do not burn yourselves ;
3. he expresses himself clearly ; 4. we have* tired
ourselves ; 5. have* you hurt yourself ? 6. I have*
tired myself ; 7. warm yourselves before the fire
[o in front of the fire].

69a.

1. io mi chiesi ; 2. non vi bruciate (non si brucino) ;
3. egli si esprime chiaramente ; 4. noi ci siamo* stancati
(stancate) ; 5. ti sei* fatto male (si è* Lei fatto male) ?
6. io mi sono* stancato (stancata) ; 7. riscaldatevi (si
riscaldino) davanti al fuoco.

* Osservare che coi vrbì riflessivi inglesi si adopera il verbo
ausiliare to have e non to be.

I Pronomi Riflessivi si impiegano anche nel senso di 'stesso, medesimo, in persona'. Esempi :

lo disse lui stesso	he said it himself
lo feci in persona	I did it myself

70.

1. they broke it themselves ; 2. did you do it yourself ? 3. I did not read the telegram myself ; 4. did you read the letter itself ? 5. will she do it herself ? 6. he did not do it by himself [*o* alone] ; 7. he could not find them himself.

70a.

1. lo ruppero essi medesimi ; 2. lo fece Lei in persona ? 3. non lessi il telegramma io stesso (non fui io che lessi il telegramma) ; 4. leggesti (lesse Lei) la lettera stessa (il suo contenuto) ? 5. lo farà essa in persona (proprio essa) ? 6. egli non lo fece da sè (da solo) ; 7. egli stesso non potè (non potrebbe) trovarli.

Molti verbi sono riflessivi in italiano ma non in inglese. Osservare i seguenti esempi :

coricarsi	(to) go to bed	presto	quickly
(lett. : andare a letto)	gou tu bed		kuik'-li
radersi	(to) shave	lagnarsi	(to) complain
	sheiv		kom-plein'
affrettarsi	{(to) make haste {(to) hurry	sedersi	(to) sit* down
	meik heist, hör'-i		sit daun
freddo	cold	di buon'ora	early
	kould		ër'-li
stanotte }	to-night	vestirsi	(to) dress
stasera }	tu-nait'		dres

* tempo passato e participio passato irregolari : sat [sat].

71.

1. they dressed quickly ; 2. my friends are not dressing ; 3. I shall go to bed early to-night ; 4. sit down in that chair ; 5. he complains of

the cold; 6. we must make haste [*o we must hurry*]; 7. I do not shave; 8. do not hurry so much [*o don't make so much haste*].

71a.

1. essi (esse) si vestirono presto; 2. i miei amici (le mie amiche) non si vestono (non stanno vestendosi); 3. mi coricherò di buon'ora stanotte (stasera); 4. si sieda (si siedano, siediti, sedetevi) in quella sedia; 5. egli si lagna del freddo; 6. dobbiamo affrettarci; 7. non mi rado; 8. non si affretti tanto.

Quando i pronomi riflessivi plurali hanno il significato di 'l'un l'altro,' allora si traducono con *each other*¹ parlando di due persone e con *one another*² se si discorre di più di due persone (gli uni gli altri).

Pron. fig.: 1 iich öD'-a; 2 uön a-nöD'-a.

cercare	(to) look for
(lett.: guardare per)	luk for
alunno, scolaro	pupil
piuu'-pil	

raramente	rarely
	rer'-li
regalo	present
	pres'-ent

72.

1. they gave each other presents [*o they gave presents to each other*]; 2. we have not been able to see each other; 3. have they met one another? 4. these pupils know each other very well; 5. they rarely write to each other; 6. they never speak to each other; 7. we were looking for each other.

72a.

1. essi si diedero dei regali (l'un l'altro); 2. non abbiamo potuto vederci (veder l'un l'altro); 3. si sono incontrati (gli uni gli altri, le une le altre)? 4. questi scolari si conoscono (conoscono l'un l'altro) molto bene; 5. essi (esse) si scrivono raramente; 6. non si parlano mai (l'uno all'altro, l'una all'altra); 7. ci cercavamo (a vicenda).

CONVERSAZIONE.

Ci traslocheremo la settimana ventura.	We are moving ¹ [<i>o</i> We shall be moving] next week.
Egli verrà fra mezz'ora.	He is coming in half ² an hour.
Chi ha fumato qui ?	Who has been smoking here ?
Comincerò fra poco.	I am going to begin soon.
Ci siamo fatti male.	We have hurt ourselves.
Gli ho fatto male.	I have hurt him. [self.
Egli sta per lavarsi. [lora.	He is going to wash ³ him-
Essi avevano più tempo al-	They had more time then ⁴ .
1 muuv'-ing; 2 haaf; 3 uoosh; 4 Den.	

LEZIONE DICIOTTESIMA.

mi, a me	to me	ci, a noi	to us
ti, a te }	to you	vi, a voi }	to you
Le, a Lei }		Loro, a Loro }	
gli, a lui	to him	loro, ad essi,	
le, ad essa	to her	ad esse	to them
gli, le, ad esso, ad essa (parlando di cose e, fre- quentemente, di animali o di bambini piccoli)			to it

Quei verbi inglesi che si usano seguiti da **to**, come **to show to** (mostrare a), **to give to** (dare a), **to write to** (scrivere a), **to send to** (mandare a), ecc., possono far senza questo **to**, ma allora la posizione delle parole muta nel modo che illustriamo coi seguenti esempi :

Le mostrò la ricevuta ?	{ did he show the receipt to you ? o did he show you the receipt ?
gli dia un regalo	{ give a present to him o give him a present
mandi una lettera al Suo amico	{ send a letter to your friend o send your friend a letter

avvocato }	lawyer	fotografia	photograph
legale }	loo'-ia		fou'-to-graf
dopo	after	prestare	(to) lend*
	aaft'-a		lend

* tempo passato e participio passato irregolari : **lent** [lent].

73.

1. lend your dictionary to us [o lend us your dictionary] ; 2. do not show the photograph to him [o do not show him the photograph] ; 3. bring all the parcels to me [o bring me all the parcels] ; 4. did you send the other address to them [o did you send them the other address] ? 5. they sold their house to him [o they sold him their house] ; 6. he gave the money to my nephew [o he gave my nephew the money] ; 7. will you give the answer to the messenger [o will you give the messenger the answer] ? 8. I must send a telegram to my lawyer [o I must send my lawyer a telegram] ; 9. after dinner he gave a cigar to me [o after dinner he gave me a cigar].

73a.

1. ci presti (ci prestino, prestami, prestatemi) il Suo (Loro, tuo, vostro) dizionario ; 2. non gli mostri (non gli mostrino, non mostrargli, non mostrategli) la fotografia ; 3. mi porti (mi portino, portami, portatemi) tutti i pacchi ; 4. mandò Lei loro l'altro indirizzo ? 5. gli venderono la loro casa ; 6. egli diede il denaro a mio nipote ; 7. vuole (vogliono, vuoi, volete) dare la risposta al messo ? 8. debbo mandare un telegramma al mio avvocato ; 9. dopo pranzo egli mi diede un sigaro.

restituire	(to) give back	} (to) return ri-tèrn'
ghiv bak		
rimandare	(to) send back	
send bak		
ritornare	(to) come back	
köm bak		

(seguito alla pagina seguente.)

egli mi restituì il denaro	{ he gave me back the money o he returned me the money
io gli rimandai la lettera	{ I sent him back the letter o I returned him the letter
sono ritornati da Roma	{ they have come back from Rome ¹ o they have returned from Rome

Pron. fig.: 1 roum.

Quando in inglese si adoperano due pronomi nella stessa frase, quello col **to** si mette secondo. Esempio:

dateglielo give it to **him** e NON give to him it

(Si potrebbe dire give him it, ma questa forma non è raccomandabile.)

74.

1. give them to me; 2. send it to us; 3. I lent it to her; 4. we are going to show it to them; 5. he brought them to them; 6. have you given it to him? 7. accompany her to them.

74a.

1. me li dia (me li diano, dammeli, datemeli); 2. ce lo mandi (ce lo mandino, mandacelo, mandatecelo); 3. io glielo prestei; 4. lo mostreremo loro; 5. egli li portò loro; 6. glielo ha (hanno, hai, avete) dato? 7. la accompagni (la accompagnino, accompagnala, accompagnatela) da loro.

NOTA.—Allorchè si usano due pronomi ASSIEME, è sempre meglio NON omettere il **to**. Esempio:

egli non ce lo portò { he did not bring it to us è dimolto preferibile a: he did not bring us it

circa	{ about
nei riguardi di	
	a-baut'
faccenda	{ matter
vertenza	
	mat'-a
adagio	{ slowly
lentamente	
	slou'-li

appartenere	(to) belong
	bi-long'
telefonare	(to) telephone
	tel'-i-foun
telegrafare	{(to) telegraph
	{(to) wire
	tel'-i-graf, uair
dire	(to) tell
(informare)	tel

75.

1. speak to them more slowly ; 2. we must telegraph to him at once ; 3. I shall write to him to-morrow ; 4. telephone to me at two o'clock* ; 5. this does not belong to me ; 6. how much did you give him yesterday afternoon ? 7. he did not speak to us about this matter ; 8. what did you say to him [o what did you tell him] ?

* Ricordare l'osservazione in fondo a pag. 47.

75a.

1. parli loro più lentamente ; 2. dobbiamo telegrafargli subito ; 3. gli scriverò domani ; 4. mi telefoni alle due ; 5. ciò non mi appartiene ; 6. quanto gli diede ieri nel pomeriggio ? 7. egli non ci parlò circa questa faccenda ; 8. che cosa gli disse ?

PREPOSIZIONI IMPORTANTI.

Ecco le preposizioni più importanti :

a	at ¹ , to ¹	sino da	since	fino a	until, till
	at, tu		sins		ön-til', til
prima di davanti a	} before ² bi-for'	dopo	after	per	for
			aaft'-a		for
vicino a	near	dietro	behind	a mezzo	} by bai
	nir		bi-haïnd'	vicino a	
con	with	durante	during	di (autore)	
	uiD		diu'-ring	da (forma passiva)	
contro	against	in	in	attraverso	} through
	a-gheïnst'		in	mediante	
di	of	fra (due cose)	between	Zruu	
	ov		bi-tuiin'	senza	without
da	from	fra (più di due cose)	among	uiD-aut'	
	from		a-möng'	su, sopra	on
sotto	{ below under	verso	towards	on	
	bi-lou', ön'-da		tou-erds'	al disopra di	over
				ou'-va	

1 come spiegato a pagina 47, at esprime immobilità, to, invece, movimento ; 2 come si vede, before può riferirsi tanto a tempo come a posizione.

76.

1. under the table; 2. without my friend; 3. with my partner; 4. towards us; 5. until five o'clock; 6. since six o'clock; 7. on the fire; 8. near that chair; 9. before this time; 10. before my people; 11. against everybody; 12. after dinner; 13. behind the door; 14. during the evening; 15. between two fires; 16. among the trees; 17. by motor-car; 18. by the sea; 19. an opera by Wagner; 20. through the town; 21. through his help; 22. over London; 23. it was made by him.

76a.

1. sotto la tavola; 2. senza il mio amico (la mia amica); 3. col mio socio; 4. verso (di) noi; 5. fino alle cinque; 6. sin dalle sei; 7. sul fuoco; 8. vicino a quella sedia; 9. prima di questa volta; 10. davanti alla mia gente (al mio popolo); 11. contro tutti; 12. dopo pranzo; 13. dietro la porta; 14. durante la serata; 15. fra due fuochi; 16. fra gli alberi (fra alcuni alberi); 17. a mezzo automobile (in automobile); 18. vicino al mare (in riva al mare); 19. un'opera di Wagner; 20. attraverso la città; 21. mediante il suo aiuto; 22. al disopra di Londra (nel cielo di Londra); 23. fu fatto da lui.

pasto	meal
mil	
concerto	concert
	kon'-sért
al lato di	{ beside
	{ by the side of
	bi-said', bai Dē said ov

invece di	{ instead of
	{ in place of
	in-sted' ov, in pleis ov
padre	father
	faa'-Da
nipote (femm.)	niece
	niis

77.

1. through the window; 2. this letter is for you; 3. during the meal; 4. after the concert;

5. with my father ; 6. instead of that [o in place of that] ; 7. beside the horse [o by the side of the horse] ; 8. I am going to give him this watch for the other.

77a.

1. attraverso la finestra ; 2. questa lettera è per Lei (Loro, te, voi) ; 3. durante il pasto ; 4. dopo il concerto ; 5. con mio padre ; 6. invece di ciò ; 7. al lato del cavallo ; 8. gli darò quest'orologio per l'altro (in cambio dell'altro).

CONVERSAZIONE.

Essa ha portato il suo bagaglio ma non il nostro.	She has brought her luggage but not ours.
Egli portò il loro e quello di mio zio.	He brought theirs and my uncle's.
Sono sicuro che essi ver- ranno.	I am sure ¹ (that*) they will come.
Di chi è questo giornale ?	Whose is this newspaper?
Credo che sia di mio cugino.	I believe (that*) it is my cousin's.

Pron. fig. : 1 shur ; 2 niuus-peì'-pa.

* In questi casi e simili, la parola that può essere omessa, ma è meglio che un principiante non la tralasci mai.

LEZIONE DICIANNOVESIMA.

GRADI DI COMPARAZIONE.

Il comparativo ed il superlativo si formano aggiun-
gendo agli aggettivi rispettivamente *er* e *est*. Esempi :
freddo, cold più freddo, colder il più freddo*, coldest
kould koul'-da koul'-dest

Gli aggettivi che finiscono in consonante preceduta da
una vocale sola, raddoppiano generalmente tale consonante:

rosso, red più rosso, redder il più rosso*, reddest
red red'-a red'-est

* Per esprimere il superlativo assoluto si adopera *very* oppure
very ... indeed. Es. : E una giornata freddissima, *it is a very cold
day o it is a very cold day indeed*.

Quelli che terminano in **e**, la perdono con l'aggiunta di **er** e **est**. Esempi :

abile, able	più abile, abler	il più abile, ablest
ei'-bl	ei'-bla	ei'-blest

E quelli che finiscono in **y** preceduta da una consonante, cambiano questo **y** in **i**. Esempi :

facile, easy	più facile, easier	il più facile, easiest
ii'-si	ii'-si-a	ii'-si-est

albero	tree	grande	{ large big
tril			laarch, high
basso	low	oscuro, fosco	dark
lou			daark
chiaro	light	piccolo	{ small little
lait			smool, lit'-l
sottile	thin	pesante	heavy
Zin			hev'-i

78.

1. a cheaper dictionary ; 2. a thinner paper ;
3. a smaller room ; 4. the smallest house ; 5. a
darker room ; 6. a heavier trunk ; 7. this box is
the heaviest ; 8. a lower price ; 9. the lowest
price ; 10. the largest [*o* the biggest] tree ; 11. I
am going to buy a bigger [*o* a larger] umbrella ;
12. the other room is the lightest.

78a.

1. un dizionario a miglior mercato ; 2. una carta più
sottile ; 3. una stanza più piccola ; 4. la casa la più
piccola ; 5. una stanza più oscura ; 6. un baule più
pesante ; 7. questa scatola è la più pesante ; 8. un prezzo
più basso ; 9. il prezzo il più basso ; 10. l'albero il
più grande ; 11. sto per comprare un ombrello più
grande ; 12. l'altra stanza è la più chiara.

Nel caso della maggior parte degli aggettivi di due sillabe e di tutti quelli di più di due sillabe, il COMPARATIVO ed il SUPERLATIVO si formano mettendo loro davanti rispettivamente **more** (più) e **the most** (il più, la più, i più, le più, ecc.). Esempi :

difficile, difficult

più difficile, **more difficult** il più difficile, **the most difficult**

Pron. fig. : mor dif'-ik-elt, Dë moust dif'-ik-elt

bello, beautiful

più bello, **more beautiful** il più bello, **the most beautiful**

Pron. fig. : mor biuu'-ti-ful, Dë moust biuu'-ti-ful

Bisogna notare, però, che la parola **most** ha talvolta il significato di 'molto.' Es. : molto divertente (divertentissimo),

most amusing [moust a-miūs'-ing]

fiore flower

flau'-a

conferenza lecture

(discorso letto) lek'-chur

bello beautiful

biuu'-ti-ful

panno, stoffa cloth

kloZ

interessante interesting

in'-ter-est-ing

sensato

assennato

sensible

sen'-si-bl

79.

1. a more sensible reason ; 2. this is most [o very o extremely] amusing ; 3. the lecture was most interesting ; 4. the thinnest cloth ; 5. this paper is very thin ; 6. the other cigars were extremely cheap ; 7. those flowers are most [o very] beautiful.

79a.

1. una ragione più sensata ; 2. ciò è divertentissimo ; 3. la conferenza fu interessantissima ; 4. il panno il più sottile ; 5. questa carta è molto sottile ; 6. gli altri sigari erano di prezzo estremamente basso ; 7. quei fiori sono bellissimi.

FORMAZIONE DEGLI AVVERBI.

Come in italiano, per formare l'avverbio, si aggiunge
‘mente’ all'aggettivo, così in inglese vi si aggiunge ly. Es.:
certamente, certainLY raramente, rareLY caramente, dearLY
 sěr'-tìn-li rer'-li dir'-li

Con l'aggiunta di ly' :

- (1) gli aggettivi che finiscono in **y** la cambiano in **i** ;
- (2) quelli che finiscono in **ll** perdono una **l** ;
- (3) quelli che finiscono in **ue** perdono la **e** ;
- (4) e quelli che terminano in **le** perdono completamente questa **le**. Esempi :

1. facile	easy [ii'-si]	facilmente	easily [ii'-si-li]
2. pieno	full [ful]	pienamente	fully [ful'-li]
3. debito	due [diuu]	debitamente	duly [diuu'-li]
4. nobile	noble [nou'-bl]	nobilmente	nobly [nou'-bli]

gaio }	gay	generale	general
allegro }	ghei		chen'-er-al
chiaro	clear	positivo }	positive
	klir	sicuro }	pos'-i-tiv
destro }	skilful	pronto	prompt
ingegnoso }	skil'-ful		prompt
distinto	distinct	raro	rare
	dis-tingkt'		rer
reciso }	emphatic	verbale }	verbal
energico }	em-fat'-ik	a viva voce }	vër'-bl

80.

1. clearly; 2. generally; 3. distinctly;
4. promptly; 5. positively; 6. emphatically;
7. gaily; 8. duly; 9. rarely; 10. verbally;
11. skilfully; 12. highly.

80a.

1. chiaramente ; 2. generalmente ; 3. distintamente ;
4. prontamente ; 5. positivamente ; 6. energicamente,
recisamente ; 7. allegramente ; 8. debitamente ; 9. rara-
mente ; 10. verbalmente ; 11. destramente, ingegnosa-

mente; 12. altamente (anche in questo senso: 'highly esteemed,' altamente stimato).

Oltre che ad aggettivi, la desinenza **ly** si aggiunge talvolta anche a nomi. Esempi:

settimana, week	settimanale, weekly [uiik'-li]
mese, month	mensile, monthly [mönZ'-li]
anno, year	annuale, yearly [iir'-li]

USO DEL PARTICIPIO PRESENTE.

Come già osservato alla Lezione Sedicesima, il Participio Presente inglese termina sempre in **ing** ed equivale tanto al participio presente italiano (che finisce in 'ante' od 'ente'), quanto al gerundio italiano (che finisce in 'ando' o 'endo').

Il participio presente inglese si impiega dopo qualsiasi preposizione **ECCETTO** dopo la preposizione **to**. Esempi:

senza vederli	without seeing them
dopo (di) vedermi	after seeing me
al vederci	on seeing us
MA : sono lieto di vederti	I am pleased TO SEE you

ballare	(to) dance	} al fine di allo scopo di	} in order to*
daans			
fotografia	photograph		in oor'-da tu
fou'-to-graf		proibito	forbidden
conversare	} (to) talk		for-bid'-n
chiacchierare		soddisfare	(to) satisfy
took			sat'-is-fai

* Si noti che in inglese non si può mai dire **for to** nel senso di 'al fine di, allo scopo di.'

81.

1. before finishing it; 2. it is time to start; 3. after doing it; 4. in order to [o so as to o to] satisfy us; 5. I am beginning to understand it; 6. talking* is forbidden; 7. she likes dancing*; 8. I am tired of waiting;

* Come indicato alla Lezione Sedicesima, il participio presente inglese s'impiega spesso come un nome, nel qual caso se ne omette quasi sempre l'articolo.

9. I have brought the photograph to [o in order to o so as to] show it to you.

81a.

1. prima di finirlo ; 2. è tempo (ora) di cominciare ; 3. dopo (di) farlo ; 4. allo scopo di soddisfarci ; 5. comincio a capirlo ; 6. il conversare è proibito (è proibito conversare) ; 7. essa ama (le piace) ballare ; 8. sono stanco di aspettare ; 9. ho portato la fotografia per (al fine di) mostrargliela.

CONVERSAZIONE.

Non ci sarà abbastanza lavoro per tutti.	There will not be enough work for all.
Lavora sempre otto ore al giorno.	He always ^{1*} works eight hours a day.
Non arriva mai prima dell'una.	He never ^{2*} arrives before one.
Se lo metta in tasca.	Put it in your pocket ³ .
Ebbe abbastanza posto ?	Did you have enough room ?
Vado spesso a trovarli.	I often ^{4*} go to see them.
È la quarta porta a sinistra.	It is the fourth ⁵ door on the left ⁶ .
Dov'è la sala da fumare ?	Where is the smoking-room ?
Venga al più presto.	Come as soon as possible.

1 ool'-ue\$; 2 nev'-a ; 3 pok'-it ; 4 of'-n ; 5 forZ ; 6 left.

* Parole che denotano 'tempo,' 'abitudine,' ecc., come always (sempre), never (mai), often (spesso), ecc., devono PRECEDERE il verbo.

LEZIONE VENTESIMA.

più...di o che more...than	meno...di o che less...than
così...come o che as...as	non così...come o che not so...as

Pron. fig.: mor...Dan ; les...Dan ; as...as ; not sou...as

(seguito alla pagina seguente.)

Esempi :

più difficile di ciò	more difficult than that
così grande come l'altro	as large as the other
essa è meno bella di Sua sorella	she is less beautiful than your sister
questo baule non è così pesante come quello lì	this trunk is not so heavy as that one*

* In inglese, invece di *this o that*, si dice spesso *this one* (quest'uno, quest'una) *o that one* (quell'uno, quell'una), espressioni che equivalgono alle italiane 'questo quì, questa quì ; quello là, quella là.'

Analogamente, *the one* (l'uno, l'una) e *the ones* (gli uni, le une) corrispondono rispettivamente a 'colui, colei, quello, quella' e a 'coloro, quelli, quelle.' Esempi :

colui (colei, quello, quella) col cappello	<i>the one with the hat</i>
quelli rossi (quelle rosse)	<i>the red ones</i>

82.

1. as difficult as this one ; 2. easier than the other lesson ; 3. not so difficult as mine ; 4. less heavy than this baggage ; 5. not so cheap as that house ; 6. I find it much more interesting than yesterday ; 7. he will not receive less than ten shillings ; 8. my office was much smaller than yours ; 9. this house is higher than that one ; 10. the green dress and the white one.

82a.

1. così difficile come questo quì ; 2. più facile dell'altra lezione ; 3. non così difficile come il mio (la mia) ; 4. meno pesante di questo bagaglio ; 5. non di così buon prezzo come quella casa ; 6. io (la) trovo molto più interessante che ieri ; 7. egli non riceverà meno di dieci scellini ; 8. il mio ufficio era molto più piccolo del Suo (Loro, tuo, vostro) ; 9. questa casa è più alta di quella là ; 10. il vestito verde e quello bianco (ed il bianco).

I seguenti aggettivi e avverbi formano il comparativo ed il superlativo irregolarmente :

		COMPARATIVO.		SUPERLATIVO.	
buono	good	migliore	} better	il migliore	} best
bene*	well	meglio		il meglio	
cattivo	bad	peggiore	} worse	il peggior	} worst
malamente*	badly	peggio		il peggior	
piccolo†	} little	minore	} less	il minore	} least
poco*		meno		il meno	
lontano	far	più lontano		il più lontano	
* avverbio.		farther		farthest	

Pron. fig. : gud, uel, bet'-a, best ; bad, bad'-li, uërs, uërst ;
lit'-l, les, liist ; faar, faar'-Da, faar'-Dest.

† Quando 'piccolo' si riferisce a dimensioni reali, allora bisogna impiegare in sua vece l'aggettivo small, che fa smaller e smallest.

Esempi : l'uomo più piccolo (di statura) the smaller man
il più piccolo uccello the smallest bird

Pron. fig. : Dë smool'-a man ; Dë smool'-est bërd.

stazione	station	infastidire, importunare	(to) annoy
	stei'-shon		a-noi'
figlia	daughter	mai, non...mai	ever, never
	doo'-ta		ev'-a, nev'-a

83.

1. this is my best hat ; 2. your daughter sings much better than mine ; 3. they are working very well ; 4. the other workmen were working the best ; 5. the least mistake annoys him ; 6. that was the worst meal (that) I ever had ; 7. I have never heard that ; 8. my father is worse to-day ; 9. my house is farther from the station ; 10. he will arrive in less than an hour.

83a.

1. questo è il mio miglior cappello ; 2. Sua figlia canta molto meglio della mia ; 3. essi lavorano molto bene ; 4. gli altri operai lavoravano il meglio (meglio di tutti) ; 5. il minore sbaglio lo infastidisce ; 6. quello fu

il peggior pasto che io abbia mai avuto (letteralmente : che io mai avessi) ; 7. non ho mai udito ciò ; 8. mio padre è peggio (sta peggio) oggi ; 9. la mia casa è più lontana dalla stazione ; 10. egli arriverà in meno di un'ora.

Cogli avverbi, il comparativo si forma sempre con **more** ed il superlativo con **most**. Esempi :

più raramente, **more rarely ;**
il più raramente, **most rarely.**

alto	tall	sicuro, certo	certain
tool		sēr'-tīn	
presto	} quickly, fast*	tanto...quanto	} as much...as
rapidamente		tanta...quanta	
kuik'-li, faast		aš mōch ... aš	
probabile	} probable	tanti...quant	} as many...as
prob'-a-bl		tante...quante	
		aš men'-i ... aš	

84.

1. most certainly ; 2. very probably ; 3. more satisfactorily ; 4. please do not speak so fast* [o so quickly] ; 5. you speak faster [o more quickly] than your cousin ; 6. this parcel is heavier than that one ; 7. I worked as much as I could ; 8. I am not so tall as my brother ; 9. they have received as many letters as you.

84a.

1. certissimamente ; 2. molto probabilmente ; 3. più soddisfacentemente ; 4. prego, non parli così rapidamente ; 5. Lei parla più presto di Suo cugino ; 6. questo pacco è più pesante di quello lì ; 7. lavorai (tanto) quanto potei ; 8. non sono così alto come mio fratello ; 9. essi hanno ricevuto tante lettere quante Lei.

* Come si vede, fast non ha bisogno del ly. È anche aggettivo.
Esempio : un treno celere a fast train

sbaglio	mistake	regalo	present
	mis-teik'		pres'-ent
gente	people	socio	partner
	pii'-pl		paart'-na

85.

1. I have not (got) so much money as you ;
 2. we have not received so many presents as you
 this time ; 3. have you as much room as she ?
 4. I do not know so many* people as my
 partner ; 5. were you able to find as many
 mistakes as yesterday ? 6. I did it faster [o
 more quickly] than my mother.

* siccome people viene considerato un plurale, bisogna dire many people.

85a.

1. non ho tanto denaro quanto Lei ; 2. non abbiamo
 ricevuto tanti regali quanti Lei stavolta ; 3. ha Lei tanto
 spazio quanto essa ? 4. non conosco tanta gente quanta il
 mio socio ; 5. potè Lei trovare tanti sbagli quanti ieri ?
 6. lo feci più presto di mia madre.

CONVERSAZIONE.

Questa è una lezione facile.

This is an easy lesson.

Essi trovarono un piccolo
 albergo.

They found a small hotel.

Prego, parli più forte.

Please speak more loudly¹.

Mi mostri un'altra camera.

Show me another* room.

Quelli sono sigari buoni (quei
 sigari sono buoni).

Those are good cigars.

Ecco i fiammiferi ; quelli lì
 sono buoni e questi qui
 sono cattivi.

Here are the matches ; those
 are good (ones) and these
 are bad (ones).

Lo scrissi così rapidamente
 come potei (il più presto
 possibile).

I wrote it as fast (rapidly²,
 quickly) as I could.

* Si noti che another si scrive sempre in una sola parola.

Pron. fig. : 1 laud'-li ; 2 rap'-id-li. (seguito alla pagina seguente.)

Perchè cammina Lei così lentamente?	Why do you walk ³ so slowly ⁴ ?
Questo è il più difficile di tutti.	This is the most difficult of all.
Le altre finestre sono le più piccole.	The other windows are the smallest.
Devono affrettarsi (bisogna che essi si affrettino).	They must make haste.
Mi mandi del denaro (un po' di denaro) subito.	Send me some ⁵ money ⁵ (a little money) at once.
Arriveremo troppo tardi.	We shall arrive too late ⁶ .
Se ne saranno già andati prima del nostro arrivo.	They will already ⁷ have gone ⁸ away ⁸ before our arrival ⁹ .
Gli ho mandato una lunga lettera.	I have sent him a long ¹⁰ letter.

Pron. fig. : 3 uook ; 4 slou'-li ; 5 sòm mǒn'-i ; 6 leit ; 7 ool-red'-i ; 8 gon a-uei' (andarsene, (to) go away) ; 9 a-rai'-val ; 10 long.

LEZIONE VENTUNESIMA.

AGGETTIVI E PRONOMI INDEFINITI.

alcuno, -a, -i, -e	} some [sòm]
del, della, dei, delle, dello, degli	
un po' di	
ne	

alcuni, alcune	a few*		tabacco	tobacco
ei fiuu			to-bak'-ou	

* Al plurale, si può impiegare a few invece di some.

86.

1. he brought some parcels with him ; 2. he brought some ; 3. I lent some money to your friend ; 4. show him some pictures ; 5. I have already shown him some ; 6. take a little [o some] tobacco ; 7. I have (got) some ; 8. they have made some [o a few] mistakes.

86a.

1. egli portò alcuni pacchi con sè ; 2. egli ne portò ;
 3. prestai del denaro al Suo amico ; 4. gli mostri alcuni
 quadri ; 5. gliene ho già mostrati ; 6. prenda un po' di
 tabacco ; 7. ne ho ; 8. hanno fatto degli sbagli.

Nelle frasi interrogative e negative, invece di **some** o **a few**, si dice **any**.

resto	}	change		cameriere	waiter
moneta spicciola		cheinch			uei'-ta
scusa		excuse		pane	bread
		eks-kiuus'			bred
chiedere		(to) ask		formaggio	cheese
		aaak			chiis

87.

1. he will not have any excuse for that ;
 2. have you any matches? 3. have they any
 change? 4. I have not any ; 5. has the waiter
 brought any bread and cheese? 6. that pupil
 has not got any ink ; 7. he has received three
 letters to-day, but I have not received any ;
 8. did you see any books on this table? I did
 not see any ; 9. they asked us for some money,
 but we did not give them any.

87a.

1. egli non avrà nessuna scusa per ciò ; 2. ha Lei dei
 fiammiferi ? 3. hanno essi della moneta spicciola ? 4. non
 ne ho ; 5. ha portato del pane e del formaggio il cameriere ?
 6. quello scolare non ha inchiostro ; 7. egli ha ricevuto tre
 lettere oggi, ma io non ne ho ricevute (punto) ; 8. vide
 (ha veduto) Lei dei libri su questa tavola ? non ne vidi ;
 9. ci chiesero del denaro, ma non ne demmo loro.

Invece di **not any** si può usare **no**, se davanti ad
 un nome, oppure **none**, se non è seguito da un nome.

(seguito alla pagina seguente.)

Sostituendo queste forme ovunque possibile nell'esercizio 87, si ottiene:

87b.

1. he will have no excuse for that; 4. I have none; 6. that pupil has (got) no ink; 7. but I have received none; 8. I saw none; 9. but we gave them none.

qualcuno	{ some one, some-body, anybody, anyone	nessuno	{ nobody, no one, not anyone, not anybody
	söm uörn, söm'-bod-i, en'-i-bod-i, en'-i-uörn;		nou'-bod-i, nou uörn
qualcosa	{ something anything	niente	{ nothing not anything
	söm'-Zing, en'-i-Zing		nő'-Zing, not en'-i-Zing

Nelle frasi interrogative e negative bisogna sempre usare la parola che comprende any e non quella composta con some o no.

per istrada strada facendo	{ on the way on Dë uei		muovere (to) move muuv
ognuno, ognuna	everybody, everyone [ev'-ri-bod-i, ev'-ri-uörn]		

88.

1. I did not find anybody [o anyone] at home; 2. everybody was out; 3. have you telegraphed to anyone [o anybody]? 4. someone [o somebody] has been moving my chair; 5. nobody [o no one] would believe it; 6. did you meet anyone [o anybody] on the way? 7. we told nobody [o we did not tell anybody]; 8. he would not speak to anybody.

88a.

1. non trovai alcuno in casa; 2. ognuno era (erano tutti) fuori (di casa); 3. ha (hanno, hai, avete) telegrafato a qualcuno? 4. qualcuno ha mosso la mia sedia; 5. nessuno lo crederebbe; 6. incontrò qualcuno per istrada? 7. non (lo) dicemmo a nessuno; 8. non volle parlare a nessuno.

appena, quasi hardly, scarcely | udire (to) hear*
 haard'-li, skers'-li | hir

* tempo passato e participio passato irregolari : heard [hærd]

89.

1. I have something to ask you ; 2. he hardly believes anything (of what) he hears ; 3. nothing is more certain ; 4. I have bought nothing [o I have not bought anything] ; 5. we have (got) something for you ; 6. who is downstairs ?—nobody ; 7. is there anyone [o anybody] upstairs ?

89a.

1. ho qualcosa da domandarLe ; 2. egli non crede quasi niente di ciò che ode ; 3. niente è più certo (niente di più certo) ; 4. non ho comprato niente ; 5. abbiamo qualcosa per Lei ; 6. chi è abbasso ?—nessuno ; 7. c'è qualcuno disopra ?

CONVERSAZIONE.

Non c'è latte in questa brocca.
 Ci fu del rumore nella via ?

No, non ce ne fu.

Svolti a destra.

Si sieda, prego. [lungo.

Non possiamo attendere più a

Neppure noi.

Ci aiuterà ?

Mi può spiegare qualcosa
 (una cosa) ?

È arrivato il vapore ?

Non ancora.—Quando salpò ?

Non lo (la) lasci cadere.

Lei non deve serbarlo.

There is no milk¹ in this jug².

Was there any noise in the street ?

No, there was none.

Turn³ to the right⁴.

Sit down, please.

We cannot wait any longer.

Neither⁵ can we.

Will you help⁶ us ?

Can you explain something to me ?

Has the steamer⁷ arrived ?

Not yet⁸.—When did it start ?

Do not let it fall [o Do not drop⁹ it].

You must not keep it.

Pron. fig. : 1 milk ; 2 chōgh ; 3 tērn ; 4 rait ; 5 nai'-Da ;
 6 help ; 7 stil'-ma ; 8 iet ; 9 drop.

LEZIONE VENTIDUESIMA.

uno nuovo	} a new one	uno più grande	} a larger one
una nuova		una più grande	

Pron. fig. : ei niuu uõn ; ei laarch'-a uõn.

Oltre alle nostre osservazioni in materia alla Lezione Ventesima, facciamo rilevare che **one** si mette generalmente dopo un aggettivo al posto di un nome che non si vuol ripetere.

Il plurale di **one** è **ones** [Pron. fig. : uõns]. Esempio :

le bandiere verdi e quelle bianche	the green flags and the white ones
---------------------------------------	---------------------------------------

lasciare }	(to) leave*	leggero	light
partire }	liiv		lait
eccetto	except	stesso	} same [seim]
ek-sept'		medesimo }	

* tempo passato e participio passato irregolari : left [left].

90.

1. leave the heavy parcel and bring the light one ; 2. the heavy one is smaller than the light one ; 3. he showed me a photograph, but this is not the same one ; 4. it would be better to buy a new one ; 5. all the windows are open except one ; 6. open the one that is broken ; 7. we must send him a better one ; 8. these rooms are very dear ; we shall easily find cheaper ones.

90a.

1. lasci (stare) il pacco pesante e porti quello leggero ; 2. quello pesante è più piccolo di quello leggero ; 3. egli mi mostrò una fotografia, ma questa non è la stessa ; 4. sarebbe meglio comprarne uno nuovo (una nuova) ; 5. tutte le finestre sono aperte, eccetto una ; 6. apra (apri, aprite, aprano) quella che è rotta ; 7. dobbiamo mandar-gliene una (uno) migliore ; 8. queste camere sono molto care ; ne troveremo facilmente di prezzo più conveniente.

espresso	express	bimbo	child
	eks-pres'		chaild
mela	apple	orologio	watch
	ap'-el		uoch
naturalmente	naturally	segunte	{next
	nat'-iu-rəl-li		{following
			nekst, fol'-ou-ing

91.

1. there are four trains this evening ; I shall go by the fastest (one*) ; 2. the next (one) is an express ; 3. this watch is faster than the other (one) ; 4. there were three apples ; the child naturally chose the biggest (one) ; 5. do you see those three ladies there ? 6. the tallest (one) is my niece ; the others are my daughters.

*one fra parentesi può essere omissa.

91a.

1. ci sono quattro treni stasera ; andrò (viaggerò) con quello più rapido ; 2. il seguente è un espresso ; 3. quest'orologio è più celere dell'altro (avanza sull'altro) ; 4. c'erano tre mele ; il bimbo naturalmente scelse la più grande ; 5. vede lì quelle tre signore ? 6. la più alta è mia nipote ; le altre sono le mie figlie.

IL PRONOME INDEFINITO ONE.

La parola **one** si adopera pure in qualità di pronome indefinito, che equivale all'italiano 'si'. Esempi :

si vede one sees

si pensa one thinks

Il corrispondente aggettivo possessivo è **one's** (in italiano, 'proprio, propria, propri, proprie'). Esempio :

raramente si vedono (si riconoscono) one rarely sees one's
i propri sbagli (own*) faults

*La parola **own** si aggiunge sovente a **one's** per rafforzarne il significato.

(seguito alla pagina seguente.)

In lingua corrente, però, si preferisce sostituire **one** coi pronomi **we**, **you**, **they** o colla parola **people** (la gente). Il precedente esempio si può quindi parafrasare così :

we rarely see **our** (own) faults ;
you rarely see **your** (own) faults ;
they rarely see **their** (own) faults,
o people* rarely see **their** (own) faults

Notare che **people** in inglese è un plurale.

Nell'esercizio seguente i pronomi **we**, **you** e **they** devono essere considerati pronomi indefiniti.

92.

1. **we** often see others' faults [**o** the faults of others] ; 2. **they** say the steamer has arrived ; 3. **people** come here to see it ; 4. where do **you** buy tickets ? 5. **you** are not allowed to smoke [**o** smoking is not allowed] in this office ; 6. where do **they** sell tobacco ?

92a.

1. vediamo spesso gli sbagli degli altri (del prossimo) ; 2. dicono (si dice) che il vapore è arrivato ; 3. la gente viene (i curiosi vengono) quì a vederlo ; 4. dove comprate (dove si comprano) i biglietti ? 5. non Le è permesso di fumare in quest'ufficio (è proibito fumare) ; 6. dove vendono tabacco (dove si vende tabacco, dov'è lo spaccio-tabacchi) ?

LA FORMA PASSIVA.

In inglese si adopera la forma passiva molto più spesso che in italiano. Così, per esempio :

invece di : **one** often sees (si vede sovente)
 si preferisce dire : **it** is often seen (è spesso veduto)
 invece di : **one** knows (si sa)
 si preferisce dire : **it** is known (è saputo)
 invece di : **one** says (si dice)
 si preferisce dire : **it** is said (è detto) ; e così di seguito.

ottenere	{ (to) get
	(to) obtain
	ghet, ob-tein'
aspettare	(to) expect
	eks-pekt'

adunanza	meeting
	miit'-ing
pronunciare	(to) pronounce
	pro-nauns'

93.

1. it is expected that they will arrive to-morrow ; 2. one rarely sees that [o that is rarely seen] ; 3. tickets can be obtained here [o you o one can get tickets here] ; 4. how is this word pronounced [o how do you pronounce this word] ? 5. you are expected at the meeting ; 6. you [o one] cannot hear anything from this part of the theatre ; 7. where can we leave our luggage ? 8. money lent.

93a.

1. è aspettato che essi arriveranno domani (si crede che essi arrivino ; essi sono attesi, domani) ; 2. ciò si vede raramente (ecco una cosa che succede di rado) ; 3. i biglietti possono essere ottenuti quì (ecco lo sportello dei biglietti) ; 4. come si pronuncia questa parola ? 5. La si aspetta all'adunanza ; 6. non si può udire nulla da questa parte del teatro ; 7. dove possiamo lasciare (depositare) il nostro bagaglio ? 8. denaro prestato (quì si presta denaro).

in qualunque parte	} anywhere
dovunque	
	en'-i-uer
estero	foreign
	for'-in
francobollo	stamp
	stamp

negozio	shop
	shop
due volte	twice
	tuais
verità	truth
	truuZ

94.

1. foreign money changed here ; 2. do you sell stamps in this shop ? 3. they did not tell me the truth [o I was not told the truth] ; 4. he

will not be told twice; 5. the noise can be heard from here; 6. you can buy these things anywhere; 7. I was asked where you were; 8. they were not told that he had begun.

94a.

1. quì si cambia valuta estera; 2. vendono francobolli in questo negozio? 3. non mi dissero la verità (non mi venne detta la verità); 4. non glielo diranno due volte (glielo diranno una volta sola); 5. il rumore può essere udito da quì (il rumore arriva fino a quì); 6. Lei può comprare queste cose (questi articoli) in qualunque parte (dappertutto); 7. mi fu chiesto dove Lei era; 8. non venne detto loro (non dissero loro) che egli aveva cominciato.

CONVERSAZIONE.

Quanto ce n'è adesso?	How much is there now?
È completamente vuoto.	It is quite empty ¹ . [here.
Quì non ci sono giornali.	There are no newspapers
Essi mi mostrarono parecchi campioni di stoffa.	They showed me several ² samples ³ of cloth.
Scelsi la più forte.	I chose the strongest ⁴ .
Non so a che ora parte il vapore.	I do not know (at) what time the steamer starts.
Non si faccia male.	Do not hurt yourself.
Ho portato con me due vestiti.	I have brought two suits with me.
Indosserò quello grigio.	I am going to wear ⁵ the grey ⁶ one.
Andranno all'estero il mese prossimo. Io pure.	They are going abroad ⁷ next month ⁸ . So am I.
Mi scriveva una volta alla settimana.	He wrote to me once ⁹ a week ¹⁰ .

Pron. fig.: 1 em'-ti; 2 sev'-er-al; 3 saam'-pls; 4 strong'-est; 5 uer; 6 grei; 7 a-brood; 8 mönZ; 9 uöns; 10 uiik;

(seguito alla pagina seguente.)

Ci sarà molto da fare.

There will be a¹¹ great deal¹¹ to do.

Essi invitarono mio fratello e mio cugino.

They invited¹² my brother and my cousin.

Quegli (mio fratello) accettò l'invito.

The former¹³ accepted the invitation¹⁴.

Questi (mio cugino) rifiutò di venire (lo rifiutò).

The latter¹⁵ refused¹⁶ to come.

Non importa.

It does not matter.

11 ei greit diil; 12 in-vait'-ed; 13 foor'-ma; 14 in-vi-tei'-shon; 15 lat'-a; 16 ri-fiuusd'.

LEZIONE VENTITREESIMA.

PLURALE DEI NOMI.

Come abbiamo già fatto notare alla Lezione Seconda, qualora coll'aggiunta della **S** del plurale si otterrebbe una parola di difficile pronuncia, bisogna invece aggiungere **ES**; ciò succede con tutte le parole che terminano in un suono sibilante. Esempi :

	SINGOLARE.	PLURALE.		SINGOLARE.	PLURALE.
scatola	box	boxes	piatto	dish	dishes
chiesa	church	churches	orologio	watch	watches
perdita	loss	losses	bicchiere	glass	glasses

Pronuncia del plurale: boks'-es; chérch'-es; los'-es; dish'-es; uoch'-es; ghlaas'-es.

Questa regola si applica anche alla terza persona singolare del tempo presente di quei verbi che finiscono in una sibilante. Esempi :

passare	(to) pass	egli passa	he passes
desiderare	(to) wish	egli desidera	he wishes
fixare	(to) fix	essa fissa	she fixes

Pron. fig.: paas'-es; uish'-es; fiks'-es.

vuoto	empty	parecchi	} several
	em'-ti	parecchie	

95.

1. many losses; 2. three churches; 3. both watches; 4. several dishes; 5. we have bought

two watches; 6. there are four empty boxes here; 7. the waiter has brought too many glasses; 8. he wishes to receive his watches.

95a.

1. molte perdite; 2. tre chiese; 3. ambedue (gli) orologi; 4. parecchi piatti; 5. abbiamo comprato due orologi; 6. ci sono quattro scatole vuote quì; 7. il cameriere ha portato troppi bicchieri; 8. egli desidera ricevere i suoi orologi.

I nomi che terminano in **f** o in **fe** cambiano al plurale in **ves**. Ecco i principali:

	SINGOLARE. PLURALE.			SINGOLARE. PLURALE.	
coltello	knife	knives	metà	half	halves
moglie	wife	wives	pagnotta	loaf	loaves
foglia	leaf	leaves	vitello	calf	calves
ladro	thief	thieves	vita	life	lives

Pron. fig.: naif, naivs; uaif, uaivs; liif, liivs; Ziif; Ziivs; haaf, haavs; louf, louvs; kaaf, kaavs; laif, laivs.

Il plurale dei nomi seguenti è completamente irregolare:

	SINGOLARE. PLURALE.			SINGOLARE. PLURALE.	
bue	ox	oxen	donna	woman	women
pecora	sheep	sheep	bimbo	child	children
oca	goose	geese	piede	foot	feet
uomo	man	men	topo	mouse	mice

Pron. fig.: oks, oks'-en; shiip; guus, ghiis; man, men; uu'-mæn, ui'-men; chaild, chil'-dren; fut, fiit; maus, mais.

96.

1. a thief, two thieves; 2. this loaf, six loaves; 3. this child, five children; 4. that man, the other men; 5. a woman, all the women; 6. the foot, the two feet, both feet; 7. an ox, several oxen; 8. a sheep, a great* many sheep [o a lot of sheep]; 9. who has my knife? 10. we have not (got) enough knives; 11. I saw your friend and his wife.

* Vedere la nota alla fine della Lezione Decima.

96a.

1. un ladro, due ladri ; 2. questa pagnotta, sei pagnotte ; 3. questo bimbo, cinque bimbi ; 4. quell'uomo, gli altri uomini ; 5. una donna, tutte le donne ; 6. il piede, i due piedi, ambedue (i) piedi ; 7. un bue, parecchi buoi ; 8. una pecora, un gran numero (una moltitudine) di pecore ; 9. chi ha il mio coltello ? 10. non abbiamo abbastanza coltelli ; 11. vidi il Suo amico e (con) sua moglie.

I nomi che finiscono in **y** preceduta da una CONSONANTE (però MAI se preceduta da vocale) trasformano tale **y** in **ies** al plurale. Esempi :

città	city [sit'-i]	cities [sit'-es]
cielo	sky [skai]	skies [skais]

I verbi colla stessa terminazione seguono pure questa regola, quando si deve aggiungere la **S** alla terza persona singolare del presente. Esempi :

(to) copy [kop'-i]	he copies [kop'-is]	egli copia
(to) reply [ri-plai']	she replies [ri-plais']	essa risponde

La maggioranza dei nomi che terminano in **O** forma il plurale aggiungendo **ES** al singolare. Esempi :

negro	negro [nii'-grou]	negroes [nii'-grou s]
patata	potato [po-tei'-tou]	potatoes [po-tei'-tou s]
pomodoro	tomato [to-maa'-tou]	tomatoes [to-maa'-tou s]

ciliegia	cherry	maturo	ripe
	cher'-i		raip
città	{town	ragazzo	boy
	{city		boi
	taun, sit'-i	dappertutto	everywhere
eroe	hero		ev'-ri-huer
	hi'-rou	utile	useful
storia	history		iuus'-ful
	his'-to-ri		

97.

1. a lady, these ladies ; 2. my key, which key ? 3. a good potato, bad potatoes ; 4. a big cherry, ripe cherries ; 5. the same city, the

other cities; 6. a good boy, these boys; 7. a hero, the heroes; 8. Italian history, foreign histories; 9. useful days.

97a.

1. una signora, queste signore; 2. la mia chiave, quale chiave? 3. una patata buona, patate cattive; 4. una ciliegia grande, ciliege mature; 5. la stessa città, le altre città; 6. un buon ragazzo, questi ragazzi; 7. un eroe, gli eroi; 8. la storia italiana (d'Italia), le storie estere; 9. giorni utili.

NEGAZIONI.

non...mai { never non...più { no longer
not...ever a lungo { not...any longer

da nessuna parte { nowhere non...più { no more
not... anywhere { not...any more

neanche { neither nè...nè { neither...nor
nè uno nè l'altro { not...either

Pron. fig.: nev'-a, not...ev'-a; nou long'-a, not...en'-i long'-a; nou'-huer, not...en'-i-huer; nou mor, not...en'-i mor; nai'-Da, not...ai'-Da; nai'-Da...nor.

98.

1. I looked everywhere for my hat; 2. I could not find it anywhere; 3. we have no more time to lose; 4. do not wait for them any longer; 5. you will not find a good hotel anywhere in this town; 6. I have never read this novel; neither have I; 7. I do not remember ever seeing it before; 8. I do not know it either; 9. neither to-day nor to-morrow.

98a.

1. cercai il mio cappello dappertutto; 2. non potei trovarlo da nessuna parte; 3. non abbiamo più tempo da perdere; 4. non li attenda più a lungo; 5. Lei non troverà

un buon albergo in nessuna parte di questa città; 6. non ho mai letto questo romanzo; neanch'io; 7. non ricordo averlo mai veduto prima; 8. non lo so neanch'io; 9. nè oggine domani.

quasi {nearly
almost
nir'-li, ool'-moust
vicino a near
nir

fino a {until
till
ðn-til', til
Inghilterra England
ing'-ghland

99.

1. the house is somewhere near here; 2. he never arrives until [o till] nearly noon; 3. I no longer smoke [o I do not smoke any more]; 4. have you ever been to London [o in London]? 5. we have never been to England [o in England]; 6. he comes almost every day.

99a.

1. la casa è in qualche parte vicino a quì (in queste vicinanze); 2. non arriva mai fino a quasi mezzogiorno (fino a pochi minuti prima di mezzogiorno); 3. non fumo più; 4. è mai stato a Londra? 5. non siamo mai stati in Inghilterra; 6. egli viene quasi ogni giorno.

CONVERSAZIONE.

Non volle comprare nè uno
nè l'altro.

Nè uno nè l'altro (dei due)
mi conviene.

Egli esaminò ambedue (le)
automobili.

Desidera qualcos'altro?

Ci trattenemmo tutta la du-
rata presso amici (nostri).

Imparai a memoria (per
cuore) tutte le parole.

He did not want to buy
either¹.

Neither (of the two) suits²
me.

He examined³ both cars.

Do you want anything else⁴?

We stayed⁵ all the time with
friends.

I learnt⁶ all the words⁷ by
heart⁸.

Pron. fig.: 1 ai'-Da; 2 siuuts; 3 egh-sam'-ind; 4 els; 5 steid; 6 lèrnt; 7 uérds; 8 haart.

LEZIONE VENTIGUATTRESIMA.

IMPIEGO DEL VERBO (TO) DO.

Abbiamo già veduto alle Lezioni Quinta e Sesta che il verbo (to) **do** si impiega nelle frasi interrogative e negative. Ma il verbo (to) **do** si impiega pure sovente per evitare la ripetizione di un verbo nella stessa frase. Se il verbo che non si vuol ripetere è al presente, si impiegano **do** o **does** ; se, invece, esso è al passato, allora si impiega **did**. Esempi :

cammina più presto di Lei he walks faster than you do
(invece di: faster than you walk)

ricevetti meno denaro di mio cugino I received less money than
my cousin did (invece di: than my cousin received)

Si può anche, naturalmente, omettere il verbo completamente la seconda volta, come in italiano, e dire :

he walks faster than you

I received less money than my cousin

indefessamente	} hard		a lungo	{ long
assiduamente			{ a long time	
dirottamente			haard	long, ei long taim

100.

1. he lives nearer (to) the office than I do ;
2. they lost more time than we did ; 3. my
brother smokes a great deal ; so do I ; 4. you
smoke more than he does ; 5. he waited a long
time at the station ; so did we ; 6. they worked
very hard ; so did the other workmen ; 7. we
never stay there long ; neither do they ; 8. it
is raining hard.

100a.

1. egli abita più vicino all'ufficio di me ; 2. essi persero più tempo di noi ; 3. mio fratello fuma molto ; io pure ; 4. Lei fuma più di lui ; 5. egli aspettò a lungo alla stazione ; anche noi ; 6. essi lavorarono molto assiduamente ; così pure gli altri operai ; 7. non vi rimaniamo mai a lungo ; neanch'essi ; 8. piove direttamente.

Se il verbo che non si vuol ripetere è coniugato assieme ad un verbo ausiliare, come (to) **be**, (to) **have**, o **can**, **must**, **will**, ecc., allora si ripete l'ausiliare SOLO, e NON si impiega (to) **do**. Esempi :

Lei può capirlo meglio di lui you can understand it better
 than he can

egli lo imparerà meglio di he will learn it better than
Giorgio George will

caffè*	coffee	pesante	heavy
	kof'-i		hev'-i
più forte	stronger	tè	tea
	strong'-a		tii

* NON nel significato di esercizio pubblico.

101.

1. my friend is stronger than his brother (is*) ;
2. you will have more time than they (will) ;
3. the coffee was colder than the tea (was) ;
4. this trunk is not so heavy as that one (is) ;
5. we should do it more easily than the others (would) ;
6. he has not got so much money as you (have) ;
7. you will be there before I am.

* Le parole fra parentesi possono essere omesse.

101a.

1. il mio amico è più forte di suo fratello ; 2. Lei avrà più tempo di loro ; 3. il caffè era più freddo del tè ; 4. questo baule non è così pesante come quello ; 5. lo faremmo più facilmente degli altri ; 6. egli non ha tanto denaro quanto Lei ; 7. Lei sarà lì prima di me.

COME SI TRADUCE 'NON È VERO?'

La locuzione italiana 'non è vero?' si rende in inglese nel modo davvero speciale che illustriamo cogli esempi seguenti :

(seguito alla pagina seguente.)

Lei è pronto, non è vero? you are ready, are you not*?

(Lei è pronto, non è Lei?)

essi devono portarlo, non è vero? they must bring it, must they not*? (essi devono portarlo, non devono essi?)

non è difficile, non è vero? it is not difficult, is it?

(non è difficile, lo è?)

* In tali casi si impiegano molto sovente le parole contratte indicate alla Lezione Tredicesima: aren't you? mustn't they? ecc.

102.

1. he can wait, can't he? he cannot wait, can he? 2. they were working well, weren't they [o were they not]? 3. this is very cheap, isn't it? 4. you must pay this bill, mustn't you? 5. he will be at home, will he not [o won't he]? he will not be at home, will he? 6. she was alone, wasn't she? 7. I have got to do it, haven't I? 8. he has lost all his money, hasn't he? 9. I may read this, mayn't I?

102a.

1. egli può aspettare, non è vero? egli non può aspettare, non è vero? 2. essi lavoravano bene, non è vero? 3. (ciò) è di molto buon prezzo, non è vero? 4. Lei deve pagare questo conto, non è vero? 5. egli sarà in casa, non è vero? egli non sarà in casa, non è vero? 6. essa era sola, non è vero? 7. devo farlo (bisogna che io lo faccia), non è vero? 8. egli ha perduto tutto il suo denaro (tutti i suoi denari), non è vero? 9. posso leggere ciò (mi permette di leggerlo), non è vero?

fuori (di casa) out [aut] | piovere (to) rain [rein]

103.

1. they must not bring it, must they? 2. you cannot understand me, can you? 3. it is not raining, is it? 4. they have not found it, have they? 5. they had not seen us, had they? 6. he

has not sent it to them, has he? 7. she was not out, was she? 8. they arrived in time, did they not*?

* vedere al principio della Lezione Ventiquattresima.

103a.

1. essi non devono portarlo (non bisogna che essi lo portino), non è vero? 2. Lei non può capirmi, non è vero? 3. non piove, non è vero? 4. essi non l'hanno trovato, non è vero? 5. essi non ci avevano veduti, non è vero? 6. egli non l'ha mandato loro, non è vero? 7. essa non era fuori (di casa), non è vero? 8. arrivarono in tempo, non è vero?

Talvolta si impiega (to) do come verbo ausiliare allo scopo di rafforzare il significato del discorso, come quando, in italiano, si aggiunge: 'effettivamente, infatti', ecc. Es.:

essi pagano (effettivamente), non è vero?

they DO pay, don't they?

egli (infatti) legge dei romanzi, però di rado

he DOES read novels, but rarely

egli lavorava (sul serio), non è vero? he DID work, didn't he?

di quando in quando	} occasionally	qualche volta sometimes
all'occasione		

104.

1. they do go to theatres, but not often;
2. they do come here sometimes, don't they?
3. you do believe it, don't you? 4. we did promise to do it;
5. you do speak Italian, don't you? 6. we did meet them occasionally.

104a.

1. infatti, essi vanno ai teatri (a teatro), ma non spesso;
2. effettivamente, essi vengono quì qualche volta, non è vero?
3. Lei, di certo, lo crede, non è vero? 4. in verità, promettemmo di farlo;
5. Lei, certamente, parla italiano, non è vero? 6. a dire il vero, li incontravamo di quando in quando.

CONVERSAZIONE.

Fu impossibile, non è vero ?	It* was impossible, wasn't it ?
Sarà facile, non è vero ?	It* will be easy, will it not ?
Piove, non è vero ?	It* is raining, isn't it ?
Non tirerà molto vento.	It* will not be very windy†.
Fa più caldo oggi, non è vero ?	It* is warmer† to-day, isn't it ?
No, fa molto più freddo di ieri.	No, it* is much colder† than (it* was) yesterday.

* Come già detto alla Lezione Terza, i pronomi nominativi personali non si possono mai omettere in inglese e quando la cosa di cui si parla non è espressa in italiano, bisogna sempre, in inglese, indicarla con it.

† Parlando delle condizioni atmosferiche, le espressioni italiane 'tirar vento,' 'far caldo,' 'far freddo,' ecc., si traducono sempre col verbo (to) be. Così, per esempio, it is per 'fa'; it was, 'faceva'; it will be, 'farà,' ecc.

Egli arrivò proprio il giorno che Lei partì per l'Inghilterra.	He arrived the very* day you started for England.
Ecco proprio la matita che gli prestai.	This is the very* pencil I lent him.
Vado dal mio avvocato.	I am going to my lawyer's††.
Essa è andata dalla (sua) modista.	She has gone to her milliner's²†.
Egli andò dai suoi banchieri.	He went to his bankers³†.

* the very equivale all'italiano 'proprio il, proprio la,' ecc.

† In inglese si adopera quasi sempre questo modo abbreviato di esprimersi, che corrisponde all'italiano : 'dal, dalla, dai, dalle,' ecc.

Avevo solamente alcuni denari nella mia tasca (in tasca).	I only had a few⁴ pence* in my pocket.
I sigari erano (costavano) sei pence l'uno.	The cigars were sixpence⁵† each.
Queste mele costano nove pence la libbra.	These apples cost nine-pence⁶† a pound⁷.
Ciò è piuttosto difficile.	That is rather⁸ [o somewhat⁹] difficult.

* pence [pens] è il plurale irregolare di penny. † notare che sixpence, ninepence, e simili, si scrivono in una parola sola.

1 loo'-ia\$; 2 mil'-i-na\$; 3 bengk'-a\$; 4 fiuu; 5 siks'-pens; 6 nain'-pens; 7 paund; 8 raaD'-a; 9 sòm'-huot.

LEZIONE VENTICINQUESIMA.

I NUMERI CARDINALI.

(Vedansi i numeri 1 a 12 a pag. 11, e 13 a 20 a pag. 38.)

21	twenty-one,*	tuen'-ti-uõn	54	fifty-four,	fif'-ti-for
22	twenty-two,	tuen'-ti-tuu	60	sixty,	siks'-ti
30	thirty,	Zër'-ti	70	seventy,	sev'-n-ti
31	thirty-one,	Zër'-ti-uõn	80	eighty,	ei'-ti
40	forty,	foor'-ti	90	ninety,	nain'-ti
43	forty-three,	foor'-ti-Zrii	100	a hundred,	ei hõn'-dred
50	fifty,	fif'-ti	200	two hundred,	tuu hõn'-dred
306	three hundred and†	six, Zrii hõn'-dred and siks			
518	five hundred and†	eighteen, faiv hõn'-dred and ei'-tiin			
1000	a thousand, one thousand,	ei Zau'-sand, uõn Zau'-sand			
1042	a thousand and forty-two,	ei Zau'-sand and foor'-ti-tuu			
1100	eleven hundred o one thousand one hundred,	il-ev'-n hõn'-dred, uõn Zau'-sand uõn hõn'-dred			
2000	two thousand,	tuu Zau'-sand			
3087	three thousand and eighty-seven,	Zrii Zau'-sand and ei'-ti-sev'-n			
12,000	twelve thousand,	tuely Zau'-sand			
15,405	fifteen thousand four hundred and five	fif'-tiin Zau'-sand for hõn'-dred and faiv			
100,000	a hundred thousand,	ei hõn'-dred Zau'-sand			
1,000,000	a o one million,	ei o uõn mil'-ion			
	O nought,	noot			

* Fra tutti i numeri composti da 21 a 99 si mette una lineetta.

† Dopo i numeri sopra 100 si aggiunge la parola and dopo le centinaia.

Leggendo gli anni di una data si dice :

1150 eleven hundred and fifty o eleven fifty
il-ev'-n (hõn'-dred and) fif'-ti

anno	year	bambino	child
år		child	
ora	hour	bambini	children (irreg.)
auer		chil'-dren	
lira (sterlina)	pound (sterling)	pagina	page
	paund (stër'-ling)	peich	
mese	month	minuto	minute
mõnZ		min'-it	
	mezzo penny	halfpenny	[heip'-ni]

105.

1. six weeks; 2. twelve months; 3. nineteen days; 4. thirty-five children; 5. eighty-eight years; 6. a minute [*o* one minute]; 7. an hour [*o* one hour]; 8. ninety-seven pounds (£97); 9. twenty-three shillings; 10. eighteen-pence¹; 11. fifty-two pages; 12. a hundred houses; 13. twopence², threepence³ [*o* two pennies*, three pennies*]; 14. fourpence halfpenny⁴.

Pron. fig.: 1 ei'-tiin-pens; 2 tōp'-pens; 3 Zrep'-pens; 4 for'-pens-heip'-ni.

* Il plurale di penny è pennies quando si parla di un numero di monete, e pence quando se ne dà il loro valore totale.

105a.

1. sei settimane; 2. dodici mesi; 3. diciannove giorni; 4. trentacinque bambini; 5. ottantotto anni; 6. un minuto; 7. un'ora; 8. novantasette sterline; 9. ventitrè scellini; 10. diciotto 'pence'; 11. cinquantadue pagine; 12. cento case; 13. due 'pence,' tre 'pence,' valore complessivo [*o* due 'pennies,' tre 'pennies,' due, tre pezzi da un 'penny']; 14. quattro 'pence' e mezzo.

I NUMERI ORDINALI.

1° first, fērst
2° second, sek'-ond
3° third, Zērd
4° fourth, forZ
5° fifth, fifZ
6° sixth, siksZ
7° seventh, sev'-nZ
8° eighth, eitZ
9° ninth, nainZ
10° tenth, tenZ
11° eleventh, il-ev'-nZ
12° twelfth, tuelfZ
13° thirteenth, Zēr'-tiinZ

14° fourteenth, for'-tiinZ
15° fifteenth, fif'-tiinZ
16° sixteenth, siks'-tiinZ
17° seventeenth, sev'-n-tiinZ
18° eighteenth, ei'-tiinZ
19° nineteenth, nain'-tiinZ
20° twentieth, tuen'-ti-iZ
21° twenty-first, tuen'-ti-fērst
30° thirtieth, Zēr'-ti-iZ
32° thirty-second, Zēr-ti-sek'-ond
43° forty-third, foor'-ti-Zērd
100° hundredth, hōn'-dredZ
1000° thousandth, Zau'-sandZ

1,000,000° millionth, mil'-ionZ

Per i numeri ordinali da **13th** in su, eccetto nei casi con **first**, **second** e **third**, basta aggiungere **th** al rispettivo numero cardinale, con le piccole variazioni necessarie nelle combinazioni **fifth**, **eighth** e **ninth**, ricordando però che **twenty** ed i successivi multipli di dieci che terminano in **y** cambiano questa **y** in **ie**. Esempi :

twentieth, **thirtieth**, **fortieth**, ecc.

Il modo più comune di indicare i numeri ordinali in scrittura e stampa è : **1st**, **2nd**, **3rd**, **4th**, **5th**, **21st**, **32nd**, **43rd**, **100th**, ecc.

Nei numeri composti da **21st** a **99th**, la terminazione ordinale si applica soltanto alla cifra delle unità, così : **ventunesimo**, **twenty-first**; **sessantanovesimo**, **sixty-ninth**; **ottantasettesimo**, **eighty-seventh**, ecc.

classe	class, form	ultimo	last
	klaas, foorm		laast
abitante	inhabitant	finestra	window
	in-hab'-it-ant		uin'-dou
lista	list	volta	time
	list		taim
	due volte	twice [tuais]	

106.

1. the eighth part ; 2. the tenth mistake ; 3. the first inhabitants ; 4. the seventh door ; 5. the fifth street on [o to] the right ; 6. the third window on the left ; 7. he is the first in his form [o class] ; 8. this is the first time I have done it ; 9. my cousins are nearly always the first in the list ; my brother is the last ; 10. I went there twice, not three times.

106a.

1. l'ottava parte ; 2. il decimo sbaglio ; 3. i primi abitanti ; 4. la settima porta ; 5. la quinta via a destra ; 6. la terza finestra a sinistra ; 7. è il primo della (nella) sua classe ; 8. questa è la prima volta che l'ho fatto ; 9. i miei cugini (le mie cugine) sono quasi sempre i primi (le prime) nella lista ; mio fratello è l'ultimo ; 10. vi andai (andai lì) due volte, non tre.

Per indicare la data e per le cifre d'ordine di monarchi, papi, ecc., si adoperano in inglese i numeri ordinali. Coi seguenti esempi indichiamo in parentesi il modo solito in cui si scrivono o stampano :

il primo gennaio, the* first of* January o January the first (1st January o January 1st);

il sette marzo, the seventh of March o March the seventh (7th March o March 7th);

Carlo Primo, Charles the First (Charles I);

Pio Nono, Pius the Ninth (Pius IX);

Enrico Ottavo, Henry the Eighth (Henry VIII);

Luigi Decimoquarto, Louis the Fourteenth (Louis XIV), ecc.

* In generale, sui giornali, ecc., le parole the e of non si scrivono ma si pronunciano.

Carlo Charles
chaarls
Edoardo Edward
ed'-uard

Giorgio George
chorch
nascere (to) be born
(tu) bii boorn

107.

(La lista dei mesi è alla Lezioni Terza.)

1. the twenty-second of October [o October the twenty-second]; 22nd October [o October 22nd];
2. London, June 18th, 1721 (seventeen twenty-one o seventeen hundred and twenty-one); 3. Charles XII (the twelfth); 4. George V (the fifth) was born on June 3rd, 1865 (eighteen hundred and sixty-five o eighteen sixty-five); 5. Edward VII (the seventh) died on May 6th, 1910 (nineteen hundred and ten o nineteen ten).

107a.

1. il ventidue ottobre; 2. Londra, il 18 giugno 1721;
3. Carlo XII; 4. Giorgio V nacque il 3 giugno 1865;
5. Edoardo VII morì il 6 maggio 1910.

Quando si parla di una data fissa o di un giorno, si fa precedere la parola on; quando si parla di un anno, si deve invece premettere la parola in. Esempi: on Saturday, sabato;

on August 6th, il sei agosto; in 1910, nel 1910.

piroscafo	steamer	prossimo	next
stilm'-a		nekst	
morire	(to) die	re	king
dai		king	

108.

(La lista dei giorni della settimana è alla Lezione Seconda.)

1. they went out last* Monday [o on Monday last] ; 2. the steamer will arrive next* Thursday [o on Thursday next] ; 3. King† George died in nineteen hundred and thirty-six ; 4. she was born on January the fifteenth eighteen ninety-nine.

* Si noti che quando parole come last, next, ecc., precedono il nome del giorno o del mese, allora si omette la parola on.

† Quando dei titoli di monarchi, ecc., sono seguiti dal loro nome, si lascia via l'articolo.

108a.

1. essi uscirono lunedì scorso ; 2. il piroscafo arriverà giovedì prossimo ; 3. il re Giorgio morì nel 1936 ; 4. essa nacque il 15 gennaio 1899.

COME SI INDICANO LE ORE.

Illustriamo coi seguenti esempi il modo di indicare le ore.

Vedere i Numeri Cardinali da 1 a 20 alle Lezioni Seconda ed Ottava.

Ricordare l'osservazione in fondo a pag. 47.

l'una, one o'clock	le due, two o'clock	le dodici, twelve o'clock
le tre e mezzo	half past [haaf paast]	three
le quattro meno un quarto	a quarter [ei knoor'-ta]	to four
le cinque meno cinque	five minutes [min'-its]	to five
le sei e dieci	ten minutes past six	
mezzogiorno {noon [nuun]	mezzanotte	midnight
{midday [mid'-dei]		mid'-nait

Allorchè si parla di orari ferroviari (time-tables), ecc., le ore si indicano come in italiano. Esempi :

il treno delle 6.10 the 6.10 (six ten) train

l'omnibus delle 9.20 the 9.20 (nine twenty) 'bus [bös]

109.

1. eleven o'clock ; 2. twenty-five minutes to eight ; 3. half past ten ; 4. a quarter to eleven ; 5. five minutes past one ; 6. ten minutes to nine ; 7. it is a quarter past nine ; 8. is it one o'clock ? 9. it is not yet twelve o'clock ; 10. it is nineteen minutes to three ; 11. it is half past one ; 12. it was nearly nine o'clock, was it not [*o* wasn't it] ? 13. the train left at four-thirty.

109a.

1. le undici ; 2. le otto meno venticinque ; 3. le dieci e mezzo ; 4. le undici meno un quarto ; 5. l'una e cinque ; 6. le nove meno dieci ; 7. sono le nove e un quarto ; 8. è l'una ? 9. non sono ancora le dodici ; 10. sono le tre meno diciannove ; 11. è l'una e mezzo ; 12. erano quasi le nove, non è vero ? 13. il treno partì alle 4.30.

A.M. E P.M. [ei em, pi em]

a.m. è l'abbreviazione di 'ante meridiem : antimeridiano.'

p.m. " " 'post meridiem : pomeridiano.'

Si noti che queste designazioni **a.m.** e **p.m.** si adoperano invece di continuare a contare fino alle 24. Però quest'ultimo sistema vige per gli orari europei. Esempi :

arriverò alle 4 antimeridiane I shall arrive at 4 a.m.

la rappresentazione incomincerà the performance [*per-foorm'-ans*]
alle 8 pomeridiane (alle 20). will begin at 8 p.m.

NOMI ASTRATTI.

Davanti alle parole astratte, cioè a quei nomi che indicano cose che non si possono vedere o toccare, ma che bisogna immaginare, come : virtù, carità, giustizia, ecc., si omette in generale l'articolo. Esempi :

generosity [*chen-r-os'-i-ti*], la generosità

remembrance [*ri-mem'-brans*], il ricordo

justice [*chöst'-is*], la giustizia

ELENCO DEI VERBI IRREGOLARI.

Questo elenco comprende i verbi irregolari, ma non gli ausiliari ed i derivati, i quali ultimi si coniugano come quelli da cui derivano, per es.: foretell, predire, come tell, dire; behold, scorgere, come hold, tenere; ecc.

Molti verbi di questo elenco si usano raramente. Le forme segnate con un asterisco si possono anche coniugare nel modo regolare.

La prima colonna indica l'infinito e il presente, la seconda il passato e la terza il participio passato. Quest'ultimo si coniuga sempre con (to) have. Es.: sono divenuto, I HAVE become.

1. abide	abode*	abode*	13. bite	bit	bitten
a-baid'	a-boud'		bait	bit	bit'-n
2. arise	arose	arisen	14. bleed	bled	bled
a-rai's'	a-rous'	a-ris'-n	bliid	bled	
3. awake	awoke*	awoke*	15. blow	blew*	blown
a-ueik'	a-uouk'		blou	bluu	bloun
4. bear	bore	borne†	16. break	broke	broken
ber	bor	born	breik	brouk	brouk'-n
5. beat	beat	beaten	17. breed	bred	bred
biit		biit'-n	briid	bred	
6. become	became	become	18. bring	brought	brought
bi-köm'	bi-keim'		bring	broot	
7. begin	began	begun	19. build	built	built
bi-ghin'	bi-gan'	bi-gön'	bild	bilt	
8. bend	bent	bent	20. burn	burnt*	burnt*
bend	bent	bent	bërn	bë'nt	
9. bereave	bereft*	bereft*	21. burst	burst	burst
bi-riiv'	bi-reft'		bërst		
10. beseech	besought	besought	22. buy	bought	bought
bi-slich'	bi-soot'		bai	boot	
11. bid	bid, bade	bid, bidden	23. cast	cast	cast
bid	bid, bad	bid'-en	kaast		
12. bind	bound	bound	24. catch	caught	caught
baind	baund		kach	koot	

1 dimorare, rimanere; 2 alzarsi, risorgere; 3 svegliarsi; 4 sopportare, produrre; 5 battere; 6 divenire, diventare; 7 cominciare; 8 curare, piegare; 9 privare; 10 supplicare; 11 ordinare, offrire; 12 legare, rilegare, obbligare; 13 mordere; 14 sanguinare; 15 soffiare; 16 rompere; 17 generare, allevare; 18 portare, recare; 19 edificare, fabbricare; 20 ardere, bruciare; 21 scoppiare; 22 comprare; 23 gettare, fondere; 24 acchiappare, sorprendere. † nascere, to be born.

1. chide	chid*	chidden*	18. dwell	dwelt	dwelt
chaid	chid	chid'-n	duel	duelt	
2. choose	chose	chosen	19. eat	ate	eaten
chuus	chous	chous'-n	iit	et	iit'-n
3. cleave	cleft	cleft	20. fall	fell	fallen
	clove	cloven	fool	fel	fool'-n
kliiv	kleft, klouv	klouv'-n	21. feed	fed	fed
4. cling	clung	clung	fiid	fed	
kling	klöng		22. feel	felt	felt
5. clothe	clad*	clad*	fiil	felt	
klouD	klad		23. fight	fought	fought
6. come	came	come	fait	foot	
köm	keim	köm	24. find	found	found
7. cost	cost	cost	faind	faund	
kost			25. flee	fled	fled
8. creep	crept	crept	fii	fled	
kriip	krept		26. fling	flung	flung
9. crow	crew*	crowed	flingh	flöng	
krou	kruu	kroud	27. fly	flew	flown
10. cut	cut	cut	fai	fluu	floun
köt			28. forbid	forbade	forbidden
11. deal	dealt	dealt	for-bid'	for-bad'	for-bid'-n
diil	delt		29. forget	forgot	forgotten
12. dig	dug	dug	for-ghet'	for-got'	for-got'-n
digh	dögh		30. forgive	forgave	forgiven
13. do	did	done	for-ghiv'	for-gheiv'	for-ghiv'-n
duu	did	dön	31. forsake	forsook	forsaken
14. draw	drew	drawn	for-seik'	for-suk'	for-seik'-n
doo	druu	droon	32. freeze	froze	frozen
15. dream	dreamt*	dreamt*	friis	frous	frous'-n
driim	dremt		33. get	got	got, gotten†
16. drink	drank	drunk	ghet	got	got'-n
dringk	drangk	dröngk	34. gild	gilt*	gilt*
17. drive	drove	driven	ghild	ghilt	
draiv	drouv	driv'-n			

1 redarguire; 2 scegliere; 3 fendere, aderire; 4 attaccarsi, aggrapparsi; 5 vestire; 6 venire; 7 costare; 8 strisciare; 9 cantare (del gallo); 10 tagliare; 11 negoziare; 12 scavare; 13 fare; 14 trarre, disegnare, sguainare; 15 sognare; 16 bere; 17 guidare, spingere; andare in automobile, vettura, ecc.; 18 abitare; 19 mangiare; 20 cadere; 21 dar da mangiare; 22 sentire (una sensazione), palpare; 23 combattere; 24 trovare; 25 fuggire; 26 lanciare, scagliare; 27 volare; 28 proibire; 29 dimenticare; 30 perdonare; 31 abbandonare; 32 gelare; 33 ottenere, diventare; 34 indorare.

† gotten si dice solo negli Stati Uniti d'America.

1. gird	girt*	girt*	17. knit	knit*	knit*
ghërd	ghërt		nit		
2. give	gave	given	18. know	knew	known
ghiv	gheiv	ghiv'-n	nou	niuu	noun
3. go	went	gone	19. lade	laded	laden*
gou	uent	gon	leid	leid'-id	leid'-n
4. grind	ground	ground	20. lay	laid	laid
graind	graund		lei	leid	
5. grow	grew	grown	21. lead	led	led
grou	gruu	groun	liid	led	
6. hang	hung	hung	22. lean	leant*	leant*
hangh	hõngh		liin	lent	
7. hang	hanged	hanged	23. leap	leapt*	leapt*
hangh	hangh-d		liip	lept	
8. hear	heard	heard	24. learn	learnt*	learnt*
hir	hërd		lërn	lërn't	
9. heave	hove*	hove*	25. leave	left	left
hiiv	houv		liiv	left	
10. hew	hewed	hewn*	26. lend	lent	lent
hiuu	hiuud	hiuun	lend	lent	
11. hide	hid	hidden	27. let	let	let
haid	hid	hid'-n	let		
12. hit	hit	hit	28. lie	lay	lain
hit			lai	lei	lein
13. hold	held	held	29. light	lit*	lit*
hould	held		lait	lit	
14. hurt	hurt	hurt	30. lose	lost	lost
hërt			luus	lost	
15. keep	kept	kept	31. make	made	made
kiip	kept		meik	meid	
16. kneel	knelt	knelt	32. mean	meant	meant
niil	nelt		miin	ment	

1 cingere; 2 dare; 3 andare; 4 macinare, affilare; 5 crescere, divenire, coltivare; 6 stare sospeso; 7 sospendere, impiccare (notare che con questi due significati il verbo è regolare); 8 udire; 9 sollevare; 10 spaccare (legna, carbone, ecc.); 11 nascondere, celare; 12 percuotere, colpire; 13 tenere (in mano), contenere, reggere; 14 far male, ledere, offendere; 15 serbare, mantenere; 16 inginocchiarsi; 17 far lavoro a maglie; 18 sapere, conoscere; 19 caricare (merci, ecc.); 20 posare, fare (l'uovo); 21 condurre; 22 appoggiare, appoggiarsi; 23 saltare, balzare; 24 imparare, apprendere; 25 lasciare, partire; 26 prestare; 27 lasciare, affittare; 28 giacere; 29 accendere (lit, lit); illuminare (lighted, lighted); 30 perdere, smarrire; 31 fare, fabbricare; 32 significare, voler dire.

1. meet	met	met	16. saw	sawed	sawn*
miit	met		soo	sood	soon
2. mistake	mistook	mistaken	17. say	said	said
mis-teik'	mis-tuk'	mis-tei'-kn	sei	sed	
3. mow	mowed	mown*	18. see	saw	seen
mou	moud	moun	sii	soo	siin
4. partake	partook	partaken	19. seek	sought	sought
paar-teik'	paar-tuk'	paar-tei'-kn	siik	soot	
5. pay	paid	paid	20. sell	sold	sold
pei	peid		sel	sould	
6. pen	pent	pent	21. send	sent	sent
pen	pent		send	sent	
7. put	put	put	22. set	set	set
put			set		
8. read	read	read	23. shake	shook	shaken
riid	red	red	sheik	shuk	shei'-kn
9. rend	rent	rent	24. shear	shore*	shorn*
rend	rent		shir	shor	shorn
10. rid	rid	rid	25. shed	shed	shed
rid			shed		
11. ride	rode	ridden	26. shew†	shewed†	shewn†
raid	roud	rid'-n	shou	shoud	shoun
12. ring	rang	rung	27. shine	shone	shone
ringh	rangh	rönggh	shain	shon	
13. rise	rose	risen	28. shoe	shod	shod
rais	rous	ris'-n	shuu	shod	
14. rive	rove*	riven	29. shoot	shot	shot
raiv	rouv	riv'-n	shuut	shot	
15. run	ran	run	30. show	showed	shown
rön	ran	rön	shou	shoud	shoun

1 incontrare, imbattersi, riunirsi; 2 scambiare, pigliar l'uno per l'altro; 3 falciare, mietere; 4 partecipare, prender parte; 5 pagare; 6 rinchiudere; 7 porre, mettere; 8 leggere; 9 stracciare; 10 liberare, sbarazzare; 11 montare, andare (in), cavalcare; 12 suonare (le campane o un campanello); 13 alzarsi, elevarsi, spuntare (del sole e della luna); 14 fendere, dividere; 15 correre, condurre (un'azienda), commentare (testo); 16 segare; 17 dire; 18 vedere; 19 cercare; 20 vendere; 21 mandare, inviare; 22 mettere, tramontare (del sole e della luna), dare (un compito, problema, ecc.); 23 scuotere, stringere; 24 tosare; 25 versare, perdere; 26 mostrare, esporre; 27 splendere, brillare; 28 ferrare; 29 sparare, fucilare; 30 mostráre, esporre.

† questo verbo è antiquato e s'incontra solo in documenti notarili; la sua forma moderna è show (30).

1. shred	shred*	shred*
shred		
2. shrink	shrunk	shrunk
o shrink		
shringk	shróngk,	shróngk
	shrangk	
3. shrive	shrove	shriven
shraive	shrove	shriv'-n
4. shut	shut	shut
shöt		
5. sing	sang	sung
sing	sang	söng
6. sink	sank	sunk
singk	sangk	söngk
7. sit	sat	sat
sit	sat	
8. slay	slew*	slain*
slei	sluu	slain
9. sleep	slept	slept
slip	slept	
10. slide	slid*	slidden*
slaid	slid	slid'-n
11. sling	slung	slung
sling	söng	
12. slink	slunk	slunk
slingk	söngk	
13. slit	slit*	slit*
slit		
14. smell	smelt	smelt
smel	smelt	
15. smite	smote	smitten
smait	smout	smit'-n
16. sow	sowed	sown*
sou	soud	soun
17. speak	spoke	spoken
spiik	spouk	spouk'-n
18. speed	sped	sped
spiid	sped	
19. spell	spelt*	spelt*
spel	spelt	
20. spend	spent	spent
spend	spent	
21. spill	spilt*	spilt*
spil	spilt	
22. spin	spun, span	spun
spin	spön, span	spön
23. spit	spit, spat	spit
spit	spat	
24. split	split	split
split		
25. spread	spread	spread
spred		
26. spring	sprang	sprung
springh	sprangh	spröngk
27. stand	stood	stood
stand	stud	
28. stave	stove*	stoven*
steiv	stouv	stouv'-n
29. steal	stole	stolen
stii	stoul	stoul'-n
30. stick	stuck	stuck
stik	stök	

1 tagliuzzare; 2 raggrinzarsi, indietreggiare; 3 confessare (udire la confessione); 4 chiudere; 5 cantare; 6 affondare, abbassarsi, sprofondarsi; 7 sedere; 8 ammazzare; 9 dormire; 10 sdrucciolare, far scivolare; 11 scagliare, lanciare; 12 svignarsela; 13 tagliare, spaccare; 14 odorare, annasare; 15 percuotere, colpire; 16 seminare; 17 parlare; 18 andare velocemente; 19 compitare, scrivere; 20 spendere, trascorrere (un periodo di tempo); 21 spandere, versare; 22 filare, far girare; 23 sputare; 24 fendere, separare; 25 diffondere, estendersi, spalmare; 26 saltare, scaturire; 27 stare, stare in piedi, sopportare; 28 sfondare; 29 rubare; 30 incollare, attaccarsi, ficcare.

1. sting	stung	stung	16. tell	told	told
sting	stōng		tel	tould	
2. stink	stank	stunk	17. think	thought	thought
stingk	stangk	stōngk	Zingk	Zoot	
3. strew	strewed	strewn*	18. thrive	throve	thriven
struu	struud	struun	Zraiv	Zrouv	Zriv'-n
4. stride	strode	stridden	19. throw	threw	thrown
straid	stroud	strid'-n	Zrou	Zruu	Zroun
5. strike	struck	struck	20. thrust	thrust	thrust
straik	strōk		Zrōst		
6. string	strung	strung	21. tread	trod	trodden
string	strōng		tred	trod	trod'-n
7. strive	strove	striven	22. wake	woke	waked, woke
straiv	strouv	striv'-n	ueik	uouk	ueikt, uouk
8. swear	swore	sworn	23. wear	wore	worn
suer	suor	suorn	uer	uor	uorn
9. sweep	swept	swept	24. weave	wove	woven
suip	suept		uiiv	uouv	uouv'-n
10. swell	swelled	swollen*	25. weep	wept	wept
suel	sued	suoul'-n	uiip	uept	
11. swim	swam	swum	26. win	won	won
suim	suam	suōm	uin	uōn	
12. swing	swung	swung	27. wind	wound	wound
suingh	suōngh		uaind	uaund	
13. take	took	taken	28. work	wrought*	wrought*
teik	tuk	teik'-n	uērk	root	
14. teach	taught	taught	29. wring	wrung	wrung
tiich	toot		ring	rōng	
15. tear	tore	torn	30. write	wrote	written
ter	toor	toorn	rait	rout	rit'-n

1 pungere; 2 puzzare; 3 spargere, sparpagliare; 4 far passi lunghi; 5 battere, colpire, scioperare; 6 mettere le corde, infilare; 7 sforzarsi, lottare; 8 giurare, bestemmiare; 9 scopare, spazzare (un camino); 10 gonfiare, gonfiarsi; 11 nuotare; 12 domdolare, brandire; 13 prendere; 14 insegnare; 15 stracciare, lacerare; 16 dire, informare, raccontare; 17 pensare, ritenere; 18 prosperare; 19 gettare; 20 spingere, dare un colpo; 21 calpestare, calcare; 22 destare, svegliare; 23 indossare, usare; 24 tessere; 25 piangere; 26 guadagnare, vincere; 27 avvolgere, caricare (un orologio); 28 lavorare; 29 storcere (le mani, la biancheria, ecc.); 30 scrivere.

AFFISSI.

Quando si aggiunge ad una parola inglese un affisso (ossia : sillaba fina'e) come ed, er, est, ing, occorre in certi casi modificare la sillaba che li precede. Oltre ai cambiamenti di questo genere che abbiamo già spiegati, si notino i seguenti :

Quando una e finale è muta, essa si omette davanti a questi affissi. Esempi :

ripe [raip], maturo

rare [rer], raro

(to) dine [dain], pranzare

(to) smoke [smouk], fumare

MA : (to) see [sil], vedere

(to) be [bi], essere

riper [raip'-a], più maturo

rarest [rer'-est], il più raro

dining [dain'-ing], pranzando

smoked [smoukt]*, fumato

seeing [sii'-ing], vedendo

being [bii'-ing], essendo

* Nell'affisso ed, la e si pronuncia soltanto quando altrimenti non si potrebbe pronunciare la d. Es. : parted [paart'-ed], diviso ;

ended [end'-ed], finito ; blinded [blaind'-ed], accecato

Se la parola alla quale si aggiunge questi affissi termina con una sillaba accentata di una sola vocale e che finisce in una consonante, allora si raddoppia questa consonante. Es.:

(to) compel [kom-pel'], obbligare compelled [kom-peld'], obbligato

(to) begin [bi-ghin'], cominciare beginner [bi-ghin'-a], principiante

(to) pre er [pri-fēr'], preferire preferring [pri-fēr'-ing], preferendo

Le parole che escono in l, la raddoppiano anche se l'ultima sillaba non è accentata. Esempi :

(to) travel [trav'-l], viaggiare traveller [trav'-la], viaggiatore

(to) revel [rev'-l], gozzovigliare revelling [rev'-ling], gozzovigliando

Va da sè che le parole di una sola sillaba seguono la stessa regola. Esempi :

(to) stop, fermare stopped, fermato stopping, fermando

stop

stopt

stop'-ing

(to) shut, chiudere shutting, chiudendo shutter, otturatore

shōt

shōt'-ing

shōt'-a

(to) rob, rubare robbed, rubato robber, ladrone

rob

robd

rob'-a

Esempi contrari, cioè di quando la sillaba finale ha più di una vocale e di quando essa non è accentata :

(to) rain [rein], piovere raining [rein'-ing], piovendo

(to) join [choin], unirsi joined [choind], unito

(to) listen [lis'-f], ascoltare listener [lis'-na], ascoltatore

(to) offer [of'-a], offrire offered [of'-ad], offerto

Se questi affissi, eccetto **ing**, si aggiungono ad una parola che finisce in **y**, preceduta da una consonante, allora la **y** si cambia in **ie**. Esempi :

(to) carry [kar'-i], portare	carrier [kar'-i-a], portatore
easy [ii'-si], facile	easier [ii'-si-a], più facile
(to) marry [mar'-i], sposarsi	married [mar'-ed], sposato

Al contrario (**y** preceduta da una vocale) :

(to) buy [bai], comprare	buyer [bai'-a], compratore
gay [ghei], gaio	gayest [ghei'-est], il più gaio
(to) employ [em-ploi'], impiegare	employer [em-ploi'-a], datore di lavoro

(**y** seguita da **ing**) :

(to) cry [krai], gridare	crying [krai'-ing], gridando
(to) fly [flai], volare	flying [flai'-ing], volando, volo

Se una parola termina in **ie**, questa **ie** si cambia in **y** davanti ad **ing** :

(to) die [dai], morire	dying [dai'-ing], morendo
(to) lie [lai], mentire	lying [lai'-ing], mentendo

(SOLAMENTE A SCOPO DI CONSULTAZIONE.)

Ulteriori dettagli

SULLA PRONUNCIA FIGURATA HUGO.

(si rivedano le pagine 3 e 4)

(Le seguenti osservazioni completano quelle al principio di questa grammatica e s'intendono per coloro che desiderano spiegazioni più dettagliate.)

Il grande vantaggio della pronuncia figurata Hugo è quello di mettere lo studente in grado di pronunciare ogni parola in modo tale da farsi comprendere. Si pronunci ogni sillaba come se essa facesse parte di una parola italiana, ricordando però di dare maggior forza a quella che è seguita dal segno '.

Siccome l'inglese ha dei suoni che non esistono in italiano, la pronuncia figurata Hugo li rappresenta il più approssimativamente possibile e le seguenti osservazioni li spiegano mediante esempi adeguati. Raccomandiamo, quindi, di leggerle con la massima attenzione.

PRONUNCIA DELLE VOCALI.

Le vocali senza accento si pronunciano brevemente; quelle accentate, invece, hanno un suono lungo.

I suoni lunghi vengono generalmente indicati mediante una vocale raddoppiata (aa, ii, oo, uu), quindi bisogna sempre ricordare di non pronunciarle separatamente ma come un suono unico, prolungato.

In molte parole inglesi le vocali delle sillabe non accentate sono quasi mute, come, per esempio, la 'e' nella parola francese 'samedi'.

Ciò avviene principalmente in fine di parola e la pronuncia figurata le rappresenta in corsivo (*a, e, i, o, u*).

Se una vocale è stampata a carattere grosso, deve venir pronunciata più forte delle altre.

La pronuncia della vocale **a** in parole come *has, had, man, hat* (ha, avuto, uomo, cappello) non è uguale nelle varie parti della Gran Bretagna. In Scozia ed in alcune parti dell'Inghilterra, il suono è simile alla 'a' italiana nella parola 'mano', mentre a Londra e, generalmente, nel Sud d'Inghilterra, essa ha un suono breve e somigliante alla 'e' italiana quando ha l'accento (è). Siccome questa 'a' non ha segno speciale nella pronuncia figurata, è bene fare una nota speciale di queste osservazioni.

Le combinazioni inglesi 'aw, au, ou' hanno principalmente il suono di una 'o' molto aperta, simile a quella nella esclamazione italiana 'oh!', che la pronuncia figurata indica con 'oo' in caratteri grossi (oo).

PRONUNCIA DELLE CONSONANTI.

I DUE SUONI DEL 'TH'. — La differenza fra questi due suoni è la seguente: Mentre nel 'th' forte la punta della lingua si colloca tra i denti facendo il movimento per pronunciare una 's', nel 'th' debole i denti si chiudono nel pronunciarla e la lingua viene a trovarsi immediatamente dietro di essi. Nella pronuncia figurata, il *th* forte è indicato con una 'Z', mentre il *th* debole viene rappresentato con una 'D'. Questi due suoni speciali, alquanto difficili al principiante, cessano di esserlo dopo un po' di pratica.

I DUE SUONI DELLA 'S'. — Questi due suoni dipendono da regole simili alle corrispondenti italiane, cioè la 's' ha sempre suono acuto in principio di parola, come in 'sala, sera'; negli altri casi, specialmente quando si trova fra due vocali, il suono è dolce, come in 'casa, mese'. La pronuncia figurata indica questa 's' dolce col segno *s*.

L'ACCA ASPIRATA. — Veramente, l'appellativo 'aspirata' è erroneo, perchè quest'acca non si aspira, ma si esala. Difatti, questo suono si ottiene emettendo fortemente il respiro e non offre nessuna difficoltà.

IL 'WH'. — Questa combinazione è indicata nella pronuncia figurata con 'hu'. Si noti in riguardo che a Londra e nel Sud d'Inghilterra, l'acca del 'wh' si lascia spesso quasi muta*, però è più corretto pronunciarla.

* eccetto in parole come *who, whom, whose, whole* (chi, chi, cui, intero), nelle quali l'acca si pronuncia sempre.

LA LETTERA 'R'. — Eccettuando quando la 'r' inglese è seguita immediatamente da una vocale, essa si pronuncia così debolmente da essere quasi muta. Questa 'r' viene indicata nella pronuncia figurata con carattere corsivo (*r*). Alle volte, la pronuncia della 'r' assomiglia molto ad una 'a' indistinta ed allora la pronuncia figurata la indica con una 'a' in corsivo (*a*). Esempi : *scholar* [skol'-a], *popular* [pop'-iu-la]. In certi casi, la lettera 'r' ha la facoltà di modificare radicalmente la pronuncia della vocale precedente. Esempi :

ITALIANO.	INGLESE.	PRON. FIG.	ITALIANO.	INGLESE.	PRON. FIG.
no	no	nou	egli	he	hii
nè	nor	noor	il suo, la sua e plur. }	her	hër
tè	tea	tii	colomba	dove	döv
lacerare	tear	ter	Dover (città)	Dover	dou'-va

In Iscozia, la 'r' si pronuncia molto più forte e non bisogna assumere che ciò sia uno sbaglio. Si ricordi sempre che la pronuncia figurata in questa grammatica e nel dizionario da tasca HUGO rappresenta in ogni caso il suono esatto da adottarsi.

IL SEGNO 'SH' IN GRASSETTO. — Si ricordi che quando la pronuncia figurata indica 'sh' in caratteri grossi (*sh*), esprime un suono che non esiste in italiano, cioè quello dell' 'j' francese in 'jeudi, joli'. Per coloro che non lo conoscono, esso è un suono medio fra la 'so' in 'scena' e la 'g' in 'giorno'.

INDICE.

Lo si trovi alla fine della Parte Seconda.

METODO SEMPLIFICATO HUGO.

L'INGLESE IN TRE MESI.

PARTE SECONDA (96 pagine)

Questa parte si vende solo unita alla prima.

IL MODO SOGGIUNTIVO; LE ESPRESSIONI PIÙ IN USO;
LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA LINGUA
INGLESE; VARI ESERCIZI DI CONVERSAZIONE;
ESEMPI DI LETTERE COMMERCIALI E PRIVATE, ECC.

CON LA PRONUNCIA FIGURATA.

Proprietà letteraria.

PHILADELPHIA:
DAVID McKAY COMPANY
WASHINGTON SQUARE

LEZIONE VENTISEIESIMA.

TRADUZIONE DEL SOGGIUNTIVO.

In generale, il Soggiuntivo italiano si rende in inglese coll'Infinito. Siccome la costruzione della frase subisce con ciò un cambiamento caratteristico, si osservi attentamente, negli esempi che seguono, com'esso ha luogo :

gli dica che lo faccia di nuovo	tell him to do it again (gli dica di farlo di nuovo)
desidero che il mio amico venga	I want my friend to come (desidero il mio amico di venire)
egli non chiede che noi andiamo lì	he does not ask us to go there (egli non ci chiede di andare lì)
egli aspettò che noi arrivassimo	he waited for us to arrive (egli aspettò per noi di arrivare)
è meglio che essa non venga	it is better for her not to come (è meglio per essa di non venire)

110.

1. tell them to buy it ; 2. he wants me to listen ; 3. they wish us to accept it ; 4. don't you want him to read the letter ? 5. who has told them to begin ? 6. tell him not to bring it ; 7. didn't you want them to write to him ? 8. I shall tell her to mend it.

110a.

1. dica loro che lo comprino (di comprarlo) ; 2. egli desidera che io ascolti (me di ascoltare) ; 3. desiderano che noi lo accettiamo (ci desiderano di accettarlo) ; 4. non desidera che egli legga la lettera ? 5. chi ha detto loro che comincino ? 6. gli dica che non lo porti ; 7. non desiderava che essi gli scrivessero ? 8. le dirò che lo raccomodi.

USO DI DESIDEREREI E VORREI.

Le espressioni 'desidererei' e 'vorrei,' colle corrispondenti altre persone singolari e plurali, si rendono in inglese

mediante **I should like, I wish o I want**, nella costruzione caratteristica già illustrata in questa lezione. Esempi :

desidererei (vorrei) che Lei lo facesse	} I should like you to do it (bramerei Lei di farlo)
vorrebbe (desidererebbe) che noi lo facessimo	} he wishes we would do it (egli desidera lo faremmo)
desidererebbero (vorrebbero) che noi lo guardassimo	} they want us to look at him (ci desiderano di guardarlo)

111.

1. I should like you to look at them [*o I wish you would look at them*] ; 2. they would like her to believe us [*o they wish she would believe us*] ; 3. we should like you to bring it [*o we wish you would bring it*] to-morrow ; 4. he would like them to come [*o he wishes them to come*] ; 5. they would like their lawyer to write to him [*o they want their lawyer to write to him*].

111a.

1. vorrei che Lei li guardasse ; 2. desidererebbero che essa ci credesse ; 3. vorremmo che Lei lo portasse domani ; 4. egli vorrebbe che essi venissero ; 5. vorrebbero che il loro avvocato gli scrivesse.

BISOGNA, È GIUSTO, È POSSIBILE, È MEGLIO, ECC.

In frasi che cominciano così, la costruzione inglese è quella illustrata dai seguenti esempi :

non è giusto che lo serbino it is not fair (that*) they should keep it *o* it is not fair for them to keep it

bisogna che scriviamo loro it is necessary (that*) we should write to them *o* it is necessary for us to write to them

* questo that può essere omissso.

punire (to) punish
pön'-ish
posta post
poust

giusto, retto fair, just, right
fer, chöst, rait
necessario necessary
nes'-es-a-ri

112.

1. it is fair for us to give it to them [*o* that we should give it to them] ; 2. is it necessary he should go out [*o* for him to go out] at once ? 3. it is better we should send them the answer by post [*o* for us to send them the answer by post] ; 4. it was not necessary they should do it [*o* for them to do it].

112a.

1. è giusto che noi lo diamo loro (è giusto per noi di darlo loro *o* che noi lo daremmo loro) ; 2. è necessario che egli esca subito (è necessario egli uscirebbe *o* per lui di uscire subito) ? 3. è meglio che mandiamo loro la risposta a mezzo posta (è meglio noi manderemmo loro *o* per noi di mandare loro la risposta per posta) ; 4. non era necessario che essi lo facessero (non era necessario essi dovessero farlo *o* per essi di farlo).

In altri casi in cui in italiano si usa il soggiuntivo, in inglese bisogna adoperare l'indicativo. Es. all'esercizio 113.

informare	(to) inform	dolersi	(to) regret
	in-foorm'	dispiacere	(to) be sorry for
far sapere	(to) let...know		ri-gret', bii sor'-i for
	let ... nou	temere	(to) fear
libero	disengaged	aver paura	(to) be afraid
	dis-en-gheichd'		fir, bii a-freid'

113.

1. before he telegraphs to them ; 2. until they arrive ; 3. after he comes* to see us ; 4. when they come* back I shall explain it to them ; 5. let me know when you are* disengaged ; 6. I am sorry [*o* I regret] he hasn't found it ; 7. I am afraid [*o* I fear] they will lose it ; 8. inform me when you return*.

* Si noti come in inglese, dopo parole indicanti tempo, come *after*, *when*, *ecc.*, si impiega il Presente invece del Futuro.

113a.

1. prima che egli telegrafi loro (prima egli telegrafa loro); 2. fino a che arrivino (fino essi arrivano); 3. dopo che egli verrà a trovarci (dopo egli viene a vedere noi); 4. allorchè ritorneranno, lo spiegherò loro (quando ritornano, lo spiegherò loro); 5. mi faccia sapere quando sarà libero (mi lasci sapere quando Lei è libero); 6. mi dispiace che non lo abbia trovato (sono spiacente non lo ha trovato); 7. temo che lo perdano (sono pauroso essi lo perderanno); 8. m'informi quando ritornerà (mi informi quando Lei ritorna).

Il Presente del Soggiuntivo (o Congiuntivo) inglese è uguale all'Infinito :

if* I have, if he have, if you have, ecc. ;

if I be, if he be, if we be, ecc.

* in inglese, il Soggiuntivo si incontra generalmente dopo if (se).

L'Imperfetto del Soggiuntivo, invece, corrisponde al Tempo Passato inglese :

if I had, if he had, if we had, ecc.

L'unico Imperfetto del Soggiuntivo che sia irregolare in inglese è quello di (to) be (essere), il quale si fa con were in tutte le sue voci, così :

if I were, if he were, if we, you o they were

Il Modo Soggiuntivo si impiega raramente in inglese. Perciò raccomandiamo agli studenti di usare sempre l'Indicativo inglese, ECCETTO nelle frasi condizionali con 'se' (if) seguito da 'essere' e pure nelle frasi corrispondenti a 'vorrei, vorresti,' ecc., seguite da 'essere' :

if I, he, she, we, you, they were ;

I wish I were, ecc. (vorrei essere)

BUT NEL SENSO DI 'ECCETTO'.

La parola but significa 'ma', però si adopera talvolta nel significato di 'eccetto, eccettuato,' ecc. Esempi :

all but the last

tutti eccetto l'ultimo

anything but that

qualunque cosa meno quella

AVER CALDO, FREDDO, ECC.

Le seguenti frasi che in italiano si formano col verbo avere, si traducono in inglese col verbo essere (to) be :

aver caldo	{ to be hot*	aver appetito	to be hungry
	{ to be warm	aver sete	to be thirsty
aver freddo	to be cold	aver ragione	to be right
* = molto caldo		aver torto	to be wrong

Pron. fig. : hot ; uourm ; kould ; hõn'-gri ; Zerst'-i ; rait ; rong.

ESEMPI :

ho caldo	I am warm	avevamo freddo	we were cold
Lei ha sete, non è vero?		you are thirsty, aren't you?	
sembra che abbiano appetito	it seems they are hungry		
egli aveva ragione	he was right		
Lei ha torto stavolta	you are wrong this time		

VERY E MUCH [ver'-i, mōch].

Sia **very** che **much** corrispondono alla parola italiana 'molto', ma **very** è un avverbio, cioè qualifica un aggettivo o un altro avverbio, mentre **much** è un aggettivo e quindi si può usare soltanto davanti ad un nome. Esempi :

very cold, molto freddo (freddissimo);
very bad, molto cattivo (cattivissimo);
very well, molto bene (benissimo);
very quickly, molto presto (prestissimo), ecc.
much milk, molto latte;
much patience [pei'-shens], molta pazienza;
with very much skill [skil], con moltissima perizia, ecc.

Il plurale di **much** è **many** e corrisponde all'italiano 'molti, molte'. Esempi : molti cavalli, **many horses** ;
 molte case, **many houses** ; molti anni, **many years**, ecc.

HOUSE E HOME [haus, houn].

La parola **house** significa il fabbricato, ossia la struttura di pietra, mattoni o legno, mentre **home** è l'ambiente interno di una casa d'abitazione. Esempi :

la mia casa (fabbricato), **my house**

la nostra casa (dove abitiamo), **our house**

siamo a casa, **we are at home** andiamo a casa, **let us go home***

*Quando si usa la parola **home** con verbi di movimento, il **to** si omette.

LEZIONE VENTISETTESIMA.

1. (to) get, ottenere; diventare; giungere; andare;
 (to) get up, alzarsi; organizzare; (to) get on, progredire; andare
 d'accordo; montare; (to) get in, entrare; arrivare; (to) get over,
 oltrepassare; passar sopra; (to) get out, uscire; (to) get off, smon-
 tare; essere assolto; assentarsi; (to) get through, comunicare per
 telefono; attraversare.

114.

1. I get up at eight o'clock. 2. They are getting up a concert. 3. He is getting on well with his English. 4. They cannot get on with their neighbours¹. 5. She got on the bus at the depot². 6. The door is locked and I can't [o cannot] get in. 7. The train gets in at five (minutes*) past ten. 8. She cannot get over the death³ of her mother.

Pronuncia figurata: 1 nei'-bers; 2 di'-pou; 3 deZ.

* le parole fra parentesi rotonde possono essere omesse.

114a.

1. Mi alzo alle otto. 2. Essi organizzano un concerto. 3. Egli fa buoni progressi col suo inglese (in inglese). 4. Essi non possono andar d'accordo coi loro vicini. 5. Essa montò sull'omnibus alla (fermata della) rimessa. 6. La porta è chiusa a chiave e non posso entrare. 7. Il treno arriva alle dieci e cinque. 8. Essa non può oltrepassare (darsi pace dopo) la morte di sua madre.

115.

1. Stop the bus¹, please; I want to get off [o out]. 2. The number was engaged², so I was not able to get through to Mr. Smith³. 3. The accused⁴ got off. 4. There was such a crowd⁵ that I could

Pron. fig.: 1 bös; 2 en-gheichd'; 3 smiZ; 4 a-kiuUSD'; 5 kraud;
 (seguito alla pagina seguente.)

not get through. 5. Although⁶ the fence is high⁷ I can get over (it). 6. Can you get off from business⁸ to-morrow afternoon?

6 ool-Dou'; 7 hai; 8 bis'-nes.

115a.

1. Fermi l'omnibus, per piacere; voglio smontare.
2. Il numero era occupato (la linea era impegnata), così non fui in grado di comunicare (telefonicamente) col sig. Smith. 3. L'accusato fu assolto. 4. C'era tanta (una tale) folla che non potei attraversar(la). 5. Quantunque la siepe è (sia) alta, io posso passarvi sopra. 6. Può Lei assentarsi dall'ufficio domani nel pomeriggio?

2. Certi nomi inglesi non si usano che al singolare :

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. hair [her], capelli | 2. furniture [fēr'-ni-chur], mobili |
| 3. luggage [lōgh'-sch], bagagli | |
| 4. game [gheim], selvaggina; MA : games, giuochi | |
| 5. information [in-for-meī'-shon], informazioni | |
| 6. rubbish [rōb'-ish], immondizie | [fizioni] |
| 7. trouble [trōb'-l], fastidio, difficoltà; MA : troubles, dispiaceri, af- | |
| 8. damage [dam'-ich], danni; MA : damages, compenso, indennità | |
| 9. news [niuus], notizie | 10. fish [fish], pesce |
| 11. fruit [fruut], frutto, frutta | |

116.

1. I want my hair cut, please. 2. We have bought some new furniture. 3. This is my luggage. 4. They play games here. 5. The game is preserved on this estate¹. 6. I give you this information without any responsibility². 7. All this rubbish can be thrown away. 8. He had much trouble to find his way. 9. The storm did a great³ deal³ of damage. 10. The news is very good. 11. We bought some fish and some fruit.

Pron. fig. : 1 es-teit' ; 2 ri-spon-si-bi'-li-ti ; 3 ei greit diil.

116a.

1. Desidero i miei capelli tagliati (mi tagli i capelli), per piacere. 2. Abbiamo comprato dei mobili nuovi. 3. Questi sono i miei bagagli. 4. Giuocano dei giuochi qui (qui si fa dello sport). 5. La selvaggina è conservata (protetta) su (in) questa tenuta. 6. Le dò queste informazioni senza qualsiasi responsabilità. 7. Tutte queste immondizie possono essere gettate via. 8. Egli ebbe molta difficoltà di (nel) trovare la sua via. 9. Il temporale fece una gran quantità di (molti) danni. 10. Le notizie sono molto buone. 11. Comprammo del pesce e delle frutta.

117.—CONVERSATION [kon-ver-sei'-shon].

1. Excuse me, officer¹, can you direct me to Trafalgar² Square² [o how do I get to Trafalgar Square]? Is it very far? 2. About ten minutes' walk³. 3. Is there a bus (that) I can take? 4. Yes, sir. Take a 29 (twenty-nine); there is a bus stop over there. 5. The National⁴ Gallery⁴ is on your left. 6. Take the first (turning⁵) on your right, the second on your left, and go straight⁶ on. 7. Have I kept you waiting? 8. It's quite all right, you're punctual⁷. 9. Shall we go by tube⁸ [o underground⁹]?

Pron. fig.: 1 of'-is-a; 2 tra-fal'-gar skuer; 3 uook; 4 nash'-on-al gal'-er-i; 5 tērn'-ing; 6 streit; 7 pōngk'-tiu-al; 8 tiuub; 9 ōn'-da-graund.

117a.—CONVERSAZIONE.

1. Mi scusi, ufficiale, sa dirigermi a Trafalgar Square (Vuol avere la cortesia di indicarmi la via che conduce alla Piazza di Trafalgar)? È molto lontano? 2. Circa dieci minuti di cammino. 3. C'è un omnibus che posso prendere (Posso andarvi in omnibus)? 4. Sissignore. Prenda un (omnibus No.) 29; vi è una fermata degli omnibus costì. 5. La Galleria Nazionale (di quadri) è alla

Sua sinistra. 6. Prenda la prima svolta alla Sua (a) destra, (poi) la seconda alla Sua (a) sinistra e vada (proceda quindi) diritto. 7. L'ho tenuto aspettante? (Mi dispiace di averla fatto aspettare). 8. 'È completamente tutto giusto' (Non faccia complimenti), Lei è puntuale. 9. 'Andremo per tubo*' (Vuole che viaggiamo colla ferrovia sotterranea)?

* 'tubo,' perchè corre entro una galleria di forma tubolare.

3. (to) change¹, cambiare ; cambiarsi ; cambiare di vestito ; cambiare treno, vettura, ecc. ; scambiare, permutare.

the change, il cambio ; il cambiamento ; la moneta spicciola ; il cambiare treno, vettura, ecc.

Pure : (to) change places with, scambiare posto con

(to) change hands,² cambiare di proprietario

(to) change gear,³ cambiare velocità (in automobili)

Pron. fig. : 1 cheinch ; 2 hands ; 3 ghir.

118.—Si traducano in inglese le frasi seguenti :

1. Mi può cambiare una Lira (Sterlina)? 2. Il tempo si è cambiato. 3. Cambierà di vestito prima (del) pranzo? 4. Dobbiamo cambiar treno a Birmingham. 5. Posso scambiare questo libro (con un altro)? 6. Vorrei scambiare posto con Lei. 7. Udimmo che l'azienda ha cambiato di proprietario. 8. È meglio cambiare velocità. 9. Mi può dare della moneta spicciola?

118a.

1. Can you change me a pound¹? 2. The weather² has changed. 3. Will you change before dinner? 4. We have to [o We must] change at Birmingham³. 5. Can I change this book? 6. I should like to change places with you. 7. We

Pron. fig. : 1 paund ; 2 ueD'-a ; 3 bër'-mingh-am.

(seguito alla pagina seguente.)

heard that the business has changed hands.
 8. It is better to change gear. 9. Can you give me some change?

4. a great man, un grand'uomo
 a large city¹, una grande città (di grande estensione)
 a big business², una grande azienda (importante)
 a tall man, un uomo grande (alto)
 a very big station, una stazione straordinariamente grande

Pron. fig.: 1 sit'-i; 2 bis'-nes.

Riassumendo tali significati:

great	rappresenta in primo luogo grandezza intellettuale
large	si riferisce alle dimensioni
big	comprende grandezza effettiva e importanza
tall	qualifica l'altezza di un edificio, ecc., o l'alta statura di una persona.

119.

1. Julius¹ Caesar¹ was a great man. 2. We live in a large city with many tall buildings². 3. I am going to a big store³ to buy this. 4. We went to a big concert the other⁴ night⁴. 5. They live in a large house. 6. Eleonora Duse was a great actress⁵. 7. He had in his hand a very big apple.⁶

Pron. fig.: 1 chu'-li-ös sii'-ser; 2 bild'-ings; 3 stor; 4 öd'-a nait; 5 ak'-tres; 6 ap'-el.

119a.

1. Giulio Cesare fu un grand'uomo. 2. Abitiamo in una grande città, con molti alti edifici. 3. Vado ad un grande negozio (negozio a riparti) a comprare ciò. 4. Andammo (siamo andati) ad un grande concerto l'altra notte (sera). 5. Essi abitano in una casa grande. 6. Eleonora Duse fu una grande attrice. 7. Egli aveva in (sua) mano una mela grandissima.

5. (to) put, porre, mettere ; posare.

(Vedasi la lista dei principali verbi irregolari alla Lezione Ottava, Parte Prima.)

(to) put on, mettersi (vestiti, ecc.); aggiungere (ad una cifra); (to) put out, spegnere, estinguere ; gettar fuori ; stendere fuori una mano) ; (to) put up, alzare (un braccio, una mano, ecc.); fermarsi, pernottare ; edificare ; affiggere ; depositare ; (to) put up with, sopportare ; (to) put down, deporre ; soffocare (una ribellione, ecc.) ; scrivere, fare una nota scritta ; (to) put off, rinviare, prorogare ; tenere a bada (con pretesti, ecc.)

120.

1. Put the tray¹ on the table, put my book in the drawer² and put the cheque³ in your pocket.⁴ 2. Shall I put some sugar⁵ in your tea? 3. Put on your gloves.⁶ 4. As he went out he put on his hat. 5. We must put on five per⁷ cent.⁷ 6. The fire brigade⁸ soon put out the fire. 7. Shall I put out the light? 8. The driver⁹ put out his hand. 9. The policeman¹⁰ put up his arm to stop the traffic.¹¹ 10. They put up at the best hotels. 11. They put up a notice.¹²

1 trei ; 2 droo'-a ; 3 chek ; 4 pok'-it ; 5 shu'-ga ; 6 ghlövs ; 7 per-sent' ; 8 bri-gheid' ; 9 draiv'-a ; 10 po-liis'-man ; 11 traf'-ik ; 12 nou'-tis.

120a.

1. Posi il vassoio sulla tavola, ponga il mio libro nel cassetto e metta l'assegno nella Sua tasca (si metta l'assegno in tasca). 2. Devo mettere dello zucchero nel Suo tè? 3. Si metta i (Suoi) guanti. 4. Mentre egli usciva (Uscendo), si mise il (suo) cappello. 5. Dobbiamo aggiungere (il) cinque per cento. 6. La brigata del fuoco (I pompieri) presto estinsero (estinsero presto) l'incendio. 7. Devo spegnere la luce? 8. Il conduttore stese fuori la sua (una) mano. 9. Il poliziotto alzò il suo (un) braccio per fermare il movimento dei veicoli. 10. Essi si fermarono ai migliori alberghi. 11. Affissero un avviso.

121.—CONVERSATION.

1. When are you coming to see me? 2. Thursday week*, if it's convenient. 3. Let me put it down, so as not to forget (it). 4. I saw John last Friday week*. 5. Did he say why he put off his visit? 6. He said he'd [o he had] had some bad news. 7. He didn't say what it was, did he? 8. No, only that he can't [o cannot] get a definite answer. 9. Shall I remember you to him? 10. Do. And tell him to be sure to drop me a line.

121a.—CONVERSAZIONE.

1. Quando viene (verrà) Lei a vedermi (trovarmi)? 2. Giovedì otto*, se è conveniente (se non Le dispiace). 3. Lasci che me lo scriva (Me lo noto), affinchè (per) non dimenticare (dimenticarlo). 4. Vidi (M'imbattei in) Giovanni due venerdì fa.* 5. Disse (Le disse) perchè rinviò la sua visita? 6. Disse che aveva avuto (ricevuto) delle cattive notizie. 7. Non disse che cosa erano (di che si trattava), fece egli (non è vero)? 8. No, soltanto che non può ottenere (avere) una risposta precisa. 9. Devo ricordarLa a lui (devo dargli i Suoi saluti)? 10. Faccia (Sì, prego). E gli dica di essere sicuro di impostarmi una riga (di non mancare di scrivermi un paio di righe).

* Si noti che in date passate bisogna far precedere la parola last (ultimo). Esempi: Monday week, lunedì otto (prossimo)

last Monday week, due lunedì fa

LEZIONE VENTOTTESIMA.

6. Il verbo (to) have, avere, in varie locuzioni:

(to) have a game, giuocare; fare una partita; (to) have a look, guardare, dare un'occhiata; (to) have a talk, conversare; (to) have a good time, divertirsi; (to) have food o drink, mangiare o bere qualcosa; (to) have a walk, a bath, a drive, andare a spasso; fare un bagno; andare in carrozza, automobile, bicicletta.

INOLTRE: (to) have SOMETHING made, farsi fare

(to) have SOMETHING done, far fare (un lavoro)

122.

1. They are having a game with a ball¹. 2. We had a look at the shop² windows². 3. They had a long talk last night. 4. She had a very good time at the theatre³. 5. My friend had a suit⁴ made. 6. It was made to measure⁵. 7. Will you have a cup of tea? 8. We'll [*o* We will] have dinner at home to-night. 9. I have a cold bath⁶ every morning.

1 bool; 2 shop uin'-dous; 3 Zii'-a-ta; 4 siuut; 5 mesh'-er; 6 baaZ.

122a.

1. Giuocano con una palla. 2. Guardammo le vetrine dei negozi. 3. Essi conversarono a lungo ieri notte (iersera). 4. Essa si divertì molto al (a) teatro. 5. Il mio amico si fece fare un vestito. 6. Fu fatto a (su) misura. 7. Vuole avere (Desidera) una tazza di tè? 8. Pranzteremo a casa stanotte (stasera). 9. Faccio un bagno freddo ogni mattina.

7. La pronuncia di certe parole:

although [ool-Dou'], benchè
 though [Dou], benchè
 through [Zruu], attraverso, per
 plough [plau], aratro
 trough [trof], abbeveratoio
 rough [röf], ruvido, brusco

thorough [Zör'-o], esatto, scrupoloso; intero
 thoroughfare [Zör'-o-fer], strada aperta; via principale
 borough [bör'-o], distretto
 clerk [klaark], impiegato (d'ufficio)
 enough [i-nöf'], abbastanza

I nomi di famiglia di origine scozzese che cominciano con **Mac o Mc** non hanno quasi mai l'accento su questo prefisso. Esempio:

MacDonald o Medonald [mak-don'-eld]

Esempio contrario: **Macintosh** [mak'-in-tosh]

Nomi propri e di località:

Beauchamp [biich'-em]
 Clerkenwell [klaark'-en-uel]
 Derby [daa'-bi]
 Edinburgh [ed'-in-bör'-o]
 Gloucester [ghlos'-ta]

Holborn [hou'-b'n]
 Leicester [les'-ta]
 Manchester [man'-ches-ta]
 Marylebone [mar'-i-le-b'n]
 Vauxhall [voks'-hool]

123.

1. He is a clerk in this borough. 2. She is thorough in all [o everything] she does. 3. The farmer ploughs his field. 4. We walked through this thoroughfare. 5. The cattle (plurale) were drinking out of the trough. 6. They speak very roughly*. 7. We hurried, although we had plenty¹ of¹ time.

1. plenty of (quantità di) $\begin{cases} \text{molto, -a} \\ \text{molti, -e} \end{cases}$

* Per la formazione degli avverbi, vedasi alla pag. 87, Parte Prima.

123a.

1. Egli è (un) impiegato in questo distretto. 2. Essa è esatta in tutto ciò che fa. 3. Il contadino ara il suo campo. 4. Camminammo attraverso questa via principale. 5. Il bestiame bovino beveva dall'abbeveratoio. 6. Essi parlano molto bruscamente. 7. Ci affrettammo benchè avevamo (avessimo) molto tempo (tempo da perdere).

124.

1. We went to the Derby with Mr. McKenzie¹. 2. It took me an hour to get from Vauxhall to Marylebone Station, where I caught a through-train to Manchester. 3. Take the tube from Gloucester Road to Leicester Square. 4. Mr. Beauchamp has his office in Clerkenwell, not far from Holborn. 5. Edinburgh is called the Athens² of the North.

1 mak-ken'-si; 2 aZ'-ns.

124a.

1. Andammo al Derby (importante corsa di cavalli) col sig. McKenzie. 2. Mi prese (Impiegai) un'ora per andare da Vauxhall alla stazione di Marylebone, ove acchiappai (fui in tempo di prendere) un treno diretto (cioè, senza

fermate intermedie) a Manchester. 3. Prenda la ferrovia sotterranea dalla Gloucester Road a Leicester Square. 4. Il sig. Beauchamp ha il suo ufficio in (a) Clerkenwell, non lontano da Holborn. 5. Edimburgo è chiamata (denominata) la Atene del Nord.

8. IN CASA DI oppure NEL NEGOZIO, UFFICIO, DI, che in italiano si esprime colle preposizioni articolate DAL, DALLA, DAI, DALLE, ecc., si rende in inglese nel modo caratteristico seguente :

at* the butcher's [buch'-as], dal macellaio
to* the baker's [beik'-as], dal fornaio
at the hairdresser's [he'-dres-as], dal parrucchiere
from the grocer's [grou'-sa-s], dal droghiere
at Smith's [smiZ's], dallo Smith

* Si rivedano le nostre osservazioni sulla differenza fra at e to alla pag. 47, Parte Prima.

Al plurale, si mette l'apostrofo DOPO la s :

to the Robinsons† [rob'-in-sons], dai Robinson

† Si noti che in inglese si aggiunge una s al plurale dei nomi di famiglia.

125.—CONVERSATION.

1. We are going to the Browns' to-night.
2. So are we. 3. I met Harry¹ at the chemist's² yesterday afternoon. 4. He told me that his father had been to the doctor's. 5. We had dinner at Gordon's³ restaurant⁴. 6. Did you enjoy⁵ it?
7. Rather⁶! It was excellent⁷. 8. She sent her maid⁸ to the grocer's. 9. I went to my tailor's.

1 har'-i; 2 kem'-ists; 3 gor'-dons; 4 res'-to-rant; 5 en-choi';
6 raaD'-a; 7 ek'-sel-ent; 8 meid.

125a.—CONVERSAZIONE.

1. Siamo andando (Andremo) dai Brown stanotte (stanotte sera). 2. Così siamo noi (Noi pure). 3. M'imbattei in Harry (vezzeggiativo di Henry) dal farmacista ieri dopopranzo. 4. Mi disse che suo padre aveva stato (era stato)

dal medico. 5. Avemmo pranzo (Pranzammo) da Gordon. 6. Lo godè (Le è piaciuto)? 7. E come! Fu eccellente. 8. Essa mandò la sua domestica dal droghiere. 9. Andai dal mio sarto.

9. (to) take, prendere

(Vedasi la lista dei Verbi Irregolari alla pag. 124, Parte Prima.)

(to) take off, staccare; levarsi; (di aeroplani) prendere il volo; (to) take off someone, imitare qualcuno; (to) take out, levare, cavare; accompagnare (una persona); ottenere (una licenza, ecc.); (to) take over, assumere; (to) take on, impiegare (operai, ecc.); imprendere (un lavoro); (to) take in, far entrare; accogliere, alloggiare; raggirare; (to) take down, tirar giù; notarsi; (to) take up, prendere (un'occupazione); darsi (ad uno sport, ecc.).

INOLTRE: (to) undertake, intraprendere; obbligarsi a

(to) overtake, raggiungere

126.

1. He took off his hat as he came in. 2. The aeroplane¹ took off at six o'clock, but the airman² was not able to overtake his rival³. 3. She took in the friendless⁴ child. 4. Take this down, please! 5. They have taken down all the pictures⁵. 6. We shall have to take on extra⁶ hands for this contract. 7. I cannot undertake to take on this work. 8. He took us in with his story⁷.

1 e'-er-o-plein; 2 er'-man; 3 rai'-vl; 4 frend'-les; 5 pik'-churs; 6 eks'-tra; 7 sto'-ri.

126a.

1. Egli si levò il (suo) cappello quando entrò. 2. L'aeroplano prese il volo alle sei, ma l'aviatore non poté raggiungere il suo rivale. 3. Essa accolse il bambino senza amici (abbandonato). 4. Si noti ciò, prego! 5. Hanno tirato giù tutti i quadri. 6. Dovremo impiegare delle ulteriori mani (degli altri operai) per questo contratto (lavoro). 7. Non posso obbligarmi ad imprendere questo lavoro. 8. Egli ci raggirò colla sua storia (col suo racconto).

10. pretty, leggiadro, grazioso beautiful, bello
 fine, (del tempo) bello ; sontuoso, nobile
 handsome, (di un uomo) bello ; imponente, generoso
 good-looking, (di una persona) bello ; simpatico
 pri'-ti ; biuu'-ti-ful ; fain ; han'-som ; gud luk'-ing.

Si noti pure che la parola pretty si adopera nel senso di 'mediocrementemente, passabilmente,' ecc. :

pretty good piuttosto buono
 pretty nearly • pretty well quasi completamente

127.

1. This is a beautiful woman. 2. She is quite a pretty girl. 3. Westminster¹ Abbey¹ is a fine building². 4. There are many handsome monuments³ in London. 5. I hope the weather will be fine to-morrow. 6. It has been pretty good lately. 7. He is a handsome fellow⁴ and she is good-looking too [o also, o as well]. 8. They pretty well emptied the bottle between them.

1 west'-min-sta ab'-i ; 2 bild'-ing ; 3 mon'-iu-ments ; 4 fel'-ou.

127a.

1. Questa è (Ecco) una bella donna. 2. È una fanciulla veramente leggiadra. 3. L'Abbazia di Westminster è un sontuoso edificio. 4. Ci sono molti monumenti imponenti a Londra. 5. Spero (che) il tempo sarà bello domani. 6. (Esso) è stato abbastanza buono recentemente. 7. Egli è un bel giovane ed essa è pure bella. 8. Essi vuotarono quasi tutta la bottiglia, fra loro.

128.—I COLORI, THE COLOURS.

1. The British flag is red, white and blue. 2. Ireland¹ is called the 'Green Isle²'. 3. In the winter the sky is often grey. 4. She was reading a brown book. 5. The African³ negro⁴ is black.

1 air'-land ; 2 ail ; 3 a'-fri-kan ; 4 nii'-grou ;

(seguito alla pagina seguente.)

6. These yellow flowers⁵ look⁶ very pretty. 7. She has a pink complexion⁷.

5 flau'-as; 6 (to) look, sembrare, essere; 7 kom-plek'-shon.

128a.

1. La bandiera britannica è rossa, bianca e turchina.
 2. (L') Irlanda è chiamata (soprannominata) l' 'Isola Verde'.
 3. In inverno il cielo è spesso grigio. 4. Essa leggeva un libro bruno. 5. Il negro africano è (di color) nero.
 6. Questi fiori gialli sono molto belli. 7. Essa ha una carnagione (color) rosa.

11. (to) **mind** [maind], ha un gran numero di significati, fra i quali i seguenti :

stare attento ; far caso ; aver cura ; ascoltare ; prender cura di qualcuno ; guardarsi da ; opporsi a ; custodire ; ecc.

mind the step! stia attento (guardi) che c'è uno scalino !
(to) mind the house, tener d'occhio o sorvegliare una casa
mind! attenti ! attenzione !

do you mind waiting? Le dispiace aspettare ?

never mind! non faccia mai caso ! (non se ne curi !)

I do not mind! non ho nulla in contrario !

mind, oltrechè come verbo, si impiega anche come nome ed allora esso ha pure varî significati e usi, come, per esempio : mente, spirito, intelletto, animo ; intenzione, progetto, ecc. ;

(to) **speak one's mind**, esprimere il proprio pensiero ; (to) **have a good mind to**, aver voglia o l'intenzione di ; (to) **change one's mind**, cambiare d'idea ; (to) **give a person a piece of one's mind**, dire a qualcuno il fatto suo ; (to) **be in two minds about something**, essere indeciso nei riguardi d'una cosa ; (to) **keep o bear something in mind**, pensare ad una cosa, cioè : non dimenticare di ; (to) **bring to one's mind**, richiamare alla memoria, ricordare ; **absence of mind**, distrazione, smemorataggine ; (to) **be absent-minded**, essere distratto ; **presence of mind**, prontezza di spirito ; (to) **be in one's right mind**, essere nel proprio senno ; (to) **be out of one's mind**, essere fuori di sè ; essere forsennato ;

(seguito alla pagina seguente.)

(to) have a mind of one's own, essere deciso ; sapere esattamente ciò che si vuole ; (to) cross one's mind, venire in mente, rammentare.

129.

1. Would you mind ringing up Mr. Black ?
 2. Tell him I have changed my mind. 3. I hope he will not mind. 4. Never mind, I will do it myself. 5. I am really in two minds about the whole business. 6. I know he has a mind of his own. 7. But¹ for¹ his presence of mind, we should have been lost. 8. She asked her maid² to mind the baby³. 9. He must have been out of his mind. 10. I gave him a piece of my mind.

1 but for, se non fosse (stato) per ; 2 maid ; 3 baby.

129a.

1. Si opporrebbe Lei (Le dispiacerebbe) scampanellare il (telefonare al) sig. Black ? 2. Gli dica (che) ho cambiato d'idea. 3. Spero (che) non gli dispiaccia. 4. Non faccia caso (Non importa), lo farò io stesso. 5. Sono veramente di due modi di pensare (indeciso) in merito a tutta questa faccenda. 6. So (che) ha una mente propria (delle idee sue proprie). 7. Se non fosse stato per la sua presenza (prontezza) di spirito, saremmo stati perduti. 8. Chiese alla sua domestica di prender cura del piccino. 9. Dev'essere stato fuori di sè. 10. Gli disse tutto ciò che avevo da dirgli.

LEZIONE VENTINOVESIMA.

12. Davanti a IDEE ASTRATTE, ossia a parole usate in senso generale e non ben definito, si omette l'articolo.

130.

1. Life is sweet*. 2. THE life of a dog is short†. 3. Death came suddenly. 4. They mourned¹ THE

1 (to) mourn, essere in lutto ; * senso astratto. † senso concreto.

(seguito alla pagina seguente.)

death² of their mother. 5. Work will not kill anyone. 6. THE work which [o that] he was doing was very hard. 7. War is a terrible calamity³. 8. THE war lasted four years. 9. Fire is a good servant, but a bad master⁴. 10. THE fire was burning brightly.

2 deZ; 3 ka-lam'-i-ti; 4 maas'-ta.

130a.

1. La vita è dolce. 2. LA vita di un cane è corta. 3. La morte venne improvvisamente. 4. Erano in lutto (erano addolorati) per LA morte della loro madre. 5. Il lavoro non ucciderà (non uccide) nessuno. 6. IL lavoro che faceva era molto duro (arduo, difficile). 7. La guerra è una terribile sciagura. 8. LA guerra durò quattro anni. 9. Il fuoco è un buon servo, ma un cattivo padrone. 10. IL fuoco bruciava chiaramente (allegramente).

131.—A TELEPHONE CONVERSATION

(oppure, più correntemente: A 'PHONE TALK).

1. May I speak to Mr. Johnson¹? 2. Speaking²! 3. Good morning, Mr. Johnson; I have rung³ you up³ about your account⁴. 4. I think you've made⁵ a mistake⁵. 5. You have charged⁶ us for delivery⁷. 6. The goods⁸ should have been delivered free⁹ of charge⁹. 7. I'm so sorry¹⁰; please return me your invoice¹¹ for correction¹².

1 chon'-sn; 2 speaking, pronto (lett. parlante); 3 telefonare, (to) ring up (vedasi la lista dei Verbi Irregolari alla pag. 122); 4 a-kaunt'; 5 sbagliarsi, (to) make a mistake [mis'-teik]; 6 chaarch'd; 7 di-liv'-er-i; 8 merci, goods [guds], plur.; 9 gratis (lett. libero d'addebito); 10 mi dispiace, I am sorry [sor'-i]; 11 fattura, invoice [in'-vois]; 12 ko-rek'-shon.

131a.—AL TELEFONO.

1. Posso parlare al sig. Johnson? 2. Pronto! 3. Buon giorno, sig. Johnson; Le telefono circa il Suo conto (la Sua partita). 4. Credo che ha fatto uno sbaglio (che si sia sbagliato). 5. Ci ha addebitato per consegna (le spese di consegna). 6. Le merci dovrebbero essere state consegnate franche di porto. 7. Sono così spiacente (Ne sono spiacentissimo); per favore, mi rimandi la (Sua) fattura per correzione (e la correggerò).

13. (to) give, dare; regalare (vedansi i Verbi Irregolari alla pag. 121).

(to) give up, rinunciare a; (to) give in, cedere; (to) give away, regalare, fare un dono di; (to) give back, restituire; (to) give oneself out for, spacciarsi (quale); (to) give a person a lift, condurre nella propria vettura, automobile, ecc.; aiutare, dare un sussidio.

132.

1. This man has given away a fortune¹ to charity². 2. He gave himself out for a lord³. 3. We gave him a lift as⁴ far as⁴ his house. 4. I ought to give up smoking*. 5. After a while⁵ he had to give in. 6. Have you given me back my newspaper⁶?

1 foor'-tiun; 2 char'-i-ti; 3 loord; 4 fino a (posto), as far as; fino a (tempo), until, till; 5 huail; 6 niuus'-pei-pa.

* In inglese, il Participio Presente si può impiegare in qualità di nome. Esempi: (to) walk, camminare; walking, il camminare; (to) dream, sognare; dreaming, il sognare.

132a.

1. Quest'uomo ha regalato una sostanza a carità (alla beneficenza). 2. Egli si spacciò per un (quale) Lord. 3. Lo abbiamo condotto nella nostra vettura fino alla sua casa (abitazione). 4. Dovrei rinunciare al fumare (smettere di fumare). 5. Dopo un tratto egli dovette cedere. 6. Mi ha restituito il mio giornale?

14. (to) cut, tagliare (vedansi i Verbi Irregolari alla pag. 120).

(to) cut off, tagliare (un pezzo); interrompere (una comunicazione telefonica); isolare; (to) cut out, tagliar via, tagliar fuori; tagliare (le parti di un vestito, ecc.); (to) cut down, abbattere (un albero); massacrare; (to) cut up, tagliare a pezzi; (to) cut prices, abbassare prezzi, vendere con forte ribasso; (to) cut someone short, interrompere qualcuno.

133.

1. It is a pity¹ that they have cut down all the trees². 2. I was trying³ to explain⁴, but he cut me short. 3. We cut the advertisement⁵ out of the newspaper. 4. It is difficult to compete⁶, as they have cut their prices. 5. Cut me off half a pound⁷, please. 6. The cavalry⁸ cut down the enemy⁹. 7. The operator¹⁰ cut me off in the middle¹¹ of my conversation.

1 peccato, pity [pit'-i], lett. pietà; 2 triis; 3 trai'-ing; 4 eks-plein'; 5 ad-vēr'-tis-ment; 6 kom-pliit'; 7 paund; 8 kav'-al-ri; 9 en'-i-mi; 10 op'-er-ei-ta; 11 mid'-l.

133a.

1. È (un) peccato che hanno (abbiano) abbattuto tutti gli alberi. 2. Tentavo di spiegare (dargli una spiegazione), ma egli mi interruppe. 3. Tagliammo l'annuncio fuori dal giornale. 4. È difficile concorrere, poichè essi hanno fortemente ridotto i loro prezzi. 5. Mi (Me ne) tagli (un pezzo da) mezza libbra, per piacere. 6. La cavalleria massacrò il nemico. 7. L'operatore (La telefonista) interruppe la mia comunicazione nel (bel) mezzo della mia conversazione.

15. Ordini, desiderî ed altri modi di dire col verbo want

134.

1. Oh, Mr. Brewer¹, I want you to meet my cousin, Miss Robinson. How do you do? 2. I

1 bruu'-a;

(seguito alla pagina seguente.)

have been wanting to see you for a long time. 3. Do you want me? Yes, father wants to speak to you. He wants your help. 4. He wants you to go downstairs immediately¹. 1 im-mii'-di-et-li.

134a.

1. Ah, sig. Brewer, desidero che Lei incontri (ho il piacere di presentarLe) mia cugina, la signorina Robinson. Come sta? (Molto fortunato). 2. Sono stato volente di vederLa per molto tempo (È da molto che desideravo vederLa). 3. Mi vuole? Sì, il babbo vuole parlarLe. Egli ha bisogno del Suo aiuto. 4. Egli vuole che Lei scenda giù subito.

135.—AN EVENING'S ENTERTAINMENT¹.

1. We are going to a show to-night; will you join* us? 2. With pleasure. Very kind of you to ask me. 3. Good, I'll go and book seats². 4. We'll meet in the vestibule³ near the box office. 5. Have you any seats for this evening? 6. Yes. Would you care for stalls⁴? 7. No, I prefer a box⁵. 8. Sorry, Sir, the boxes are all booked. What about the dress⁶ circle⁶? 9. How many for [o For how many]? 10. There will be four of us. 11. I have only upper⁷ circle⁷. 12. That will have to do then.

1 en-ter-tein'-ment; 2 siits; 3 ves'-ti-biuul; 4 stools; 5 boks; 6 dres sër'-kl; 7 öp'-a sër-kl.

*(to) join, unirsi, intervenire; si può usare con qualsiasi verbo nel senso di 'con me, con te, con Lei, con noi,' ecc. Per esempio:

mangia con me, Join me,
giuochi con noi, ecc. Join us, etc.

135a.—UN DIVERTIMENTO SERALE.

1. Andremo ad uno spettacolo (ad un teatro) stasera; vuole accompagnarci (venire con noi)? 2. Con

piacere (Volentieri). Molto cortese di Lei di invitarmi (Le sono grato della Sua cortesia). 3. Bene, andrò a registrare posti (**prendere i posti**). 4. Ci incontreremo nell'atrio, vicino allo sportello dei biglietti. 5. Ha dei posti per stasera? 6. Sì, Le piacerebbero (**desidera**) delle poltrone? 7. No, preferisco un palco. 8. Mi dispiace, signore, (ma) i palchi sono tutti registrati (**presi**). Cosa circa (**Come va**) la prima galleria? 9. Per quanti? 10. Ci saranno quattro di noi. (**Saremo in quattro**). 11. Ho soltanto (Me ne restano solo in) seconda galleria. 12. Ciò dovrà bastare, allora (Allora, **dovrò prendere** quelli).

16. Come si esprime in inglese :

io pure e neppure io, ecc.

I am going out. SO AM I.

Sono uscente. (Esco). Così sono io. (**IO PURE**).

We went to the theatre last night. SO DID WE.

Andammo a teatro iersera. Così facemmo noi. (**NOI PURE**).

She has had a letter from Charles. SO HAVE I.

Essa ha avuto (ricevuto) una lettera da Carlo. Così ho io. (**IO PURE**).

He hasn't been to a cinema for months. NOR HAVE I.

Egli non ha (è) stato ad un cinematografo per mesi. (Sono dei mesi dacchè, ecc.). Neppure ho io. (**NEPPURE IO**).

Invece di **nor** si può dire **neither** [nai'-Da] ; anzi, dopo la congiunzione **and** (e, ed) **BISOGNA** usare **neither**. Esempio :

They have not been here lately AND NEITHER HAVE WE.

Essi non hanno (sono) stati qui recentemente **e neppure** abbiamo noi. (**E NEPPURE NOI**).

136.—ESERCIZIO DA TRADURRE IN INGLESE :

1. Io non giuoco (al) tennis. Neanch'io. 2. Andremo (Andiamo, colla Forma Progressiva) all'opera domani sera. **Io pure**. 3. Non ho notizie (Non ho udito) da Enrico¹ da
1 Henry [hen'-ri]. (seguito alla pagina seguente.)

molto tempo (per un lungo tempo). Neppure io. 4. Egli non ha ordinato le merci e io neppure. 5. Lei è socio² (un socio) di questo circolo³ e io pure. 6. Sa (Può) suonare (giuocare) il pianoforte⁴? No. Neppure io.

2 member [mem'-ba]; 3 club [klób]; 4 piano [pi-a'-no].

136a.

1. I do not play tennis. Nor do I. 2. We are going to the opera to-morrow evening. So am I. 3. I haven't heard from Henry for a long time. Neither [o Nor] have I. 4. He has not ordered the goods and neither have I. 5. You are a member of this club and so am I. 6. Can you play the piano? No. Nor can I.

17.—LA FORMA PROGRESSIVA.

(Rivedansi le nostre spiegazioni alla Lezione 16ma., Parte Prima.)

I varî esempi sulla cosiddetta Forma Progressiva inglese che abbiamo dati tanto nella Prima come in questa Seconda Parte, saranno valsi a dare una buona idea sul suo uso. Ecco alcune annotazioni complementari:

(1) Se una cosa succede di giorno in giorno, in via abituale, allora si deve usare il tempo semplice, come in italiano, e NON la Forma Progressiva. Es.:

When do you go to business? I go at nine o'clock.

Quando va all'affare (in ufficio)? (Vado) alle nove. (cioè: ogni giorno)

(2) Se, invece, si è, o si era, in procinto di fare una cosa o si ha, o si aveva, l'intenzione di farla in epoca prossima, allora bisogna adoperare la Forma Progressiva. Es.:

I am going to town to-day. When [o At what time] are you going? Oggi vado in città. Quando [o A che ora] (vi) andrà? (Quando ha l'intenzione di andarvi?)

Si noti che in (1) si parla di una azione solita, mentre in (2) si accenna ad una cosa che si ha l'intenzione di fare una volta sola. Si osservi pure che in inglese la Forma

Progressiva corrisponde molte volte all'espressione italiana 'stare per'. Es.:

He was leaving the house when the telephone rang.

Stava per lasciare la casa (per uscire) quando il telefono suonò
(quando suonarono al telefono).

(3) La Forma Progressiva descrive sempre un'azione che si protrae per qualche tempo, sia essa al Presente, al Passato od al Futuro. Es.:

I am writing the whole day to-day.

Oggi scrivo (scriverò) tutto il giorno.

Last year I was working twelve hours a day.

L'anno scorso lavoravo dodici ore un giorno (al giorno).

We shall be hunting all the morning.

Saremo cacciando (Andremo a caccia) tutta la mattina.

(4) È pure importante notare che il Tempo Passato della Forma Progressiva corrisponde quasi sempre al Tempo Imperfetto italiano. Es.:

I was laughing. Ridevo. He was travelling. Egli viaggiava.

They were thinking. Essi pensavano.

(5) Il Tempo Passato della Forma Progressiva si usa spesso per esprimere che 'si aveva l'intenzione' di fare una cosa, ma che se ne fu impediti, specialmente quando la seconda parte della proposizione indica tale ostacolo. Es.:

I was going to the office (but was prevented).

Avevo l'intenzione di andare all'ufficio (ma ne fui impedito).

(In inglese, anche senza l'aggiunta esplicativa, sarebbe chiaramente indicato che l'intenzione di andare in ufficio era stata frustrata).

137.

1. I go to lunch^{1*} at one o'clock. 2. In a few minutes I am going to lunch. 3. She writes home every Tuesday. 4. She is just² writing to her family. 5. He went to Canada

1 lönch; 2 chöst.

* Veramente, il pasto di mezzogiorno si chiama luncheon [lönch'-n], ma questa parola si accorcia generalmente a lunch, che è anche il verbo: (to) lunch.

four years ago. 6. They will be going to bed early. 7. We go to bed at ten o'clock. 8. He works at Smith's. 9. She is working hard for her exam.³ [*o examination*³]. 10. He writes for the papers. 11. While he is writing he does not like to be disturbed⁴.

3 egh-sam', egh-sam-i-nei'-shon; 4 dis-tërb'd.

137a.

1. Vado a colazione all'una (ogni giorno). 2. In (Fra) pochi minuti vado a colazione. 3. Essa scrive a casa ogni martedì. 4. Essa è proprio scrivente (Essa sta scrivendo) alla sua famiglia. 5. Egli andò a (al) Canada quattro anni fa. 6. Essi andranno a letto (hanno l'intenzione di andare a letto) di buon'ora. 7. Andiamo a letto alle dieci (ogni sera). 8. Egli lavora dallo Smith. 9. Essa lavora assiduamente per il suo esame. 10. Egli scrive per i giornali. 11. Mentre scrive (sta scrivendo), non gli piace essere disturbato.

LEZIONE TRENTESIMA.

18. (to) care [ker], inquietarsi; badare a;

(to) care for, gradire; aver voglia di; prender cura di; darsi pensiero di; not (to) care for, non gradire; non far caso di; I don't care! mi è indifferente! non me ne importa! what do I care? e che m'importa? ciò non mi riguarda; for all I care, per conto mio ...

the care, la cura; la premura; l'inquietudine; la sorveglianza, la custodia; care of, (in un indirizzo, abbreviato di solito a: c/o) presso (il sig. ...); (to) have a care, andar cauto; guardarsi da; (to) take care of, fare attenzione a; curarsi, prender cura di; (to) take care to, aver cura di; with care! posapiano! fragile! (come iscrizione su colli, ecc.)

138.

1. Would you care for a cup of tea? 2. Will you, please, take care of these books? 3. I addressed the letter care of his father. 4. Take care to lock the door as you go out. 5. Take care when you cross¹ the road¹. 6. Have a care how you talk to this man. 7. Care has aged her. 8. Shall we walk there or take the 'bus? I don't care!

1 attraversare la strada, (to) cross the road.

138a.

1. Gradirebbe una tazza di tè? 2. Vuole prender cura di questi libri, per piacere? 3. Indirizzai la lettera a (per tramite di) suo padre. 4. Prenda (Abbia) cura di chiudere la porta a chiave come esce (quando uscirà). 5. Stia in guardia quando attraversa (attraverserà) la strada. 6. Sia guardingo come parla a quest'uomo. 7. L'inquietudine l'ha invecchiata (Gli affanni l'hanno fatta invecchiare). 8. Vuole che vi andiamo a piedi o che prendiamo l'omnibus? Mi è indifferente (Come vuol Lei)!

139.—CONVERSATION ON SPORT.

1. What is your favourite¹ sport? 2. I go² in for² several³: I play cricket⁴ in the summer and football in the winter. 3. I am also fond⁵ of⁵ swimming⁶, rowing⁷ and tennis. 4. Do you play 'soccer'⁸ or 'rugger'⁹? 5. At college¹⁰ I used to

1 fei'-vor-it; 2 dedicarsi a, occuparsi di, (to) go in for; 3 sev'-er-al; 4 giuoco inglese a mazza di legno e palla, cricket [krik'-et]; 5 amare, (to) be fond of; 6 e 7 si noti che in inglese si può derivare un nome da qualsiasi verbo colla semplice aggiunta di ing; nuotare, (to) swim [suim]; il nuoto, swimming [suim'-ing]; remare, (to) row [rou]; il canottaggio, rowing [rou'-ing]; 8 soccer [sok'-a], giuoco del calcio, quale si giuoca in Italia; 9 rugger [rög'-a], giuoco del Rugby (simile al calcio, ma con permesso di afferrare il pallone, che è ovale); 10 kol'-ich; (seguito alla pagina seguente.)

play¹¹ 'rugger'. 6. I play tennis too. 7. We generally play on hard courts¹². 8. I have just taken up¹³ golf¹⁴.

11 I used to play, solevo giuocare ; 12 korts ; 13 (to) take up, cominciare a dedicarsi ; 14 golf o gof.

139a.—CONVERSAZIONE SU TEMA SPORTIVO.

1. Che è (Qual'è) il Suo sport prediletto ? 2. Mi dedico a parecchi (di essi) ; giuoco al cricket in estate ed al calcio in inverno. 3. Amo pure il nuoto, il canottaggio ed il tennis. 4. Giuoca al calcio od al 'Rugby' ? 5. A (In) collegio solevo giuocare al 'Rugby'. 6. Giuoco anche al tennis. 7. Giochiamo generalmente su terreni duri (*ossia* : cementati, non erbosi). 8. Ho appena cominciato a dedicarmi al golf.

19.—I PREFISSI NEGATIVI.

In inglese, i Prefissi Negativi NON sono accentuati. Ecco i principali : un-, mis-, dis-, im-, in-, non-.

Il seguente esercizio indica come si devono tradurre le parole negative che li comprendono.

140.

1. How can I be happy when you are unhappy ? 2. We trust¹ this fellow, but distrust his brother. 3. Your mistrust is quite unjustified². 4. One must be guided³ by one's likes and dislikes. 5. Many things that are possible nowadays⁴ were impossible only a few years back [o a few years ago]. 6. This paint⁵ is poisonous⁶, whilst this is non-poisonous. 7. This noise is intolerable⁷. 8. That snapshot⁸ is not distinct ; your face is quite indistinct.

1 tröst ; 2 òn-chöst'-i-faid ; 3 gaid'-ed ; 4 nau'-a-deis ; 5 peint ; 6 pois'-nos ; 7 in-tol'-er-a-bl ; 8 snap'-shot.

140a.

1. Come posso essere felice quando (mentre) Lei è infelice? 2. Ci fidiamo di quest'uomo (costui), ma diffidiamo di suo fratello. 3. La Sua diffidenza è completamente ingiustificata. 4. Si deve essere guidati (Bisogna lasciarsi guidare) dalle proprie simpatie e (od) antipatie. 5. Molte cose che sono possibili oggidì erano impossibili soltanto alcuni anni addietro o alcuni anni fa. 6. Questo intonaco è velenoso mentre questo non è velenoso (non lo è). 7. Questo rumore è insopportabile. 8. Quella istantanea non è distinta (chiara); la Sua faccia è completamente indistinta (tutt'altro che nitida).

20. I am going to, ho l'intenzione di ;

I AM GOING TO write to him, ho l'intenzione di ~~scrivergli~~ o
gli scriverò

I SHALL write to him, gli scriverò (vero tempo futuro)

I WILL write to him, voglio scrivergli *od anche* gli scriverò

I WANT TO write to him, significa piuttosto: desidero scrivergli

141.

1. I am going to see him this afternoon.
2. We shall write (to) you in the course of a few days.
3. He wants to see you as soon as possible.
4. She told me she wants to pay me and that she will pay this sum at the end of the week.
5. Look at the sky¹! It's going to rain any minute.

¹ sky [skai] significa la volta celeste quale visibile all'occhio umano, mentre heaven [hev'-n] indica il cielo, nel suo significato più ampio.

141a.

1. Ho l'intenzione di vederlo (di andarlo a trovare) nel pomeriggio. 2. Le scriveremo nel corso di (fra) alcuni giorni. 3. Egli desidera vederLa (parlarLe) tanto presto quanto possibile (il più presto possibile). 4. Essa mi disse (informò che) desidera pagarmi e che pagherà questo

importo alla fine della settimana. 5. Guardi al (Osservi il) cielo ! Pioverà qualsiasi minuto (ad istanti, fra molto breve).

21. (to) turn, girare ; voltarsi ; diventare ;

(to) turn off, (dell'acquedotto, del gaz, ecc.) chiudere il robinetto ; (della luce elettrica) spegnere ; (di una via) svoltare ; (to) turn out, scacciare (da casa) ; mettere in ordine ; palesarsi ; presentarsi, schierarsi ; (della luce elettrica o del gas) spegnere ; (to) turn in, andare a letto ; (to) turn in one's toes [tous], camminare coi piedi storti addentro ; (to) turn up, comparire, venire ; alzare il lucignolo ; (di maniche, ecc.) rimboccare, ripiegare ; (to) turn away, allontanarsi ; respingere, mandar via ; (to) turn over, voltare (una pagina) ; voltarsi ; (to) turn down, abbassare il lucignolo ; piegare una pagina (come segno) ; rifiutare (un'offerta, ecc.) ; (to) turn back, (per istrada) tornare indietro ; sfogliare indietro ; (to) turn round, voltare ; voltarsi.

(to) overturn, capovolgere, rovesciare ; ribaltarsi ; (to) turn upside down o topsy-turvy [top'-si-tēr'-vi], mettere tutto sottosopra ; (to) turn traitor [trei'-ta], diventare traditore, tradire ; (to) turn into, entrare in, svoltare in ; trasformarsi in ; (to) turn into money, ridurre a contanti, convertire in denaro ; (to) turn over a new leaf [liif], ravvedersi, riformarsi ; (lett. : voltare una pagina nuova).

L'elenco che precede, quantunque incompleto, è sufficiente per dimostrare a quanti significati si prestino le varie combinazioni col verbo (to) turn.

142.

1. Turn off the light, please, when you turn in. 2. He was turned out by his father. 3. He turned up an hour late. 4. Before starting work he turned up his sleeves¹. 5. Please turn over. 6. She put down her book, turning down the page she was reading. 7. He turned over a new leaf and turned out (to be) a fine man. 8. When it started to rain we turned back. 9. He is a turn-coat²; he has turned traitor. 10. The thief turned the room upside down.

1 aliivs ; 2 tēr'-kout.

142a.

1. Spenga la luce, prego, quando va (andrà) a letto.
 2. Fu scacciato da casa da suo padre. 3. Comparve un'ora tardi (con un'ora di ritardo). 4. Prima di cominciare (il) lavoro, egli rimboccò le sue maniche (egli si rimboccò le maniche). 5. Pregasi voltare (la pagina). 6. Essa mise giù il suo libro, piegando la pagina che stava leggendo. 7. Egli si ravvide e si palesò un brav'uomo. 8. Quando cominciò a piovere, tornammo indietro. 9. Egli è un rinnegato; è diventato traditore. 10. Il ladro mise tutta la stanza sottosopra.

LEZIONE TRENTUNESIMA.

22. lately, recently [leit'-li, rii'-sent-li], ultimamente, recentemente

shortly [shooɹt'-li], fra breve, presto
 presently [pres'-ent-li], poi, poscia, quanto prima
 FOR two years, per (durante) due anni
 two years AGO [a-gou'], due anni fa
 the other day, l'altro giorno, pochi giorni fa
 the other evening, l'altra sera, poche sere fa
 next morning, il mattino seguente
 within [uiD-in'] a month, entro un mese
 (in) a little while [huail], (fra) un po' di tempo

143.—ESERCIZIO DA TRADURRE IN INGLESE :

1. L'altro giorno m'imbattei¹ nel mio vecchio amico Jones. 2. Chiacchierammo² (insieme) per un po' di tempo e poi egli m'invitò³ a pranzo. 3. Ebbene⁴, il giorno seguente (prossimo giorno) pranzai dai Jones (coi Jones's). 4. La signora Jones mi disse che suo fratello ritornerebbe fra breve dall'Australia (da Australia). 5. Le dissi (Dissi) (che) avevo ricevuto ultimamente (ultimamente ricevuto) parecchie sue lettere (parecchie lettere da lui). 6. Egli si am-
 (seguito alla pagina seguente.)

mogliera⁵ (sta andando ad ammogliarsi) entro un anno. 7. Egli fece la conoscenza della (incontrò⁶ la) sua futura moglie in Italia, un anno fa.

1 imbattersi, (to) meet; 2 chiacchierare, (to) chat [chat]; 3 invitare, si traduce sovente con (to) ask (chiedere) invece che con (to) invite; 4 ebbene (esclamazione), well [uel]; 5 ammogliarsi, sposarsi, (to) get married [mar'id], (diventare sposato); 6 fare la conoscenza di, (to) meet (incontrare).

143a.

1. The other day I met my old friend Jones¹. 2. We chatted² (together) for a little while, and presently he asked me to dinner. 3. Well, next day I dined with the Jones's³. 4. Mrs. Jones told me that her brother would shortly return from Australia⁴. 5. I said I had lately received several letters from him. 6. He is going to [o He will] get married within a year. 7. He met his future⁵ wife in Italy a year ago.

1 chouns; 2 chat'-ed; 3 chouns'-es; 4 oos-trei'-li-a; 5 fiuu'-chur.

144.—THE CLOTHES¹ WE WEAR.

1. In the morning I dress myself. 2. I put on my clothes; first my underwear², consisting of vest³ and pants⁴. 3. Then⁵ my shirt⁶ and trousers⁷ and next my waistcoat⁸ and my coat⁹ [o jacket¹⁰]. 4. Usually¹¹ I wear a lounge¹² suit¹², but when I go out at night I put on evening¹³ dress¹³. 5. For important¹⁴ occasions¹⁵ I have to wear full evening dress, also called "tails". 6. But generally dinner¹⁶ jacket¹⁶ is sufficient¹⁷.

1 klcuDs; 2 ðn'-da-ner; 3 vest; 4 pants; 5 Den; 6 shërt; 7 trau'-serS; 8 ueist'-kot; 9 kout; 10 chak'-et; 11 iuu'-shu-al-i; 12 launch siuut; 13 evening dress, abito da sera; 14 im-por'-tant; 15 o-kei'-shon; 16 dinner jacket, lo 'smoking'; 17 so-fish'-ent.

144a.—I VESTITI CHE INDOSSIAMO.

1. Nella mattina (La mattina) mi vesto. 2. Metto su i miei vestiti (Mi metto i vestiti): prima la mia biancheria, consistente (che consiste) di maglia e mutande. 3. Poi la camicia e i calzoni; e prossimo (indi) il panciotto e la giacca. 4. Di solito indosso un vestito da passeggio, ma quando esco a notte (di sera) mi metto (l')abito da sera. 5. Per importanti occasioni (Per le grandi occasioni) ho da (devo) indossare (la) marsina, (che è) pure chiamata "tails" (coda di rondine). 6. Però, in generale, lo "smoking" è sufficiente.

145.

1. When it is cold I put on my overcoat¹, and when the weather is wet² I wear a raincoat³ or a mackintosh⁴ and I carry an umbrella⁵. 2. Socks⁶ and shoes⁷, a collar⁸ and tie⁹ and a hat complete¹⁰ my clothes. 3. Sometimes I wear a soft¹¹ hat or a bowler¹², and a silk¹³ hat [o top¹⁴ hat] on rare¹⁵ occasions. 4. For the country we like comfortable¹⁶ things: flannels¹⁷, a sports coat and a cap¹⁸.

1 ou'-va-kout; 2 uet; 3 rein'-kout; 4 mak'-in-tosh; 5 öm-brel'-a; 6 soks; 7 shuus; 8 kol'-er; 9 tai; 10 kom-pliit', 11 soft; 12 bou'-la; 13 silk; 14 top; 15 rer; 16 köm'-fort-a-bl; 17 flan'-ls; 18 kap.

145a.

1. Quando è (fa) freddo, metto su il mio soprabito (mi metto il soprabito) e quando il tempo è umido (piovoso), indosso un impermeabile od un "mackintosh" (impermeabile di gomma) e porto (prendo) un ombrello. 2. (I) calzetti e (le) scarpe, un (il) colletto e (la) cravatta e un (il) cappello completano i miei indumenti. 3. Talvolta mi metto un cappello floscio o un cappello duro, ed un cilindro su rare occasioni (e, raramente, un cilindro). 4. Per

la campagna (In campagna) ci piacciono cose comode (indumenti comodi),—(dei calzoni di) flanella, una giacca tipo sport ed una berretta.

OSSERVAZIONE. — Si noti che, in inglese, quando si parla di COSE PERSONALI, come del corpo, dei vestiti, dei pasti, ecc., si usa sempre l'aggettivo possessivo (my, your, their, ecc.).

I am having MY tea. Ho (Bevo) il MIO tè (il tè).

She is brushing HER hair. Essa spazzola i SUOI capelli (si spazzola i capelli).

We are taking off OUR coats. Leviamo via i NOSTRI vestiti (ci leviamo i vestiti).

23. L'ABBREVIAZIONE DEI TITOLI INGLESI.

Il possesso di un titolo o di un diploma accademico si indica aggiungendo certe lettere alfabetiche DIETRO il nome del detentore. I nomi di uffici pubblici, di società, ecc., vengono pure sovente abbreviati alle loro sole iniziali. Il seguente esercizio illustra questo sistema mediante vari esempi.

146.

1. He is an* M.D. (Doctor of Medicine¹) and also an M.P. (Member² of Parliament³). 2. He has won⁴ the V.C. [o He is a V.C.†] (Victoria⁵ Cross⁵). 3. We engaged⁶ a K.C. (King's⁷ Counsel⁷). 4. A policeman⁸ is called a P.-c. (police-constable⁹). 5. The King has made him a K.C.B. (Knight¹⁰ Commander of the Bath¹⁰). 6. This man was an N.C.O. (non-commissioned¹¹ officer). 7. There has been a

* Davanti a nomi di professionisti o commercianti e ai nomi di mestiere, ecc., si mette l'articolo INDEFINITO.

† Come si vede, si può alludere al detentore di un titolo colle sole iniziali del titolo stesso: He is a V.C.

1 med'-i-sin; 2 mem'-ba; 3 paar'-li-ment; 4 uõn; 5 Victoria Cross [vik-toor'-i-a kros], la "Croce Vittoriana" alta onorificenza inglese al valore militare o navale; 6 en-gheichd'; 7 King's Counsel [kings kaun'-sl], avvocato (consigliere del Re); 8 po-liis'-man; 9 po-liis' kon'-sta-bl; 10 Knight Commander of the Bath [nait ko-maand'-a, baaZ], Cavaliere Comandante del 'Bagno' (uno dei quattro principali ordini cavallereschi inglesi); 11 non-ko-mish'-ond; (seguito alla pagina seguente.)

meeting¹² of the T.U.C. (Trade¹³ Union Council¹³).
8. I was an A.D.C. (Aide¹⁴-de-Camp¹⁴) at the
G.H.Q. (General¹⁵ Headquarters¹⁵).

12 miit'-ing ; 13 Trade Union Council [treid iuu'-ni-on kaun'-sl],
Consiglio dell'Associazione delle Corporazioni (si noti la differenza fra
'counsel', avvocato (consigliere) e 'council', consiglio, come in
Town Council, Consiglio Comunale ; 14 eid de kang ; 15 chen'-er-
al hed'-kuoor-tas.

146a.

1. Egli è Dottore in Medicina e pure deputato (Mem-
bro del Parlamento). 2. Egli ha guadagnato (è stato de-
corato colla) Croce Vittoriana o Egli è un V.C. (detentore
della Croce Vittoriana). 3. Arrolammo (Nominammo) un
avvocato. 4. Un poliziotto è chiamato 'constable'. 5. Il
Re lo ha fatto (nominato) K.C.B. (Cavaliere Comandante
dell'Ordine del Bagno). 6. Quest'uomo era N.C.O. (ufficiale
senza patente, ossia : sott'ufficiale). 7. C'è stata una riu-
nione del T.U.C. (del Consiglio dell'Associazione delle
Corporazioni). 8. Ero A.D.C. (aiutante di campo) allo
G.H.Q. (Quartier Generale).

24. Il seguente esercizio serve a dimostrare che **of** o
from corrispondono quasi sempre alle preposizioni
italiane **di** e **da**.

147.

1. The flowers¹ **of** spring. 2. We work **from** morn-
ing till night. 3. Farmers² nowadays³ cultivate⁴ the soil⁵
by means **of** [o with the help **of**] machinery⁶. 4. They
obtain help **from** the government⁷. 5. I have never heard
of it. 6. She has heard **from** her brother. 7. This letter
has come **from** London. 8. Has he told you **of** his new
position ? 9. Are you the captain⁸ **of** this ship ?

1 flau'-as ; 2 faar'-mas ; 3 nau'-a-deis ; 4 köll'-ti-veit ; 5 soil ;
6 ma-shiin'-e-ri ; 7 göv'-ern-ment ; 8 kap'-tin.

147a.

1. I fiori di (della) primavera. 2. Lavoriamo da (dalla) mattina fino notte (alla sera). 3. (I) contadini oggidì coltivano il suolo per mezzo di o coll'aiuto di macchine. 4. Essi ottengono aiuto da il (dal) governo. 5. Non ho mai udito di esso (Non ne ho mai udito parlare). 6. Essa ha udito (avuto notizie) da suo fratello. 7. Questa lettera è venuta da Londra. 8. Le ha detto (parlato) di il (del) suo nuovo posto? 9. È Lei il capitano di questo piroscafo?

25. THE FAMILY AND THE HOME.

LA FAMIGLIA E LA CASA.

1 parents [per'-ents], genitori; 2 head [hed], capo; 3 (to) provide for [pro-vaid' for], provvedere a; 4 (to) look after [luk aaft'-a], curarsi, occuparsi di; 5 flat [flat], appartamento; 6 separate [sep'-a-ret], separato; 7 grandfather [grand'-faa-Da], nonno; 8 father-in-law [faa'-Da-in-loo], suocero; 9 nephew [nev'-iu], (il) nipote; 10 niece [niis], (la) nipote; 11 relations o relatives [ri-lei'-shons, rel'-a-tivs], parenti. (Si ricordi che parents significa genitori e NON parenti.)

148.

1. The father is head of the family; he provides for his wife and children. 2. The mother looks after the home, which is a house or a flat. 3. In England most families live in separate houses. 4. The children call their father's father their grandfather. 5. The wife calls him her father-in-law. 6. The husband speaks of his wife's sister as his sister-in-law. 7. The children speak of her as their aunt, and she calls them nephews and nieces. 8. All the members of a family are relations [o relatives] and often visit one another and spend some time together.

148a.

1. Il padre è capo della famiglia; egli provvede a (mantiene) sua moglie e (i suoi) figli. 2. La madre si occupa della casa, la quale è un fabbricato (intero) o un appartamento. 3. In Inghilterra la maggior parte delle famiglie abita in case separate. 4. I bambini chiamano il padre del loro padre (il loro) nonno. 5. La moglie lo chiama (il suo) suocero. 6. Il marito parla della sorella di sua moglie come sua (chiamandola) cognata. 7. I bambini parlano di essa come loro (la chiamano) zia ed essa li chiama nipoti. 8. Tutti i membri di una famiglia sono parenti (reciproci) e si visitano spesso e passano (per passare) un po' di tempo insieme.

1 front door [front'-dor], porta di casa; 2 hall [hool], anti-camera, sala; 3 stairs [ster's], scala, scale; 4 sitting-room [sit'-ing-ruum], salotto; 5 dining-room [dain'-ing-ruum], sala da pranzo; 6 bedroom, camera da letto; 7 kitchen [kit'-shin], cucina; 8 scullery [sköl'-er-i], retrocucina; 9 bathroom [baaZ'-ruum], stanza da bagno; 10 (to) furnish [fēr'-nish], ammobiliare; 11 wireless set [uair'-les set], apparecchio-radio; 12 (to) listen-in [lis'-n-in], ascoltare una trasmissione-radio.

149.

1. Our house consists of eight rooms. 2. When you open the front door you step into the hall. 3. The stairs lead to the bedrooms. 4. On the right there is the sitting-room, and behind it the dining-room. 5. The kitchen is at the back, overlooking the garden. 6. The cooking¹ is done in the kitchen, and the washing-up² in the scullery. 7. Our house is comfortably³ furnished. 8. In the sitting-room we have our wireless set, and we listen-in every evening. 9. The bathroom is on the first floor.

1 kuk'-ing; 2 uoosh'-ing-öp; 3 kōm'-fort-ab-li.

149a.

1. La nostra casa consiste di otto stanze. 2. Quando si apre la porta di casa, si mette piede (entra) nell'anticamera. 3. Le scale conducono alle camere da letto. 4. Sulla destra (A destra) c'è il salotto e dietro ad esso la sala da pranzo. 5. La cucina è di dietro, prospiciente il giardino. 6. Il cuocere è fatto nella cucina (Si cuoce in cucina) e la lavatura (si lava) nel retrocucina. 7. La nostra casa è comodamente ammobiliata. 8. Nel salotto abbiamo il nostro apparecchio-radio e ne ascoltiamo le trasmissioni ogni sera. 9. La stanza da bagno è sul (al) primo piano.

LEZIONE TRENTADUESIMA.

26. LA FORMA PASSIVA INGLESE.

La Forma Passiva inglese si compone con il verbo (to) *be* (essere), seguito dal Participio Passato.

Essa corrisponde al Modo Infinito italiano, preceduto quasi sempre dalla preposizione *DA* o *da* una voce del verbo *BISOGNARE*. Esempi :

Non c'è niente *DA FARE*. *There is nothing TO BE DONE*.

DA IMPARARE a memoria. *TO BE LEARNT* by heart.

BISOGNA CHIUDERE questa porta. *This door is TO BE SHUT*.

BISOGNA MANTENERE puliti i pavimenti. *Floors TO BE KEPT* clean.

150.

1. This letter is to be sent off at once¹ [*o immediately*²]. 2. He ordered that man to be arrested. 3. The bill is to be paid next week. 4. The witness³ is to be examined⁴. 5. Dinner is to be served at seven o'clock sharp⁵ [*o punctually*⁶ at seven o'clock]. 6. She said that the floor was to be swept⁷ every morning. 7. The fire is to be lit before they arrive.

1 uõns ; 2 im-mii'-di-et-li ; 3 uit'-nes ; 4 egh-sam'-ind ; 5 shaarp ; 6 põngk'-tiu-al-i ; 7 suept.

150a.

1. Questa lettera è da spedire (Bisogna spedire questa lettera) subito o immediatamente. 2. Egli ordinò (diede ordine) di arrestare quell'uomo. 3. Il conto è da pagare (Bisogna pagare il conto) la settimana prossima. 4. Il testimonio è da interrogare (Bisogna interrogare il testimonio). 5. (Il) pranzo è da servire (Bisogna servire il pranzo) alle sette precise o puntualmente alle sette. 6. Essa disse che il pavimento era da scopare (bisognava scopare il pavimento) ogni mattina. 7. Il fuoco è da accendere (Bisogna accendere il fuoco) prima che arrivino.

27. (to) do, fare, eseguire, effettuare ;
(to) make, fare, fabbricare, produrre ;

Faccio (Eseguisco) il mio lavoro. I DO my work.

Che cosa fa lì ? What are you DOING there ?

Però bisogna dire :

Faccio un paio di scarpe. I MAKE a pair of shoes [shuus].

Che fa (fabbrica) Lei ? What are you MAKING ?

Il seguente esercizio indica l'uso di (to) make in certe locuzioni caratteristiche.

151.

1. I made¹ a mistake¹ when I made this arrangement². 2. You must make an exception³ and make them a reduction⁴. 3. He had to make⁵ an apology⁵. 4. It is no use making trouble⁶. 5. We must make allowances⁷ for him. 6. Make hay⁸ while the sun shines. 7. Make⁹ out⁹ my bill, please. 8. Can you make⁹ out⁹ what it says on that placard¹⁰ ?

1 (to) make a mistake [mis-teik'], sbagliarsi ; 2 a-reinch'-ment ; 3 ek-sep'-shon ; 4 ri-dōk'-shon ; 5 (to) make an apology [a-pol'-o-chi], chiedere scusa ; 6 trōb'-l ; 7 (to) make allowances [a-lau'-ans-es] for someone, chiudere un occhio al riguardo di qualcuno ; 8 hei ; 9 (to) make out, preparare ; distinguere, decifrare ; 10 plak'-aard.

151a.

1. Mi sbagliai quando feci (presi) quest'accordo.
2. Devi fare un'eccezione e fare (concedere) loro una riduzione.
3. Egli dovette chiedere scusa.
4. Non è nessun uso fare fastidio (Non conviene creare delle noie).
5. Dobbiamo chiudere un occhio a suo riguardo.
6. Fa fieno mentre il sole splende (Batti il ferro mentre è caldo).
7. Mi prepari il conto, per piacere.
8. Può distinguere ciò che dice (sta scritto) su quell'affisso?

152.—THE WAY¹ (IN WHICH^{*}) WE ARE GOVERNED³.

1. This country has a king and a parliament.
2. Ours is the oldest parliament in the world.
3. It consists of two Houses : the House³ of Commons³ and the House⁴ of Lords⁴.
4. The members of the House of Commons are elected⁵ by secret⁶ ballot⁶.
5. Every person, man or woman, of twenty-one may vote⁷ [o has a vote].
6. Only peers⁸ and bishops⁹ sit in the House of Lords.
7. The party¹⁰ holding the largest number of seats in the Commons forms a government.

1 la via (il modo); 2 gŏv'-ernd; 3 House of Commons [kom'-ons], Camera dei Comuni (Deputati); 4 House of Lords [loords], Camera dei Pari (Senatori); 5 i-lekt'-ed; 6 secret ballot [sii'-krit bal'-ot], scrutinio segreto; 7 vout; 8 pīrs; 9 bish'-ops; 10 paar'-ti.

* Si ricordi che le parole fra parentesi rotonde possono essere omesse.

152a.—IL MODO IN CUI (COME) SIAMO GOVERNATI.

1. Questo (Il nostro) paese ha un re ed un parlamento.
2. Il nostro è il più vecchio parlamento (Il nostro parlamento è il più vecchio) nel (del) mondo.
3. Esso consiste di due Case (Camere): La Camera dei Comuni (Deputati) e la Camera dei Pari (Senatori).
4. I membri della Camera dei Comuni sono eletti per (mediante) scrutinio segreto.

5. Ogni persona, uomo o donna (sia uomo che donna), di (dell'età di) ventun (anno) può (ha il diritto di) votare o ha un voto. 6. Solo persone nobili e vescovi siedono nella (possono far parte della) Camera dei Pari. 7. Il partito tenente (che ha) il maggior numero di seggi nei Comuni (alla Camera dei Comuni) forma un governo (costituisce il Ministero).

28. (to) go, andare (vedansi i Verbi Irregolari alla pag. 121).

(to) go on, andare avanti ; procedere, continuare

(to) go up, andar su ; (di prezzi) aumentare

(to) go through, passare attraverso qualcosa ; terminare, concludere una cosa

(to) go through with something, condurre a fine una cosa

(to) go down, andar giù ; (del sole) tramontare

(to) go ahead, andare avanti, precedere ; progredire, far progressi ; oltrepassare

(to) go off, andar via ; (di armi da fuoco) scaricarsi

(to) go astray [*a-strei'*], smarrirsi, andar smarrito ; commettere un fallo

(to) go for someone, avventarsi contro qualcuno

(to) go without, fare a meno (di qualcosa)

(to) undergo, sopportare, provare ; (di operazioni chirurgiche) sottoporsi a

(to) forego (anche: forgo), rinunciare a ; abbandonare ; rimetterci (del denaro)

153.

1. The rifle¹ went off by² accident². 2. When the postman³ opened the gate⁴ the dog went for him. 3. We had⁵ better⁵ go through with it now (that) we have started. 4. This firm⁶ has gone ahead by⁷ leaps and bounds⁷. 5. He underwent a serious⁸ operation last month. 6. Is it any use

1 *rai'-fl* ; 2 *by accident* [*bai ak'-si-dent*], per disgrazia, accidentalmente ; 3 *poust'-man* ; 4 *gheit* ; 5 *we had better*, è meglio che noi ; 6 *fèrm* ; 7 *by leaps and bounds* [*bai liips and baunds*], a gran salti, a grandi passi ; 8 *si'-ri-os* ;

(seguito alla pagina seguente.)

going on with this matter? 7. Much to my annoyance⁹ this letter went astray.

9 *a-noi'-ans*, dispetto, dispiacere.

153a.

1. Il fucile si scaricò accidentalmente. 2. Quando il portalettere aperse il cancello o il portone il cane gli si avventò contro. 3. Avemmo meglio (È meglio che noi) la conduciamo a fine ora che abbiamo cominciato (questa faccenda). 4. Questa ditta è progredita a gran salti (ha fatto grandi progressi). 5. Egli si sottopose ad una seria (grave) operazione ultimo mese (il mese scorso). 6. V'è alcun uso procedendo (Giova proprio procedere) con (in) quest'affare? 7. Molto a mio dispetto (Con mio grande dispiacere), questa lettera andò smarrita.

154.—THE MARVELS¹ OF MODERN SCIENCE².

1. We are living in wonderful³ times. 2. The man⁴ in the street⁴ in his daily life enjoys the advantages⁵ of the latest scientific² discoveries⁶. 3. Music⁷ and entertainment come into our homes by wireless and television⁸. 4. The aeroplane⁹ has put a girdle¹⁰ round the earth¹¹. 5. One can breakfast¹² in London, take lunch(eon) in Paris and dine in Rome.

1 *maar'-vls*; 2 *sai'-ens*, *sai-en-tif'-ik*; 3 *uön'-der-ful*; 4 the man in the street, una persona qualsiasi; 5 *ad-vaan'-tich-es*; 6 *dis-köv'-er-is*; 7 *miun'-sik*; 8 *tel-e-vish'-on*; 9 *e'-er-o-plein*; 10 *ghër'-dl*; 11 *ërZ*; 12 *brek'-fast*.

154a.—LE MERAVIGLIE DI (DELLA) SCIENZA MODERNA.

1. Noi viviamo in tempi prodigiosi (in un'era prodigiosa). 2. L'uomo nella strada (Una persona qualsiasi) nella sua vita quotidiana gode i vantaggi delle più ultime (recenti) scoperte scientifiche. 3. Musica e trattenimento

vengono (penetrano) nelle nostre case per (mediante) la radio e la televisione. 4. L'areoplano ha messo una cintura attorno la (alla) terra. 5. Si può prendere il 'break-fast' (la prima colazione) a Londra, far colazione a Parigi e pranzare a Roma.

155.—THE MARVELS OF MODERN SCIENCE (continued).

1. From our armchairs¹ we can talk² over the 'phone [o telephone] to friends thousands of miles away. 2. The news no longer takes weeks and months to reach³ us; within a few minutes we know what is happening in Australia or in the Far⁴ East⁴. 3. Medical science and chemistry⁵ have conquered⁶ many diseases⁷ and epidemics⁸. 4. We live longer than we used to (live) in the 'good old times'. 5. By mass⁹ production⁹ industry¹⁰ provides us with cheap and beautiful articles that in former times only the wealthy¹¹ could afford¹².

1 aarm'-chers; 2 took; 3 rich; 4 the Far East [faar iist], l'Estremo Oriente; 5 kem'-ist-ri; 6 kong'-kerd; 7 di-siis'-es; 8 ep-i-dem'-iks; 9 mass production [mas pro-dök'-shon], la produzione in massa, la grande produzione; 10 in'-dos-tri; 11 wealthy [uelZ'-i], ricco; the wealthy, i ricchi; 12 a-foord'.

155a.—LE MERAVIGLIE DI (DELLA) SCIENZA MODERNA (continuazione).

1. Dai nostri seggioloni (Dalle nostre poltrone) possiamo conversare sopra (attraverso) il telefono o telefonare ad (ai nostri) amici migliaia di miglia via (da noi distanti). 2. La notizia (Le notizie) non più prendono (non impiegano più) delle settimane e dei mesi a raggiungerci (pervenirci); entro (nello spazio di) pochi minuti sappiamo ciò che succede in Australia o nell'Estremo

Oriente. 3. La scienza medica e la chimica hanno conquistato (vinto) molte malattie ed epidemie. 4. Noi viviamo più a lungo che non solevamo vivere nei 'buoni tempi vecchi' (nei 'bei tempi antichi'). 5. Mediante la produzione in massa l'industria ci fornisce degli articoli a buon mercato ed eleganti che in precedenti (altri) tempi soltanto i ricchi avevano i mezzi di comprare.

29. (to) call, chiamare

(to) call on (somebody), far visita a qualcuno; passare da qualcuno

(to) call up, chiamare (al telefono); chiamare (alle armi, ecc.)

(to) call out, gridare, esclamare; chiamar fuori; far intervenire

(to) call for (somebody o something), venire o andare a prendere una persona o una cosa

(to) recall, richiamare; rammentarsi di, rievocare

156.

1. He was called up for military¹ service¹.
2. We called on them the other day. 3. The station-master² called out the name of the station. 4. I shall call for you at six o'clock. 5. Can you recall his exact³ words? 6. The troops⁴ had to be called out to restore⁵ order. 7. What do you call your dog?

1 mil'-i-ta-ri sēr'-vis; 2 stei'-shon-maas'-ta; 3 egh-sakt';
4 truups; 5 ri-stor'.

156a.

1. Egli fu chiamato per servizio militare (alle armi).
2. Facemmo loro una visita l'altro giorno. 3. Il capostazione gridò il nome della stazione. 4. La verrò a prendere alle sei. 5. Può rievocare le sue parole esatte (esattamente ciò che egli ha detto)? 6. Le truppe dovettero essere fatte intervenire (Si dovè chiedere l'intervento dei soldati) per ristabilire ordine (la calma). 7. Che cosa (Come) chiami il tuo cane?

LEZIONE TRENTATREESIMA.

30.—LE PREPOSIZIONI.

In generale, le preposizioni non si possono tradurre letteralmente. Segue un elenco delle combinazioni più usate, col loro equivalente italiano:

BY train, COL treno	IN the day-time, DURANTE il giorno
FOR joy [choi], DALLA gioia	IN the world, AL mondo
ON purpose [për'-pos], A posta (apposta)	FOR revenge o IN revenge [ri-vench'], PER vendicarsi
IN the street, PER strada	bound [baund] FOR, diretto A
ON guard [gaard], IN guardia	(to) think OF, pensare A
ON request [ri-kuest'], SU domanda	I ask FOR (something), chiedo (una cosa); (si noti che 'for' in questo caso non si traduce)
IN a few days, FRA pochi giorni	(to) be pleased WITH, rallegrarsi DI
BY accident [ak'-si-dent], PER disgrazia, accidentalmente	(to) remind [ri-maind'] someone OF, far ricordare qualcuno ('of', dunque, non si traduce)
FOR a long time, DA lungo tempo	(to) thank FOR, ringraziare DI
(to) learn BY heart [haart], imparare A memoria	book, music BY, libro, musica DI
ON the second floor [flor], AL secondo piano	
AT home, IN casa	

157.

1. May I ask you for a light? 2. I was speaking to a man whom I had not seen for a long time. 3. For this reason we came by train. 4. They have done this for [o in] revenge; it was done on purpose. 5. This book by Shakespeare¹ will be sent on request. 6. He reminds me of someone. 7. We met in the street and I told him we lived on the second floor. 8. I shall send it back in a few days. 9. We were thinking of you. 10. This ship is bound for Liverpool². 11. She was very pleased [o delighted³] with the present she got.

1 sheik'-spir; 2 liv'-a-puul; 3 de-lait'-ed.

157a.

1. Posso chiederLe una luce (Mi favorisce un fiammifero)? 2. Parlavo ad un uomo che non avevo visto da lungo tempo. 3. Per questa ragione venimmo col treno. 4. Essi hanno fatto ciò per vendicarsi; fu fatto (lo fecero) apposta. 5. Questo libro di Shakespeare sarà (verrà) inviato su domanda. 6. Egli mi fa ricordare qualcuno. 7. Ci imbattermmo per strada e gli dissi che abitavamo al secondo piano. 8. Lo rimanderò fra pochi giorni. 9. Pensavamo a te. 10. Questo bastimento è diretto a Liverpool. 11. Essa si rallegrò assai del regalo (che) ottenne (ricevette).

31.—RAW MATERIALS [roo ma-ti'-ri-als].

MATERIE PRIME.

coal [koul], carbone
iron [ai'-ern], ferro
steel [stiil], acciaio
copper [kop'-a], rame
tin [tin], stagno
zinc [singk], zinco
lead [led], piombo
ore [or], minerale di ...

wool [uul], lana
cotton [kot'-n], cotone
silk [silk], seta
flax [flaks], lino
hemp [hemp], canapa
jute [chuut], iuta
leather [leD'-a], cuoio

158.

1. Great Britain¹ is chiefly² an industrial³ country. 2. Her* mines⁴, engineering⁵ works⁵ and factories⁶ provide⁷ most of her wealth⁸. 3. Her most important industry³ is coal⁹ mining⁹.

* In inglese le nazioni sono di genere femminile.

1 Great Britain [greit brit'-n], la Gran Bretagna; 2 chiefly [chiif'-li], principalmente; 3 industrial [in-dos'-tri-al]; industry [in'-dos-tri], industriale; industria; 4 mines [mainz], miniere; 5 engineering works (plur.) [en-chi-nir'-ing uërs], fabbriche di macchinari; 6 factories [fak'-to-ris], fabbriche; 7 (to) provide [pro-void'], fornire, produrre; 8 wealth [uelZ], ricchezza; 9 coal mining [koul main'-ing], l'estrazione del carbone dalle miniere;

(seguito alla pagina seguente.)

4. The coalfields¹⁰ of England, Scotland¹¹ and Wales¹² supply not only our own needs¹³ [o requirements¹⁴], but large quantities¹⁵ are also exported. 5. Lancashire¹⁶ and Yorkshire¹⁷ are the centres¹⁸ for textiles¹⁹, the former manufacturing²⁰ cotton and the latter wool. 6. British fabrics²¹ are sent all over the world.

10 coalfields [koul'-fiilds], distretti carboniferi; 11 Scotland [skot'-land], la Scozia; 12 Wales [uels], il Galles; 13 needs (plur.) [niids], i bisogni; 14 requirements (plur.) [ri-kuair'-ments], le necessità; 15 quantities [kuon'-ti-tis], (delle) quantità; 16 Lancashire [lank'-a-shir], (contea inglese); 17 Yorkshire [iork'-shir], (altra contea inglese); 18 centre [sen'-tr], centro; 19 textiles [teks'-tails], prodotti tessili; 20 manufacturing [man-iu-fak'-cher-ing], fabbricante, occupantesi della lavorazione di...; 21 fabrics [fab'riks], tessuti.

158a.

1. (La) Gran Bretagna è principalmente un paese industriale. 2. Le sue miniere, (le sue) fabbriche di macchinari e (altre) fabbriche producono la maggior parte della sua ricchezza. 3. La sua industria più importante è (quella dell') l'estrazione del carbone dalle miniere. 4. I distretti carboniferi di (dell') Inghilterra, (della) Scozia e (del) Galles forniscono non soltanto i nostri propri bisogni, ma (delle) grandi quantità sono (ne vengono) pure esportate. 5. (Le contee chiamate) Lancashire e Yorkshire sono i centri per i prodotti tessili, la prima occupantesi della lavorazione del cotone e la seconda (di quella) della lana. 6. (I) tessuti britannici sono (vengono) spediti tutto sopra (in tutto) il mondo.

32. (to) set, mettere, porre; posare

(to) set out, enumerare, spiegare

(to) set out (for), mettersi in cammino (per)

(to) set about (a thing), cominciare, promuovere (una cosa)

(seguito alla pagina seguente.)

(to) **set about** (a person), assalire, scagliarsi contro (una persona)

(to) **set free**, mettere in libertà

(to) **set up**, (di una fabbrica, un negozio) aprire, fondare ; stabilirsi

(to) **set in**, (del tempo, ecc.) sopravvenire, subentrare

(to) **upset**, rovesciare, capovolgere ; sconcertare, irritare

the onset [on'-set], il principio ; l'assalto

thickset [Zik'-set], tarchiato

159.

1. We will set about this matter in the morning [o to-morrow morning]. 2. They set out soon after daybreak¹. 3. The cold weather has set in very early this year. 4. I have upset my tea. 5. I was upset when I heard your decision². 6. This document³ sets out all the details⁴. 7. The mob⁵ set about him for no reason. 8. We set up in business last June. 9. He was set free by the police. 10. He is a middle-aged⁶, thickset man.

1 dei'-breik ; 2 di-si'-shon ; 3 dok'-iu-mənt ; 4 dii'-teils ;
5 mob ; 6 mid'-l-eichd.

159a.

1. Cominceremo questa faccenda nella mattina (domattina). 2. Essi si misero in cammino presto (subito) dopo (lo) spuntar del giorno. 3. Il tempo freddo (Il freddo) ha (è) sopravvenuto molto presto quest'anno. 4. Ho rovesciato il mio tè (la mia tazza di tè). 5. Fui (Rimasi) sconcertato quando udii (seppi) la tua decisione. 6. Questo documento spiega tutti i dettagli. 7. La turba lo assalì per nessuna ragione (senza alcuna ragione). 8. Fondammo l'affare (la ditta) l'ultimo Giugno (il Giugno scorso). 9. Egli fu (venne) messo in libertà dalla polizia. 10. Egli è un uomo di età media, tarchiato.

33. Le espressioni italiane 'di vetro', 'di rame', 'di ferro', ecc., che indicano la materia di cui si compone

un oggetto, si traducono in generale mettendo il nome della materia davanti a quello dell'oggetto. Esempi :

- a glass window, una finestra di vetro
- a copper pot, una pentola di rame
- an iron door, una porta di ferro
- a marble staircase, una scalinata di marmo

Si notino però le seguenti eccezioni :

- a wooden chair, una sedia di legno
- a woollen dress, una veste di lana
- a leaden coffin [led'-n kof'-in], una bara di piombo
- a golden gate, un portone d'oro

Si possono usare anche le forme seguenti, quantunque esse siano antiquate :

- leathern [leD'-an], di cuoio ; hempen [hemp'-n], di canapa ;
- silken [silk'-n], di seta.

160.

1. Many raw materials are imported from our Colonies and Dominions¹ overseas². 2. Food-stuffs³, too, are mostly imported ; these include wheat⁴, butter, eggs, fruit⁵, vegetables and meat. 3. Great Britain also produces motor cars, aeroplanes⁶ and aero-engines⁷, besides building ships and marine⁸ engines⁸. 4. Our shipyards⁹ are mostly on the Clyde¹⁰ and the Tyne¹¹.

1 dom-in'-i-ons ; 2 di oltre mare, overseas [ou'-va-siis] ; 3 fuud'-stōfs ; 4 huiit ; 5 fruit [fruut], frutta (si usa quasi sempre al singolare) ; 6 e'-er-o-pleins ; 7 e'-er-o-en-chins ; 8 ma-riin' en'-chins ; 9 ship'-iaards ; 10 klaid ; 11 tain.

160a.

1. Molte materie prime sono (vengono) importate dalle nostre Colonie e (dai nostri) Dominii di oltre mare. 2. (Gli) alimenti, anch'essi, sono (vengono) per lo più importati ; questi comprendono (il) frumento, (il) burro, (le) uova, (le) frutta, (i) legumi e (la) carne. 3. (La) Gran Bretagna produce (fabbrica) pure automobili, aeroplani e

motori d'areoplani, oltre a fabbricare bastimenti e macchine navali. 4. I nostri cantieri sono per la maggior parte sul (fiume) Clyde e sul (fiume) Tyne.

161.—OUR MEALS¹.

1. The Englishman likes a substantial² breakfast³. 2. The most popular⁴ breakfast dish⁵ is eggs and bacon⁶, but many people take porridge⁷ first. 3. Others again like grape-fruit⁸ to begin with. 4. Generally one takes tea for breakfast, and to finish up with there is bread and butter and marmalade⁹.

1 milis; 2 substantial [sob-stan'-shal], abbondante; 3 breakfast [brek'-fast], colazione del mattino inglese; 4 popular [pop'-iu-la], comune, in voga; 5 dish [dish], pietanza; 6 bacon [bei'-kn], lardo magro; 7 porridge [por'-ich], farinata di avena; 8 grape-fruit [greip'-fruut], arancia amara, agrarancia; 9 marmalade [maar'-ma-leid], la marmellata di arancia; le altre specie di marmellata si chiamano 'jam' [cham].

161a.—I NOSTRI PASTI.

1. L'Inglese ama (cominciare il giorno con) un 'breakfast' abbondante. 2. La pietanza del 'breakfast' più in voga è (quella delle) uova al lardo, ma molta gente (ma molti) prendono prima (la fanno precedere da) una porzione di farinata di avena. 3. Altri, in cambio, amano (preferiscono) cominciare con arancia amara. 4. In generale si prende (beve) del tè per (col) 'breakfast', e, per finire, c'è (e si finisce con) pan burrato e marmellata di arancia.

162.—OUR MEALS—(continued¹).

1. At midday we have lunch. 2. Business people generally take a light lunch at some restaurant or teashop. 3. Afternoon tea is served

¹ kon-tin'-iuud;

(seguito alla pagina seguente.)

between four and five o'clock, and usually consists of tea, bread and butter, buns², cake³, and pastries⁴. 4. Dinner is taken at seven or eight o'clock, and many people change⁵ for this meal. 5. As⁶ a rule⁶ it consists of several courses⁷ and is the principal⁸ meal of the day.

2 bun [bón], focaccetta (con uva passa); ciambella; 3 cake [keik], panettone; 4 pastries [peis'-tris], paste; 5 (to) change [cheinch], cambiare (di vestito); 6 as a rule [ruul], in massima; 7 course [kors], portata; 8 prin'-si-pl.

162a.—I NOSTRI PASTI—(continuazione).

1. A mezzogiorno abbiamo (facciamo) colazione. 2. (La) gente d'affari prende generalmente una colazione leggera a (in) qualche trattoria o locale da tè. 3. Il 'tè del pomeriggio' è (viene) servito fra (dalle) quattro alle cinque e consiste di solito di tè, (fette di) pane burrato, focaccette, 'cake' (specie di panettone) e paste. 4. (Il) pranzo è preso (Si pranza) dalle sette alle otto e molta gente (e molti) cambiano di vestito (si vestono da sera) per questo pasto. 5. In massima esso consiste di parecchie portate ed è il pasto principale del giorno.

LEZIONE TRENTAQUATTRESIMA.

34. (to) try, provare; tentare; esaminare; processare;
fare una prova con una persona od una cosa

(to) try on, provarsi indosso

(to) try over, provare da capo a fondo

(to) try hard, tentare indefessamente, darsi gran fatica di
anche: trying [traí'-ing], penoso, dispettoso, difficile

(to) keep, tenere, reggere; serbare; mantenere

(to) keep on, continuare a, fare senza interruzione; continuare ad
indossare, tenere indosso (vestiti, ecc.)

(to) keep up, mantenere intatto; sostentare; star su, non andare
a letto

(seguito alla pagina seguente.)

(to) keep off, tener lontano, respingere ; star via, starsene lontano

(to) keep out, non lasciar entrare ; restar fuori

(to) keep house, tener casa

anche: (to) keep up appearances [a-piir'-ans-es], conservare le apparenze

163.

1. I must try on my new suit. 2. If it fits¹ I will keep it on. 3. They are trying hard to keep up appearances. 4. He keeps on telling the same stories, which is very trying. 5. He was tried by the judge². 6. Just³ try my tobacco⁴! 7. It is such a fine day that I like to keep out as long as possible. 8. He has to keep a wife and family on a very small income⁵.

1 (to) fit [fit], (di vestiti) andar bene ; 2 judge [chöch], giudice ; 3 just [chöst], proprio ; un po' ; 4 to-bak'-ou ; 5 income [in'-kom], reddito, entrate.

163a.

1. Devo provarmi indosso il mio vestito nuovo. 2. Se va bene, lo terrò indosso. 3. Essi si danno gran fatica di conservare le apparenze. 4. Egli continua a raccontare le stesse storie, (il) che è molto penoso. 5. Egli fu processato dal giudice. 6. Prova un po' il mio tabacco ! 7. È tale un bel giorno (È un giorno così bello) che mi piace restar fuori (restar all'aperto) così a lungo come (il più) possibile. 8. Deve mantenere una (sua) moglie e (la sua) famiglia su (con) un reddito molto piccolo (esiguo).

35. (to) look, guardare ; parere, sembrare

(to) look out, guardar fuori ; cercare, esplorare ; stare attento

(to) look on, stare a vedere, essere spettatore

(to) look up, alzare lo sguardo ; cercare in un libro ; indagare

(to) look over, dare un'occhiata a ; visitare, esaminare

(to) look for, cercare

(to) look after, provvedere a ; custodire

(seguito alla pagina seguente.)

- (to) look forward to [foor'-uard], attendere (qualcosa) con piacere
 (to) look like, rassomigliare a ; aver l'aspetto di, sembrare
 (to) look about, guardarsi o guardare attorno
 (to) look at, guardare
 (to) look away, guardare altrove
 (to) look down, abbassare gli occhi ; guardar giù
 (to) look down on, guardare dall'alto al basso
 (to) look sharp, affrettarsi

anche : the outlook [aut'-luk], la veduta ; le prospettive
 on the look-out (for), alla ricerca (di)
 the looker-on, lo spettatore
 (to) overlook, aver vista su ; trascurare

164.

1. When he looked at her she looked away.
 2. Look out! There's a car coming. 3. What are you looking for [o For what are you looking] ?
 4. I am looking forward to seeing you again.
 5. Look sharp! You are late! 6. You should not look down on these people. 7. They say (that) the looker-on sees most of the game. 8. It looks like rain this morning.

164a.

1. Quando egli la guardò, essa guardò altrove. 2. Stia attento! Ecco che viene un'automobile! 3. Che cosa cerca? 4. Attendo con piacere di rivederti. 5. Si affretti! È in ritardo! 6. Lei non dovrebbe guardare questa gente dall'alto al basso. 7. Dicono (Si dice) che lo spettatore vede il più (la parte principale) della partita. 8. Ha l'aspetto di pioggia (Sembra che pioverà) stamattina.

165.

1. We looked over the new house yesterday.
 2. It looks very comfortable¹. 3. It overlooks the

¹ comfortable [kõm'-fort-a-bl], comodo ;
 (seguito alla pagina seguente.)

sea. 4. We are sorry that we overlooked this matter². 5. He looks like his brother. 6. When I look about (me) I realize³ that the outlook is very gloomy⁴ [o black]. 7. She is looking after her sick* mother. 8. When you don't know a word, look it up in the dictionary.

2 matter [mat'-a], faccenda; 3 (to) realize [rii'-a-lais], comprendere, capire; 4 gloomy [ghluu'-mi], oscuro, buio.

165a.

1. Visitammo la casa nuova ieri. 2. Sembra molto comoda. 3. Ha vista sul mare. 4. Siamo spiacenti che trascurammo (di aver trascurato) questa faccenda. 5. Egli rassomiglia a suo fratello. 6. Quando mi guardo attorno comprendo che le prospettive sono molto oscure (poco promettenti). 7. Essa provvede a sua mamma (che è) malata*. 8. Quando non conosci (il significato di) una parola, cercalo nel dizionario.

* malato, ill o sick. Es.: the man is sick o ill. DAVANTI al nome, però, si può dire solo sick. Es.: the sick man. Si noti pure che l'espressione 'i malati' si può tradurre soltanto: the sick.

36. Nel rispondere, invece di dire semplicemente 'si' o 'no', gli Inglesi usano spesso il verbo ausiliare. Es.:

Do you speak Italian? I do. Parla italiano? Si.

Can you swim? I can't. Sa nuotare? No.

Will you attend to the matter at once? I will. Vuole sbrigare la (questa) faccenda subito? Si.

Can you give me change for a pound? No, I can't. Può cambiarmi una sterlina? No.

Have you a time-table? Yes, I have. Ha un orario? Si.

Quando si vuol dare più enfasi alla risposta, si mette oh yes o oh no davanti all'ausiliare:

But it's too late! Oh no, it isn't. Ma è troppo tardi! No, no.

But you can't do that! Oh yes, I can. Però Lei non può far ciò! Ma sì che posso.

166.

1. You are forgetting the time, aren't you? No, I'm not. 2. You will never catch this train! Oh yes, I will. 3. Can you play the piano¹? I can. 4. Did you break that window? No, I didn't. 5. Who gave you that book? Mother did. 6. Can you change me a shilling? I'm sorry, I can't. 7. Have you got the right time? I have; it's five minutes past eight.

¹ piano [pi-a'-no], pianoforte.

166a.

1. Lei dimentica l'ora (che è tardi), non è vero? No. 2. Non acchiapperai mai (Non sei più in tempo di prendere) questo treno! Ma sì. 3. Sa suonare il pianoforte? Sì. 4. Ruppe Lei (Ha rotto) quella finestra? No. 5. Chi ti diede quel libro? La mamma. 6. Può cambiarmi uno scellino? Mi dispiace, ma non posso. 7. Ha l'ora giusta (Sa dirmi che ora è)? Sì; sono le otto e cinque minuti.

37. La parola **up**, che da sola ha il significato di 'su' o 'in alto', si adopera molto AL SEGUITO di verbi e crea così una grande varietà di significati:

(to) **eat up**, mangiare tutto (quello che c'è)

(to) **hold up**, alzare; fermare

(to) **bring up**, portar su; far avanzare; educare, allevare (bambini, ecc.)

(to) **shake up**, smuovere, scuotere; richiamare (una persona) all'ordine

(to) **join up**, congiungere, connettere; arruolarsi (nell'esercito)

(to) **link up**, unire; (parlando della radio, ecc.) congiungere i fili

(to) **drink up**, bere sino all'ultima goccia

(to) **break up**, rompere (a pezzi); (di scuole, ecc.) chiudere per le vacanze

(to) **sell up**, vendere forzatamente

(to) **be sold up**, avere alienati forzatamente i propri beni

(seguito alla pagina seguente.)

(to) sit up, sedersi su diritto ; star su (tutta notte) ; mettersi su a sedere (in letto, ecc.)

(to) sit up with someone, vegliare presso qualcuno

(to) settle up, fare i conti ; pagare il conto

167.

1. Sit up and drink your milk. 2. As he could not pay his debts¹ he was sold up. 3. Our school is breaking up on the 25th (twenty-fifth) of July. 4. When the President made² his speech² all wireless stations were linked up. 5. As soon as I heard the news I joined up. 6. When her mother was ill she sat up with her night after night. 7. Before I go I want to settle up. 8. These children are very well brought up.

1 debt [det], debito ; 2 (to) make a speech [spiich], fare un discorso.

167a.

1. Siediti su diritto e bevi il (tuo) latte. 2. Siccome non potè pagare i suoi debiti egli si vide alienare forzatamente i suoi beni. 3. La nostra scuola chiude (verrà chiusa) per le vacanze il venticinquesimo (venticinque) luglio. 4. Quando il Presidente fece il (suo) discorso, tutte le stazioni radiofoniche furono congiunte. 5. Appena udii (ebbi) la notizia, mi arrolai. 6. Quando sua madre era malata, essa vegliò presso di lei notte dopo notte (una notte dopo l'altra). 7. Prima che io vada (Prima di andarmene), desidero pagare il conto. 8. Questi bambini sono molto bene educati.

168.—THE SIGHTS¹ OF LONDON.

1. The sight-seer² will find much to interest him in our ancient³ capital. 2. First of all there

1 sight [sait], curiosità ; 2 sight-seer [sait'-siir], visitatore ;
3 ancient [ein'-shent], antico ; (seguito alla pagina seguente.)

is the City⁴ (of London), the oldest and most historical part of our metropolis⁵. 3. It has its own government, of which the Lord^{6*} Mayor⁶ is the head; his official residence is called the Mansion House. 4. There are still to be found remains⁷ of the Roman⁸ Wall⁸ which at one time surrounded⁹ the City. 5. Although the actual¹⁰ 'gates' of London have long since disappeared¹¹, we are reminded¹² of their former existence by names such as Newgate Street, Aldgate¹³, Bishopsgate and Billingsgate.

4 city [sit'-i], grande città; (scritto con lettera maiuscola) la 'City' di Londra; *ossia* la città vecchia, oggidì il centro commerciale; 5 metrop'-o-lis; 6 Lord Mayor [loord mei'-or], Podestà; 7 remains [ri-meins'], i resti; 8 Roman Wall [rou'-man uool], le mura romane; 9 (to) surround [se-raund'], cingere, circondare; 10 actual [ak'-tiu-al], vero, reale; 11 (to) disappear [dis-a-pir'], scomparire, sparire; 12 (to) remind [ri-maind'], rammentare; 13 oold'-gheit.

* Una 'city' ha un 'Lord Mayor' e le città di minore importanza un 'Mayor'.

168a.—LE CURIOSITÀ DI LONDRA.

1. Il visitatore troverà molto da interessarlo (molte cose interessanti) nella nostra antica capitale. 2. Anzitutto, c'è la 'City' (di Londra), la più vecchia e la più storica parte della nostra metropoli. 3. Essa ha il suo proprio governo (Essa ha governo proprio), di cui il Podestà è il capo (di cui è capo il Podestà); la sua residenza ufficiale è chiamata (si chiama) 'Mansion House'. 4. Ci sono ancora da trovare (Esistono ancora) i resti (le rovine) delle mura romane che (ad) una volta circondavano la City. 5. Benchè le vere 'porte' (le 'porte' originali) di Londra abbiano (siano) da lungo scomparse, siamo rammentati della loro anteriore esistenza da nomi quali Newgate Street, Aldgate, Bishopsgate e Billingsgate.

169.—THE SIGHTS OF LONDON (continued).

1. From the top¹ of the Monument² we get a wonderful view over the whole³ of London. 2. This column⁴ was erected⁵ to commemorate⁶ the Great Fire of 1666, when the entire⁷ City was destroyed⁸. 3. Then there is Saint⁹ Paul's Cathedral⁹, which is a copy of Saint¹⁰ Peter's¹⁰ in Rome. 4. The Tower¹¹ of London¹¹, where the Crown¹² Jewels¹² are kept, is an ancient fortress¹³ on the banks¹⁴ of the river. 5. The Houses of Parliament and Westminster¹⁵ Abbey¹⁵, where the kings of England are crowned, are well worth¹⁶ a visit.

1 top [top], cima ; 2 monument [mon'-iu-ment], monumento ; (scritto con lettera maiuscola) il monumento commemorativo del Grande Incendio di Londra ; 3 whole [hou], il tutto, l'insieme ; 4 column [kol'-om], colonna ; 5 (to) erect [i-rekt'], erigere, edificare ; 6 (to) commemorate [kom-em'-o-reit], commemorare ; 7 entire [en-tair'], intero ; 8 (to) destroy [di-stroi'], distruggere ; 9 Saint Paul's Cathedral [seint pools ka-Zii'-dral] ; 10 Saint Peter's [seint pii'-tas] ; 11 Tower of London [tau'-a], nome dell'antica fortezza di Londra (tower, torre) ; 12 Crown Jewels [kraun chuu'-els], gioielli della corona ; 13 fortress [for'-tres], fortezza ; 14 bank [bengk], riva (si usa per lo più al plurale : banks) ; 15 Westminster Abbey [uest'-min-sta ab'-i] ; 16 worth [uě'Z], valevole, degno.

169a.—LE CURIOSITÀ DI LONDRA (continuazione).

1. Dalla cima (Dall'alto) del 'Monumento' otteniamo (si gode) una veduta meravigliosa sopra l'insieme di (tutta) Londra. 2. Questa colonna fu eretta (edificata) per commemorare il Grande Incendio del 1666, nel quale l'intera City fu (rimase) distrutta. 3. Poi c'è la Cattedrale di S. Paolo, la quale è una copia di S. Pietro a Roma. 4. La 'Torre di Londra', dove i gioielli della corona sono conservati (dove si conservano i gioielli della corona), è una antica fortezza sulle rive del fiume. 5. Le case (Il palazzo)

del Parlamento e l'abbazia di Westminster, dove i re d'Inghilterra sono incoronati (dove si incoronano i re d'Inghilterra), sono ben valevoli una visita (meritano certamente una visita).

LEZIONE TRENTACINQUESIMA.

38. PROVERBS¹.—PROVERBI.

Live and let live.	Vivi e lascia vivere.
Practice makes perfect ² .	La pratica fa perfetti (conduce alla perfezione).
All is not gold that glitters ³ .	Ciò che riluce non è sempre oro.
Early to bed and early to rise, makes a man healthy ⁴ , wealthy ⁵ , and wise ⁶ .	Andando a letto presto ed alzandosi di buon'ora, si diventa sani, ricchi e savî.
Love is blind ⁷ .	L'amore è cieco.
Silence ⁸ is golden.	Il silenzio è d'oro.
A friend in need ⁹ is a friend indeed ¹⁰ .	Un amico nella necessità è un vero amico (I veri amici si conoscono nella sventura).
Out of the frying-pan ¹¹ into the fire.	Dalla padella nel fuoco (nella brace).
Time is money ¹² .	Il tempo è denaro.
Marry ¹³ in haste ¹⁴ and repent ¹⁵ at leisure ¹⁶ .	Se ti sposi in fretta, te ne pentirai con comodo.

1 proverb [prov'-erb], proverbio; 2 perfect [per'-fikt], perfetto; 3 (to) glitter [ghlit'-a], rilucere, brillare; 4 healthy [helZ'-i], sano; 5 wealthy [uelZ'-i], ricco, benestante; 6 wise [uais], savio, saggio, assennato; 7 blind [blaind], cieco; 8 silence [sai'-lens], silenzio; 9 need [niid], necessità, bisogno; 10 indeed [in-diid'], veramente, davvero; 11 frying-pan [frai'-ing-pan], padella; 12 money [mön'-i], denaro; 13 (to) marry [mar'-i], sposare, sposarsi; 14 haste [heist], fretta; 15 (to) repent [ri-pent'], pentirsi; 16 leisure [lesh'-er], agio, comodo;

(seguito alla pagina seguente.)

Birds of a feather¹⁷ flock
together.

All is well that ends well.

First come, first served.¹⁸

Uccelli d'una penna si ag-
gruppano insieme (Dimmi
chi pratici e ti dirò chi sei).

Tutto è bene che finisce bene
(La fine corona l'opera).

Primo arrivato, primo ser-
vito (Chi tardi arriva,
male alloggia).

17 feather [feD'-er], penna, piuma ; 18 served [sêrvd], servito.

39. I seguenti aggettivi e avverbi hanno due comparativi
e due superlativi, anzichè uno solo :

far [faar'],	further [fêr'-Da],	furthest [fêr'-Dest],
lontano,	più remoto,	il più remoto,
remoto, remota- mente	più remotamente, ulteriore, ulteriormente	il più remotamente, ultimo, estremo, ultimamente, estremamente

Questa forma si riferisce ad EPOCA o ad AZIONI.

Further back in the past. Più remotamente (Più addietro) nel passato.
Can you give me any further news? Può darmi delle ulteriori
notizie?

far,	farther [faar'-Da],	farthest [faar'-Dest],
lontano	più lontano, più lontanamente	il più lontano, il più lontanamente

Questa forma si riferisce solo a DISTANZE.

I can walk no farther. Non posso camminare più lontano (più oltre).

late [leit],	later [lei'-ta],	latest [lei'-test],
tardi ; in ritardo	più tardi ; successivo	il più tardi ; recentissimo
	latter [lat'-a],	last [laast],
	secondo-nominato	ultimo, scorso

near [nir],	nearer [nir'-a],	nearest [nir'-est],
vicino	più vicino	il più vicino
		next [nekt],
		sussequente ; prossimo

old [ould],	older [oul'-da],	oldest [oul'-dest],
vecchio	più vecchio	il più vecchio
	elder [el'-da],	eldest [el'-dest],
	più anziano	il più anziano

170.

1. This is my elder brother¹; he is three years older than I*. 2. Can you tell me the nearest way? Yes, take the next turning. 3. I must catch the last post. 4. Your letters must be posted at six o'clock at the latest. 5. Have you anything² further to say? 6. Here are the three girls; Jessie³ is the eldest and Ethel⁴ is the youngest of the family.

1 bröD'-a; 2 en'-i-Zing; 3 ches'-i; 4 eZ'-el.

* Si noti che bisogna usare I (e non me) perchè esso è il soggetto della voce verbale am: I (am).

170a.

1. Questo è mio fratello più anziano (maggiore); egli ha tre anni più di me. 2. Mi può (sa) dire la via più vicina (corta)? Sì, prenda la prossima voltata. 3. Devo acchiappare (Bisogna ch'io non perda) l'ultima posta. 4. Le Sue lettere devono essere impostate (Bisogna che le Sue lettere siano impostate) alle sei, al più tardi. 5. Ha qualcosa ulteriore (qualcos'altro) da dire? 6. Ecco le tre ragazze; Jessie è la più anziana (la maggiore) ed Ethel la più giovane (la minore) della famiglia.

40. (to) run, correre; condurre

(to) run down, rovesciare correndo; uccidere a caccia; dir male di, sprezzare; (di orologi, ecc.) scaricarsi

(to) run over, investire; traboccare; leggere alla svelta

(to) run up, correr su; (di una bandiera) issare; inalberare

(to) run up bills, lasciar accumulare debiti

(to) run out, correr fuori; (di un recipiente) colare; (di un periodo di tempo, di un deposito o simili) esaurirsi; rimaner senza

(to) run aground [a-graund'], (di un bastimento) arenarsi, incagliarsi

(to) run dry, (di una sorgente, ecc.) restare a secco.

- (to) stand, stare ; stare in piedi ; soffrire, sopportare
 (to) stand up, alzarsi ; metter su ; (di una sedia, ecc.) mettere in piedi ; star su diritto
 (to) stand back, retrocedere, recedere
 (to) stand out, sporgere ; distinguersi ; non partecipare ; tener duro, perseverare
 (to) stand aside [*a-said'*], mettere o mettersi in disparte ; far largo.

171.

1. Stand up and let this lady sit down!
 2. We have run out of tea. 3. Be careful¹! [*o* Take care¹!] The water will run over. 4. The motorist ran over a dog. 5. Last summer our well² ran dry. 6. I stood aside to let him pass³. 7. The vessel⁴ ran aground on the Goodwin⁵ Sands⁵. 8. He stands out on⁶ account of⁶ his excellent work. 9. It is a bad principle⁷ to run up bills.

1 (to) be careful [*ker'-ful*] o (to) take care, andar cauto, aver cura ; 2 well [*uel*], pozzo ; 3 (to) pass [*paas*], passare ; 4 vessel [*ves'-l*], bastimento, vascello ; 5 Goodwin Sands [*gud'-uin sands*], (pericoloso banco di sabbia sulla costa sud-orientale dell'Inghilterra) ; 6 on account of [*a-kaunt'*], per causa di, in ragione di, per ; 7 principle [*prin'-si-pl*], principio, massima.

171a.

1. Alzati e lascia questa signora sedere (e lascia sedere questa signora)! 2. Siamo rimasti senza tè. 3. Vada cauto! o Abbia cura! L'acqua traboccherà (L'acqua sta per traboccare). 4. L'automobilista investì un cane. 5. L'ultima estate (L'estate scorsa) il nostro pozzo restò a secco. 6. Gli feci largo per lasciarlo passare. 7. Il bastimento si arenò sulle Goodwin Sands. 8. Egli si distingue per il suo eccellente lavoro. 9. È cattivo principio di lasciar accumulare debiti (Il lasciar accumulare debiti è una cattiva abitudine).

172.—OUR RAILWAYS [reil'-ueis].

1. There are four large groups¹ of railways in England, Scotland and Wales. 2. The South of England is served by the Southern Railway. 3. The Great Western Railway is the system² for the West of England and Wales, whilst³ the London, Midland and Scottish Railway covers⁴ the Midlands and the westerly parts of Scotland. 4. The North Eastern Railway serves the eastern counties⁵ and the easterly section⁶ of Scotland. 5. The long-distance⁷ expresses have restaurant cars. 6. On night trains there are comfortable sleeping cars. 7. On many lines electricity is replacing⁸ steam⁹.

1 groups; 2 system [sis'-tem], rete ferroviaria; 3 whilst [hwaɪlst], mentre; 4 (to) cover [kɒv'-a], comprendere, abbracciare; 5 county [kaun'-ti], contea, regione inglese; 6 sek'-shon; 7 long-distance [long'-dis-tans], di lungo percorso; 8 (to) replace [ri-pleis'], soppiantare, sostituire; 9 steam [stiim], il vapore.

172a.—LE NOSTRE FERROVIE.

1. Vi sono quattro grandi gruppi di ferrovie in Inghilterra, in Scozia e nel Galles. 2. L'Inghilterra meridionale è servita dalla Ferrovia "Southern". 3. La Ferrovia "Great Western" è la rete per l'Inghilterra occidentale ed il Galles, mentre la Ferrovia "London, Midland and Scottish" abbraccia l'Inghilterra centrale e le parti occidentali (la parte occidentale) della Scozia. 4. La Ferrovia "North Eastern" serve le contee orientali dell'Inghilterra e la parte orientale della Scozia. 5. Gli espressi (I treni diretti) di lungo percorso hanno delle vetture-ristorante. 6. Su treni della notte vi sono (I treni della notte comprendono) dei comodi vagoni-letto. 7. Su (In) molte linee l'energia elettrica va sostituendo il vapore.

41. Vi sono delle parole inglesi che sembrano corrispondere esattamente ad una parola italiana ma hanno invece un significato diverso. Esempi:

INGLESE.	ITALIANO.
actual ¹ , vero, effettivo, reale	attuale, present, topical ²
real, genuino, vero, sincero	reale, true, actual; royal
eventual ³ , finale, definitivo	eventuale, possible, casual
neat ⁴ , grazioso; puro	netto, clean; clear of all deductions
petrol ⁵ , benzina	petrolio, petroleum, paraffin, paraffin-oil
canteen ⁶ , dispensa-bibite per militari	cantina, cellar ⁷
carbon, carbonio	carbone, coal ⁸

1 ak'-tiu-al; 2 top'-ik-al; 3 i-ven'-tiu-al; 4 niit; 5 pet'-rol; 6 kan-tiin'; 7 sel'-a; 8 koul.

173.

1. The actual value of carbon is very high. 2. I like to read topical things. 3. He discovered then who were his real friends. 4. The royal carriage was escorted by life-guards¹. 5. Eventually he became a councillor². 6. She was wearing a neat frock. 7. We have bought four gallons of petrol. 8. This canteen is lighted by a paraffin lamp. 9. He keeps his coal in his cellar.

1 life-guards [laif'-gaards], corazzieri; 2 councillor [kaun'-sil-a], consigliere (comunale).

173a.

1. Il valore effettivo di (del) carbonio puro è molto alto. 2. Amo (Mi piace) leggere delle cose attuali. 3. Egli scoprì allora chi erano i suoi veri amici. 4. La carrozza reale era scortata da corazzieri. 5. Finalmente egli divenne un consigliere comunale. 6. Essa indossava un grazioso vestito. 7. Abbiamo comprato quattro 'galloni'* di benzina. 8. Questa dispensa militare è illuminata da una lampada a petrolio. 9. Egli serba il suo carbone nella sua (in) cantina.

* La misura di un 'gallone' corrisponde a circa 4½ litri.

174.—EDUCATION¹ IN ENGLAND.

1. In England, as in every other civilized² country, we have compulsory³ education³. 2. Every child has to attend⁴ school⁴. 3. Elementary⁵ education is free, and there are many scholarships⁶ for places in the secondary⁷ schools⁷. 4. Then there are what are known as “Public Schools”, which, however, are not⁸ at all⁸ “public”, but very expensive⁹ and exclusive. 5. Originally¹⁰ these were for poor scholars^{11*}, but nowadays they are mostly for the sons of “gentlemen”. 6. The boarding-school¹² is much in¹³ vogue¹³ over here and even quite young children are sent to these establishments¹⁴.

1 education [ed-iu-kei'-shon], educazione, istruzione; 2 siv'-il-aisd; 3 compulsory education [kom-pól'-so-ri], l'istruzione obbligatoria; 4 (to) attend school [a-tend' skuul], andare a scuola; 5 el-i-ment'-ta-ri; 6 scholarship [skol'-a-ship], borsa di studio; 7 secondary school [sek'-ond-a-ri], scuola secondaria, media; 8 not at all, non...affatto; 9 expensive [eks-pen'-siv], costoso, caro; 10 o-rich'-in-a-li; 11 scholar [skol'-a], scolaro; 12 boarding-school [bord'-ing-skuul], collegio convitto; 13 in vogue [vough], in voga, di moda; 14 establishments [es-tab'-lish-ments], stabilimenti, istituti.

* La parola “scholar” può anche significare: letterato, dotto.

174a.—L'ISTRUZIONE (L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA) IN INGHILTERRA.

1. In Inghilterra, come in ogni altro paese civilizzato (progredito), abbiamo l'istruzione obbligatoria. 2. Ogni fanciullo deve (ha l'obbligo di) andare a scuola. 3. L'istruzione elementare è gratuita e vi sono molte borse di studio per posti nelle scuole medie. 4. Poi vi sono ciò che sono conosciute come (Poi vi sono le cosiddette) “Public Schools”, le quali, però, non sono affatto “pubbliche”, ma (bensì)

molto costose ed esclusive. 5. Originalmente (Una volta) queste erano per scolari poveri, ma oggidì esse sono per lo più per i figli di "signori" (di buona famiglia). 6. Il collegio convitto è molto di moda qui sopra (qui da noi) e persino i bambini giovanissimi sono mandati a (educati in) questi istituti.

LEZIONE TRENTASEIESIMA.

42. (to) break, rompere, spezzare

- (to) break off, romper via, staccare ; interrompere
 (to) break out, scoppiare ; prorompere in ; fuggire
 (to) break down, abbattere ; demolire ; crollare ; commuoversi ; fermarsi, avere un guasto
 (to) break away, staccare ; abbandonare ; scappare
 (to) break through, sfasciare ; irrompere
 (to) break in, sfondare, scassinare ; penetrare ; (di cani, cavalli, ecc.) ammaestrare, addomesticare
 (to) break open, aprire con forza, sforzare
 the breakdown, il crollo ; l'interruzione (della circolazione) ; il guasto (ad una macchina)
 the outbreak, (di una guerra, epidemia, ecc.) lo scoppio
 at daybreak o at break of day, allo spuntar del giorno

175.

1. When war broke out, diplomatic¹ relations¹ were broken off. 2. There has been a breakdown on the Underground. 3. They broke open the safe². 4. When she heard the news she broke down and sobbed³. 5. He is very good at breaking-in horses. 6. We left home at daybreak [o at break of day]. 7. He broke away from his old companions⁴. 8. The rain has stopped and the sun⁵ is trying to break through⁶. 9. The

1 diplomatic relations [dip-lou-mat'-ic ri-lei'-shons], rapporti diplomatici ; 2 safe [seif], cassaforte ; 3 (to) sob [sob], singhiozzare ; 4 kom-pan'-ions ; 5 sön ; 6 Zruu ;

(seguito alla pagina seguente.)

prisoner broke away from his escort⁷. 10. I'm sorry I'm late, but my car broke down.

7 es-koort', scorta, guardia

175a.

1. Quando guerra scoppiò (Quando scoppiò la guerra) i rapporti diplomatici furono interrotti. 2. Vi è stata una interruzione della circolazione sulla (nella) Ferrovia Sotterranea. 3. Essi sforzarono la cassaforte. 4. Quando essa udì le notizie (seppe la cosa), si commosse e singhiozzò (si mise a singhiozzare). 5. Egli è molto destro nell'addomesticare (i) cavalli. 6. Partimmo da casa allo spuntar del giorno. 7. Egli abbandonò i suoi vecchi compagni. 8. La pioggia è cessata ed il sole tenta di irrompere (cerca di aprirsi un varco tra le nuvole). 9. Il prigioniero scappò dalla sua scorta (dalle guardie). 10. Sono spiacente sono in ritardo (Mi dispiace di essere in ritardo) ma la mia automobile (macchina) ebbe un guasto.

43. Facciamo seguire un ulteriore gruppo di parole che assomigliano all'italiano però hanno talvolta un significato differente (vedasi la Lezione 35ma., par.41).

INGLESE.

novel¹, romanzo
caution², precauzione ; avvertimento, ammonizione
asylum³, manicomio
gymnasium⁶, palestra
commodity⁷, un articolo di commercio
photograph⁹, fotografia
memorial¹¹, monumento commemorativo

ITALIANO.

novella, short story ; news
cauzione, security³, bail⁴
asilo, institute ; shelter
ginnasio, secondary school
comodità, comfort⁸
fotografo, photographer¹⁰
memoriale, day-book ; memorandum¹²

1 nov'-l ; 2 koo'-shon ; 3 si-kiu'-ri-ti ; 4 beil ; 5 a-sai'-lom ;
6 chim-nei'-si-om ; 7 ko-mod'-i-ti ; 8 kōm'-fort ; 9 fou'-to-graf ;
10 fou-togh'-raf-a ; 11 mi-mou'-ri-al ; 12 mem-o-ran'-dom ; abbreviato a : memo. [mem'-ou].

176.

1. He has written a novel. 2. In¹ spite of¹ the caution he went to the gymnasium. 3. The asylum was destroyed by fire. 4. We deal² in² various commodities. 5. The photographer has taken a photograph. 6. The London War Memorial is called the "Cenotaph³". 7. This good-hearted⁴ lady has opened a night-shelter for the homeless⁵. 8. This memorandum [o memo] was sent from Burlington Road, W.4.* 9. He had to provide⁶ bail before he was released⁷. 10. The title⁸ of this story is "Who lived at Ingleburn?"

1 in spite of [spait], o despite [di-spait'], ad onta di; 2 (to) deal in [diil], trattare (un articolo, ecc.); 3 sen'-o-taaf; 4 [gud'-haart-ed], di buon cuore; 5 [houm'-les], senza-tetto; 6 provide [pro-void'], provvedere, depositare; 7 released [ri-liisd'], rilasciato, rimesso in libertà; 8 title [tai'-tl], titolo.

* La zona postale di Londra è divisa, a seconda della sua posizione geografica, nei seguenti distretti postali: E.C., W.C., E., S.E., S.W., W., N.W., e N. (E., east [iist], est; C., central [sen'-tral], centrale; W., west [uest], ovest; S., south [sauZ], sud; N., north [noo-Z], nord.) Ogni distretto postale viene suddiviso in località, ciascuna contrassegnata da un numero.

176a.

1. Egli ha scritto un romanzo. 2. Ad onta dell'ammonezione, egli andò alla palestra. 3. Il manicomio fu distrutto da (un) incendio. 4. Noi trattiamo vari articoli. 5. Il fotografo ha preso una fotografia. 6. Il monumento ai caduti di guerra di Londra è (viene) chiamato il "Cenotafio". 7. Questa signora di buon cuore ha aperto un asilo notturno pei senza-tetto. 8. Questo memoriale fu mandato (spedito) da Burlington Road, W.4. 9. Egli ebbe da (dovette) depositare (una) cauzione prima fu (prima di essere) rimesso in libertà. 10. Il titolo di questa novella è "Chi abitava ad Ingleburn?"

177.—OUR DAILY PAPERS¹.

1. We have dailies² of every shade³ of political opinion : Conservative⁴, Liberal⁵, and Labour⁶ [o Socialist⁷]. 2. Many of these newspapers circulate⁸ throughout⁹* the country⁹.* 3. These are called the “national” papers. 4. But there are also many local¹⁰ journals¹¹. 5. If we wish to find the opinion¹² held¹² by any particular¹³ paper, we turn to the leading¹⁴ article¹⁴ [o leader¹⁴]. 6. Nowadays most of the news is supplied by news¹⁵ agencies¹⁵, but some of the more important organs have their own special¹⁶ correspondents¹⁶.

1 paper o newspaper, giornale ; 2 dailies o daily newspapers, giornali quotidiani ; 3 shade, gradazione ; 4 kon-sēr'-va-tiv ; 5 lib'-er-al ; 6 [lei'-ba], lavoro ; Labour, il partito dei lavoratori, partito “laburista” ; 7 sou'-sha-list ; 8 sēr'-kiu-leit ; 9 throughout the country, (vedere la nota qui sotto*), per tutto il paese ; 10 lou'-kl ; 11 chēr'-nals ; 12 (to) hold an opinion, avere un parere, essere dell'opinione ; 13 par-tik'-iu-lar ; 14 leading article o leader [liid'-ing aar'-ti-kl, lii'-da], articolo di fondo ; 15 news agency [ei'-chen-si], agenzia di notizie ; 16 spesh'-al kor-i-spon'-dent.

* Si può anche dire : throughout the day, tutta la giornata ; throughout the night, durante tutta la notte ; throughout the year, attraverso tutto l'anno.

177a.—I NOSTRI GIORNALI.

1. Noi abbiamo dei quotidiani di ogni gradazione di opinione politica : conservatori, liberali e “laburisti”. 2. Molti di questi giornali circolano per tutto il paese. 3. Questi sono chiamati (vengono denominati) i giornali “nazionali”. 4. Ma vi sono pure molte gazzette locali. 5. Se desideriamo trovare (conoscere) il parere tenuto da (che ha) un giornale (particolare) qualsiasi, ci volgiamo a (leggiamo) l'articolo di fondo. 6. Oggigiorno, la maggioranza della notizia (delle notizie) è provveduta (fornita)

dalle agenzie di notizie, ma alcuni degli organi più importanti hanno i loro corrispondenti speciali.

178.—FATHER THAMES¹.

1. London River, as the Thames¹ is often affectionately² called, is every Londoner's pride³. 2. There is no doubt⁴ that London owes⁵ its importance and greatness to the River Thames. 3. Large sea-going⁶ vessels⁶ can come right into the heart⁷ of the City, and the Port of London, with its tall warehouses and its docks, provides work and prosperity⁸ for many thousands. 4. But the Thames means more to the Londoner than merely⁹ an important waterway¹⁰. It also provides him with many opportunities¹¹ to entertain himself.

1 *tems*; 2 *a-fek'-shon-et-li*; 3 *pride* [praid], orgoglio; 4 *daut*; 5 (to) *owe* [ou], dovere, essere debitore; 6 *sea-going vessels* [sii'-gou-ing ves'-ls], vascelli di mare, navi; 7 *heart* [haart] o *centre* [sen'-tr], cuore, centro; 8 *pros-per'-i-ti*; 9 *merely* [mir'-li], semplicemente, solamente; 10 *waterway* [uoo'-ta-uei], corso d'acqua; 11 *opportunity* [o-por-tiuu'-ni-ti], occasione.

178a.—“PAPÀ” TAMIGI.

1. Il “Fiume di Londra”, come il Tamigi vien spesso chiamato con affezione, è l'orgoglio di ogni Londinese. 2. Non v'è dubbio che Londra deve la sua importanza e (la sua) grandezza al (fiume) Tamigi. 3. (Le) grandi navi possono venire (inoltrarsi) giusto (proprio) fino al centro della “City” e il Porto di Londra, coi suoi alti (grandi) magazzini ed i suoi “docks” (cantieri), procura lavoro ed agiatezza a molte migliaia (di persone). 4. Ma il Tamigi significa più (ha maggior importanza) per il Londinese (per i Londinesi) che solamente (quella di) un notevole corso d'acqua. Gli offre pure molte occasioni di divertirsi.

179.—FATHER THAMES—(continued).

1. In the summer the Thames Valley¹, from Richmond² upwards, is a favourite³ resort⁴.
 2. There is excellent boating⁵ and bathing⁶, and at the week-end the riverside restaurants and tea-houses are crowded. 3. All kinds of craft⁷ glide along its waters, rowing-boats⁸, punts⁹, canoes¹⁰, motor-boats, and pleasure steamers. 4. The upper¹¹ reaches¹¹ of the Thames provide very fine scenery¹², and include some famous places, such as Windsor¹³ Castle¹³, one of the King's residences, and Eton¹⁴ College, a well-known public-school.

1 val'-i; 2 rich'-mond; 3 fei'-vor-it; 4 resort [ri-soort'], ritrovo, luogo ameno; 5 boating [bout'-ing], canottaggio; 6 bathing [bei'-Ding], il bagnarsi; 7 craft (sing. e plur.) [kraaft], imbarcazione, imbarcazioni; 8 rou'-ing-bouts; 9 punt [pönt], barca a fondo piano; 10 ka-nuus'; 11 upper reaches [öp'-a riich'-es], tratti superiori (di un fiume); 12 scenery [sii'-ner-i], paesaggio; 13 wind'-sa kaa'-sl; 14 ii'-ton.

179a.—“PAPÀ” TAMIGI—(continuazione).

1. In estate, la vallata del Tamigi, da Richmond in su, è un ritrovo prediletto. 2. Vi è eccellente (È una località eccellente 2. per il) canottaggio e (per) bagnarsi, e, in fine di settimana, i ristoranti ed i locali da tè sulle sue rive sono affollati. 3. Ogni specie di imbarcazioni scivolano sopra le sue acque, (come) battelli a remi, barche a fondo piano, canotti, autoscafi e vaporini di piacere. 4. I tratti superiori del Tamigi forniscono (presentano) degli incantevoli paesaggi, e comprendono dei luoghi famosi, come il Castello di Windsor, una delle residenze del Re, ed il conosciutissimo Collegio di Eton.

ESERCIZI PRATICI

da tradurre per abituarsi alla fraseologia inglese.

(Ne diamo la chiave alle pagine 210 a 214.)

Nelle osservazioni indichiamo i VERBI all'INFINITO ed i NOMI al SINGOLARE. I VERBI IRREGOLARI sono segnati con una croce (†).

1.—1. Quando lo incontrò¹? 2. Lo incontrai per strada (nella strada) iermattina. 3. Gli parlò²? 4. Sì, ma egli aveva fretta (era in³ una fretta³). 5. Promisi⁴ di scrivergli domani. 6. Non dimenticherò⁵ di farlo. 7. Ho qualcosa da dirgli.

1 meet†; 2 speak†; 3 in a hurry; 4 promise; 5 forget†.

2.—1. Dove è il Suo ombrello¹? 2. Non so². 3. Il Suo amico lo ha preso³, credo (penso⁴). 4. Lo cerchi⁵. 5. L'ho già cercato dappertutto⁶. 6. Non ho potuto⁷ trovarlo. 7. Ecco⁸ lì⁸ il Suo ombrello, nell'angolo⁹. 8. Quale angolo? 9. Dietro la porta.

1 umbrella; 2 know†; 3 take†; 4 think†; 5 look for; 6 everywhere; 7 be able to; 8 there is; 9 corner.

3.—1. Avete accettato¹ la loro offerta²? 2. Non ancora. 3. L'accetterò³. 4. L'abbiamo già accettata. 5. Essi hanno ricevuto la nostra lettera stamane. 6. Ieri scrissi parecchie lettere (Scrissi parecchie lettere ieri). 7. A chi? 8. Abbiamo scritto a quasi⁴ tutti i nostri clienti⁵. 9. I nostri prezzi non sono molto alti. 10. Abbiamo già ricevuto un gran numero⁶ di ordinazioni⁷. 11. Ciò è molto soddisfacente⁸.

1 accept; 2 offer; 3 I am going to accept; 4 nearly; 5 customer; 6 number; 7 order; 8 satisfactory.

4.—1. Glielo ha dato? 2. No, non era lì. 3. Lo lasciai¹ dal (col) portinaio². 4. Lo riceverà³ al suo ritorno⁴. 5. Dissi

all'uomo (Informai l'uomo) che era molto importante⁵.
6. Spero che non lo dimenticherà⁶.

1 leave†; 2 porter, doorkeeper; 3 receive; 4 return; 5 important; 6 forget†.

5.—1. Ha il giornale della sera? 2. Io compro sempre (sempre compro) i giornali del mattino. 3. Essi contengono¹ un maggior numero di (molto più) notizie². 4. Legge i giornali inglesi? 5. Li capisco (Posso capirli) mediocrementemente³. 6. (Ne) leggo uno ogni giorno. 7. Ciò è molto interessante. 8. Imparai⁴ (l')inglese due⁵ anni fa⁵. 9. Mio fratello lo parla correntemente⁶. 10. Rimase a Londra (Egli stette in Londra) molto tempo (un lungo tempo).

1 contain; 2 news; 3 fairly well; 4 learn†; 5 two years ago; 6 fluently.

6.—1. Qualcuno La chiama¹ (sta chiamandoLa). 2. Gli domandi (Lo domandi) che vuole². 3. Eccolo là (Lì egli è), alla porta. 4. Non posso capirlo. 5. Gli demmo l'indirizzo. 6. Lo ricevette la settimana scorsa (ultima settimana). 7. Lo riceverà il mese prossimo (prossimo mese). 8. Li aspettiamo³ verso⁴ le sei⁵. 9. Non lo inviti⁶.

1 call; 2 want; 3 expect; 4 at about; 5 six o'clock; 6 invite.

7.—1. Ecco (Lì è) la lista¹ delle vivande¹. 2. Vediamo un po' (Lasciateci² vedere²) che cosa c'è³. 3. Cameriere, che cosa c'è di pronto (che cosa ha pronto)? 4. Abbiamo molta fretta (Siamo in una grande fretta). 5. Ci porti del manzo⁴ arrosto freddo⁴, per piacere. 6. Una porzione di castrato⁵ arrosto⁵. 7. Mi dispiace (Sono⁶ spiacente⁶), il manzo arrosto è esaurito (c'è³ nessuno più manzo arrosto). 8. Che legumi⁷ ha? 9. Mi porti del burro (Posso avere del burro?).

1 bill of fare, menu; 2 let us see†; 3 there is; 4 cold beef; 5 roast mutton; 6 I am sorry; 7 vegetables.

8.—1. Sarebbe prudente (raccomandabile¹) di portar seco (di prendere²) un ombrello. 2. Credo che piovierà (sta³ per piovere³). 3. Lei⁴ ha ragione⁴; il cielo è nuvoloso (il tempo è molto fosco⁵). 4. Non dimentichi l'impermeabile (di prendere² il Suo impermeabile). 5. Fa un tempo molto incerto (È molto variabile⁶). 6. Iersera⁷ c'era molta nebbia (era molto nebbioso⁸). 7. È difficile⁹ trovare la via (la propria via) fra la (nella) nebbia¹⁰. 8. Sì, specialmente¹¹ per un forestiere (quando uno è un forestiere¹²).

1 advisable; 2 take†; 3 it is going to rain; 4 you are right; 5 dull; 6 changeable; 7 last night; 8 foggy; 9 difficult; 10 fog; 11 especially; 12 stranger.

9.—1. Prendiamo questo autobus¹. 2. Non possiamo (prenderlo), (esso) è pieno² di gente². 3. Nell'altro³ c'è molto posto (quantità⁴ di spazio⁴). 4. Vuoi che aspettiamo (Dobbiamo aspettare⁵) il⁶ seguente⁶? 5. È meglio di⁷ sopra⁷. 6. Lì l'aria (L'aria lì) è pure⁸ più gradevole⁸. 7. Dall'alto⁹ si vede molto meglio (si può avere una miglior veduta¹⁰). 8. Questo autobus è molto lento¹¹. 9. Non arriveremo prima delle tre e mezzo.

1 motorbus; 2 full [o full up]; 3 in the other one; 4 plenty of room; 5 wait FOR; 6 the next one; 7 on top; 8 more pleasant too; 9 from the top; 10 view; 11 slow.

10.—1. Temo¹ che arriveremo in ritardo (saremo tardi²). 2. Abbiamo abbastanza tempo. 3. Prendo sempre (Sempre prendo) questo autobus. 4. Di³ solito³ non impiega⁴ tanto tempo⁴. 5. Il movimento⁵ dei veicoli⁵ è molto fitto (pesante⁶) a⁷ quest'ora⁷. 6. Vi è una grande folla⁸ per strada. 7. Ecco⁹ il punto¹⁰ di fermata¹⁰. 8. Smontiamo¹¹.

1 be afraid; 2 late; 3 usually; 4 take† so long; 5 traffic; 6 heavy; 7 at this time; 8 crowd; 9 here is; 10 stopping place; 11 get† out.

11.—1. Ha ricevuto i campioni¹ di (circa) cui mi ha parlato? 2. Sì, li ricevetti iersera². 3. Le piacerebbe vederli? 4. Sì³, davvero³, ma non ho molto tempo. 5. Mi mostri le stoffe⁴ nere e brune. 6. Quelle lì (È quelle che) mi interessano⁵ il⁶ più⁶. 7. Ecco il panno⁷ bruno. 8. È la (stoffa) migliore che abbiamo.

1 sample; 2 last night; 3 yes, I should; 4 material; 5 interest; 6 most; 7 cloth.

12.—1. (Ne) può garantire¹ il colore²? 2. Non si scolorirà³. 3. Mi⁴ piace⁴ moltissimo. 4. Glielo posso raccomandare⁵. 5. (Esso) è straordinariamente⁶ forte e durevole (dura⁷ bene⁷). 6. Il panno nero non è proprio⁸ così buono come il bruno. 7. Questa merce⁹ mi sembra¹⁰ eccellente¹¹ (sembra eccellente a me). 8. Quanto ne vuole o Gliene occorre? 9. Me (ne) mandi dieci "yards"¹².

1 guarantee; 2 colour; 3 fade; 4 I like it; 5 recommend; 6 extremely; 7 wear† well; 8 quite; 9 goods (plur.); 10 seem; 11 excellent; 12 misura di lunghezza, circa 91 cm.

13.—1. Di che parlava? 2. Parlavamo (di) politica¹. 3. Quello è un soggetto² che mi interessa³ altamente⁴. 4. Ha letto il rapporto⁵ della seduta⁶ di⁷ ieri⁷ alla Camera dei Comuni? 5. Si⁸ dice⁸ che il Capo del Governo (Primo⁹ Ministro⁹) stia¹⁰ per¹⁰ dimettersi¹¹. 6. Si¹² parla¹² di un accordo¹³ fra i Conservatori¹⁴ e (i) Liberali¹⁵. 7. Il Ministro¹⁶ degli Esteri¹⁶ fece un eccellente discorso¹⁷ sabato scorso. 8. Il partito ha guadagnato¹⁸ molti voti¹⁹ in²⁰ questi ultimi tempi²⁰.

1 politics (plur.); 2 subject; 3 interest; 4 greatly, very much; 5 report; 6 sitting, session; 7 yesterday's; 8 they say; 9 Prime Minister, Premier; 10 be going to; 11 resign; 12 there is some talk; 13 agreement; 14 Conservatives; 15 Liberals; 16 Foreign Secretary; 17 speech; 18 gain; 19 vote; 20 lately, of late.

14.—1. Partiamo¹ per Newcastle domani. 2. Abbiamo deciso² di fare questo viaggio³. 3. Sarà un viaggio⁴

d'affari e di piacere⁴. 4. Non sappiamo ancora a⁵ che ora⁵ partiremo¹. 5. Non⁶ c'è⁶ fretta. 6. Il nostro bagaglio non è ancora⁷ pronto neppure⁷. 7. Porteremo⁸ via⁸ soltanto bagaglio⁹ a mano⁹. 8. Due valige¹⁰ basteranno (saranno probabilmente¹¹ abbastanza). 9. Lascierò (Lascio) i miei bauli¹² qui.

1 start (for); 2 decide; 3 trip; 4 business and pleasure trip; 5 at what time; 6 there is no...; 7 yet ready either; 8 take†; 9 hand luggage; 10 suitcase; 11 probably; 12 trunk.

15.—1. Se ricevi una lettera da loro stasera¹, portamela. 2. Non mostrargliela. 3. Essi dovrebbero scriverci oggi. 4. Allora (In² quel caso²) riceveremo la lettera domani. 5. La posta³ arriva fra le otto e le nove. 6. Sarò in ufficio (al mio ufficio⁴) domattina⁵ per tempo⁵. 7. Vi sarò verso⁶ le otto. 8. Bisogna che io sappia (Devo sapere) immediatamente se⁷ essi accetteranno⁸ la mia offerta. 9. Altrimenti (Se no), la ritirerò⁹. 10. È ricca quella società? 11. Sì; è una ditta molto danarosa¹⁰.

1 this evening; 2 in that case; 3 mail, post; 4 office; 5 early to-morrow morning; 6 about; 7 whether, if; 8 accept; 9 withdraw†; 10 wealthy.

16.—1. Sono¹ contento¹ di vederla. 2. Benvenuto! (Lei è benvenuto²). 3. Non l'aspettavamo³. 4. Che⁴ bella (piacevole⁵) sorpresa⁶! 5. Perché non viene a trovarci (a vederci) più spesso⁷? 6. Quando La rivedremo? 7. Molto presto; assai⁸ probabilmente⁸ fra⁹ una settimana⁹. 8. Io sarò qui al principio¹⁰ del mese prossimo. 9. Complimenti (I miei complimenti¹¹) alla Sua famiglia.

1 I am pleased; 2 welcome; 3 expect; 4 what a; 5 pleasant; 6 surprise; 7 often; 8 most probably; 9 in a week o in a week's time; 10 beginning; 11 compliments (plur.).

17.—1. Quanti ne abbiamo (Qual'è l'odierna¹ data)?
 2. Oggi è il quattordici dicembre. 3. Parlai al (Vidi il) Suo amico lunedì scorso (ultimo lunedì) verso mezzogiorno².
 4. Egli si³ presenterà al³ Suo ufficio il⁴ giorno 20⁴ alle due meno un quarto. 5. Che giorno della settimana sarà (ciò)?
 6. Uscimmo da (dal) teatro verso mezzanotte⁵. 7. Venga⁶ a trovarci⁶ dopodomani⁷. 8. Passeremo⁸ il Capodanno⁹ a (Capodanno in) Edimburgo¹⁰. 9. Venga¹¹ a desinare¹¹ con noi la¹² vigilia di Natale¹³.

1 to-day's; 2 noon, midday; 3 call at; 4 on the 20th; 5 midnight; 6 come and see us; 7 the day after to-morrow; 8 spend†; 9 New Year's Day; 10 Edinburgh; 11 come and dine; 12 on Christmas Eve.

18.—1. Vado¹ a fare la spesa¹ stamattina. 2. Vuoi venire² con me²? 3. Ti accompagnerò³ col più gran piacere⁴. 4. Ho parecchie cose da acquistare (da ottenere⁵) da⁶ Allan⁶. 5. Mi piace guardare⁷ le vetrine⁸. 6. Hanno uno stupendo⁹ assortimento¹⁰ da Gordon. 7. Ecco l'ascensore¹¹. 8. Il¹² ripartomodisteria¹² (è) al secondo piano. 9. Il¹³ riparto-confezioni da uomo¹³ (è) a destra.

1 I am going shopping; 2 come† along; 3 accompany; 4 pleasure; 5 get†; 6 at Allan's; 7 look at; 8 shop window; 9 wonderful; 10 choice; 11 lift; 12 millinery; 13 gentlemen's outfitting.

19.—1. Questo vicinato¹ si² è mutato³ assai³. 2. Essi hanno costruito⁴ parecchie strade nuove dacchè⁵ me⁶ ne andai⁶. 3. Un numero⁷ di case vecchie è⁸ stato³ demolito⁹. 4. Essi hanno eretto¹⁰ (degli) edifici¹¹ nuovi al (nel) loro posto¹². 5. Ora costruiscono⁴ pure una ferrovia¹³ sotterranea¹³. 6. Il mese prossimo apriranno un grande cinematografo¹⁴ nuovo. 7. Nel corso degli (Entro¹⁵ gli) ultimi due anni il numero⁷ degli abitanti¹⁶ si¹⁷ è¹⁷ più che raddoppiato¹⁸.

1 neighbourhood; 2 has changed; 3 a great deal; 4 build†; 5 since; 6 leave†; 7 number; 8 has been; 9 pull down; 10 put† up, erect; 11 building; 12 place; 13 underground railway; 14 cinema; 15 within; 16 inhabitant; 17 has; 18 double.

20.—1. Ti incontrerò vicino¹ al teatro alle sei. 2. Pranzere²mo' assieme al "Leon d'Oro." 3. Lei è molto gentile³ (Ciò è molto gentile³ di Lei). 4. Va sovente⁴ a quel ristorante? 5. Soltanto quando mi trovo in quei paraggi (quando sono vicino¹ lì). 6. I miei affari (Il mio affare) mi danno raramente⁵ occasione di andare in (raramente⁵ mi prende a) quella parte della città⁶. 7. La cucina (Il cuocere⁷) colà⁸ è veramente eccellente. 8. Il servizio⁹ è pure (pure è) buonissimo. 9. I camerieri sono servizievoli¹⁰ e cortesi¹¹.

1 near; 2 dine; 3 kind; 4 often, frequently; 5 seldom, rarely; 6 town; 7 cooking; 8 there; 9 service; 10 attentive; 11 polite.

21.—1. Posso parlare al (vedere il) sig. Martin? 2. Prego¹, entri². 3. Ecco il mio biglietto³. 4. Vuole accomodarsi (prendere⁴ un posto⁴)? 5. Il sig. Martin è occupato⁵ in questo momento (proprio⁶ ora⁶), ma La riceverà (vedrà) fra (in) pochi minuti. 6. Vuole levarsi (Non vuole levarsi⁷) il (Suo) soprabito⁸? 7. Troppo gentile (Lei è gentilissimo⁹). 8. In che cosa posso servirLa (Che posso fare per Lei)?

1 please; 2 step in; 3 card; 4 take† a seat; 5 engaged; 6 just now; 7 take† off; 8 coat, overcoat; 9 very kind.

22.—1. Questa è una delle migliori librerie¹ della (in) città. 2. Qui si ottengono (si ottiene) tutti i libri nuovi. 3. C'è pure (Essi hanno pure) una biblioteca² circolante² in cui (dove) si possono avere (ottenere) non solo i classici³ ma anche i migliori romanzi⁴ moderni⁴. 4. Mi piacerebbe associarmi⁶, se non è troppo costoso⁷. 5. Ecco il prospetto⁸. 6. Ciò è (viene) molto più conveniente (a⁹ miglior mercato⁹) che comprare continuamente¹⁰ libri. 7. Hai veduto la nuova edizione¹¹ delle opere¹² di Shakespeare? 8. Essa si¹³ compone di¹³ otto volumi¹⁴.

1 bookshop; 2 lending library; 3 classics (plur.); 4 novel; 5 modern; 6 associarsi, join; 7 expensive; 8 prospectus; 9 cheaper; 10 constantly; 11 edition; 12 work; 13 consist of; 14 volume.

23.—1. Ieri ti aspettai¹ durante tutto il (l'intero²) pomeriggio. 2. (Ne) sono veramente³ spiacente⁴. 3. Non mi passò neanche per la mente (Non ebbi alcuna idea⁵) che mi aspettavi⁶. 4. Sicuro che (Naturalmente⁷) ti aspettavo. 5. Hai dimenticato⁸ il nostro appuntamento⁹? 6. Adesso ricordo¹⁰! 7. Perdonami¹¹, ti¹² prego¹²! 8. Ebbi tanto da fare che (lo) dimenticai⁸ completamente¹³. 9. Non succederà¹⁴ più (un'altra¹⁵ volta¹⁵), te (ne) assicuro¹⁶.

1 wait for; 2 the whole; 3 really; 4 sorry; 5 idea; 6 expect; 7 of course; 8 forget†; 9 appointment; 10 remember; 11 forgive†; 12 please; 13 quite; 14 happen; 15 again; 16 assure.

24.—1. Ha ricevuto la rivista¹ che Le ho mandata (Le mandai) ieri? 2. Sì; grazie mille (La ringrazio moltissimo). 3. Non sapevo che proveniva (era) da Lei. 4. È una rivista² settimanale², non è vero? 5. Sì; si pubblica³ ogni sabato (i⁴ sabati⁴). 6. Il numero⁵ (che) Le mandai è il secondo. 7. Gliene⁶ manderò con piacere⁶ il primo, se La interessa⁷. 8. Ho⁸ l'intenzione⁸ di abbonarmi⁹.

1 magazine, periodical; 2 weekly (journal); 3 publish; 4 on Saturdays; 5 issue; 6 I shall be pleased to send you; 7 interest; 8 intend; 9 subscribe to it.

25.—1. Sa¹ forse¹ dove abita¹ il sig. Saunders? 2. Ho da chiedergli una cosa (qualcosa), ma, sfortunatamente³, ho perduto⁴ il suo nuovo indirizzo. 3. Di⁵ recente⁵, si⁶ è traslocato⁶, non è vero? 4. Sì; ora abita in Via Unione, non lontano⁷ dalla stazione⁸. 5. Sì; adesso ricordo⁹. 6. È al numero sedici (È numero sedici), se non sbaglio¹⁰. 7. In¹¹ quanto¹¹ io sappia, è una casa¹² d'angolo¹².

1 do you happen to know; 2 live; 3 unfortunately; 4 lose†; 5 lately; 6 move; 7 far; 8 station; 9 remember; 10 be† mistaken; 11 so far as; 12 corner house.

TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI PRATICI

alle pagine 202 a 209.

1.—1. When did you meet him ? 2. I met him in the street yesterday morning. 3. Did you speak to him ? 4. Yes ; but he was in a hurry. 5. I promised to write to him to-morrow. 6. I shall not forget to do it. 7. I have something to tell him.

2.—1. Where is your umbrella ? 2. I don't [*o* I do not] know. 3. Your friend has taken it, I think. 4. Look for it. 5. I have already looked for it everywhere. 6. I have not been able to find it. 7. There is your umbrella, in the corner. 8. Which corner ? 9. Behind the door.

3.—1. Have you accepted their offer ? 2. Not yet. 3. I am going to accept it. 4. We have already accepted it. 5. They have received our letter this morning. 6. I wrote several letters yesterday. 7. To whom ? 8. We have written to nearly all our customers. 9. Our prices are not very high. 10. We have already received a large number of orders. 11. That is very satisfactory.

4.—1. Did you give [*o* Have you given] it to him ? 2. No, he was not there. 3. I left it with the porter [*o* doorkeeper]. 4. He will receive it on his return. 5. I told the man (that) it was very important. 6. I hope (that) he will not forget it.

5.—1. Have you (got) the evening paper ? 2. I always buy the morning papers. 3. They contain much more news. 4. Do you read the English newspapers ? 5. I can understand them fairly well. 6. I read one every day. 7. That is very interesting. 8. I learnt English two years ago. 9. My brother speaks it fluently. 10. He stayed in London (for) a long time.

6.—1. Someone [*o* Somebody] is calling you. 2. Ask him what he wants. 3. There he is, at the door. 4. I

cannot understand him. 5. We gave him the address. 6. He received it last week. 7. You will receive it next month. 8. We expect them at about six o'clock. 9. Don't [o Do not] invite him.

7.—1. There is the bill of fare [o menu]. 2. Let us see what there is. 3. Waiter, what have you (got) ready? 4. We are in a great hurry. 5. Bring us some cold beef, please. 6. One portion of roast mutton. 7. I am sorry, there is no more beef. 8. What vegetables have you (got)? 9. Can I have some butter?

8.—1. It would be advisable to take an umbrella. 2. I believe it is going to rain. 3. You are right; the weather is very dull. 4. Don't forget to take your raincoat. 5. It is very changeable. 6. Last night it was very foggy. 7. It is difficult to find one's way in the fog. 8. Yes, especially when one is a stranger.

9.—1. Let us take this motorbus. 2. We cannot; it is full (up). 3. In the other one there is plenty of room. 4. Shall we wait for the next one? 5. It is better on top. 6. The air there is more pleasant too. 7. From the top one can have a better view. 8. This motorbus is very slow. 9. We shall not arrive before half past three.

10.—1. I am afraid we shall be late. 2. We have enough time [o time enough]. 3. I always take this motorbus. 4. Usually it does not take so long. 5. The traffic is very heavy at this time. 6. There is a large crowd in the street. 7. Here is the stopping place. 8. Let us get out.

11.—1. Have you received the samples about which you spoke to me [o you spoke to me about]? 2. Yes, I received them last night. 3. Would you like to see them? 4. Yes, I should, but I haven't much time. 5. Show me the black and brown materials. 6. It is those that

interest me most. 7. Here is the brown cloth. 8. It is the best (material) we have.

12.—1. Can you guarantee the colour? 2. It will not fade. 3. I like it very much. 4. I can recommend it to you. 5. It is extremely strong and wears well. 6. The black cloth is not quite so good as the brown. 7. These goods seem excellent to me. 8. How much of it do you want [*o* require]? 9. Send me ten yards.

13.—1. What were you talking about? 2. We were talking politics. 3. That is a subject that greatly interests me. 4. Have you read the report of yesterday's sitting in the House of Commons? 5. They say that the Prime Minister [*o* Premier] is going to resign. 6. There is some talk of an agreement between the Conservatives and Liberals. 7. The Foreign Secretary made an excellent speech last Saturday. 8. The party has gained many votes lately [*o* of late].

14.—1. We are starting for Newcastle to-morrow. 2. We have decided to make this trip. 3. It will be a business and pleasure trip. 4. We don't know yet at what time we shall start. 5. There is no hurry. 6. Our luggage is not yet ready either. 7. We are taking only hand luggage. 8. Two suitcases will probably be enough. 9. I am leaving my trunks here.

15.—1. If you receive a letter from them this evening, bring it to me. 2. Do not show it to him. 3. They ought to write (to) us to-day. 4. In that case we shall receive the letter to-morrow. 5. The mail [*o* post] arrives between eight and nine o'clock. 6. I shall be at my office early to-morrow morning. 7. I shall be there about eight. 8. I must know immediately whether they will accept my offer. 9. If not, I shall withdraw it. 10. Is that company rich? 11. Oh, yes; it is a very wealthy firm.

16.—1. I am pleased to see you. 2. You are welcome. 3. We did not expect you. 4. What a pleasant surprise!

5. Why don't you come to see us more often ? 6. When shall we see you again ? 7. Very soon ; most probably in a week [o in a week's time]. 8. I shall be here at the beginning of next month. 9. My compliments to your family.

17.—1. What is to-day's date ? 2. To-day is the fourteenth of [o 14th] December. 3. I saw your friend last Monday about noon [o midday]. 4. He will call at your office on the 20th at a quarter to two. 5. What day of the week will that be ? 6. We came out of the theatre about midnight. 7. Come and see us the day after to-morrow. 8. We shall spend New Year's Day in Edinburgh. 9. Come and dine with us on Christmas Eve.

18.—1. I am going shopping this morning. 2. Will you come along ? 3. I will accompany you with the greatest pleasure. 4. I have several things to get at Allan's. 5. I like looking at (the) shop windows. 6. They have a wonderful choice at Gordon's. 7. Here is the lift. 8. Millinery on the second floor. 9. Gentlemen's outfitting to the right.

19.—1. This neighbourhood has changed a great deal. 2. They have built several new roads since I left. 3. A number of old houses have been pulled down. 4. They have put up [o erected] new buildings in their place. 5. They are also building an underground railway now. 6. Next month they are opening a large [o big] new cinema. 7. Within the last two years the number of inhabitants has more than doubled.

20.—1. I'll [o I will] meet you near the theatre at six (o'clock). 2. We'll dine together at the "Golden Lion." 3. That is very kind of you. 4. Do you often [o frequently] go to that restaurant ? 5. Only when I am near there. 6. My business rarely [o seldom] takes me to that part of the town. 7. The cooking there is really excellent. 8. The service too [o also] is very good. 9. The waiters are attentive and polite.

21.—1. Can I see Mr. Martin? 2. Please step in. 3. Here is my card. 4. Will you take a seat? 5. Mr. Martin is engaged just now, but he will see you in a few minutes. 6. Won't you [*o* Will you not] take off your coat? 7. You are very kind. 8. What can I do for you?

22.—1. This is one of the best bookshops in town. 2. One gets all the new books here. 3. They also have a lending library where one can get not only the classics, but the best modern novels too [*o* as well]. 4. I should like to join if it isn't [*o* is not] too expensive. 5. Here's [*o* Here is] the prospectus. 6. That comes much cheaper than constantly buying books. 7. Have you seen the new edition of Shakespeare's works? 8. It consists of eight volumes.

23.—1. I waited the whole afternoon for you yesterday. 2. I am really sorry. 3. I had no idea that you were expecting me. 4. Of course I expected you. 5. Had you forgotten our appointment? 6. Now I remember! 7. Please, (do) forgive me! 8. I had so much to do that I quite forgot. 9. It shall not happen again, I assure you.

24.—1. Have you received the magazine [*o* periodical] (that) I sent you yesterday? 2. Yes, thank you [*o* thanks] very much. 3. I did not know (that) it was from you. 4. It is a weekly, isn't it? 5. Yes, it is published on Saturdays. 6. The issue I sent you is the second. 7. I shall be pleased to send you the first, if it interests you. 8. I intend to subscribe to it.

25.—1. Do you happen to know where Mr. Saunders lives? 2. I have something to ask him, but unfortunately I have lost his new address. 3. He has moved lately, hasn't he? 4. Yes, (he has); he is now living in Union Street, not far from the station. 5. Oh, yes; I remember now. 6. It's number sixteen, if I am not mistaken. 7. So far as I know, it is a corner house.

ALCUNI ESEMPI DI LETTERE COMMERCIALI E PRIVATE.

1. Milan, January 21st, 19...

Messrs. Chappell, Sons, & Co.

Dear Sirs,— We have this day despatched to you the goods ordered on the 12th and trust same will meet with your approval.

Enclosed please find our invoice for £62:14:6, and we shall be glad to receive your cheque in due course.

Meanwhile we have put in hand your Order No. 97, carefully noting your instructions regarding colours and packing. We expect to have this consignment ready by the end of the month.

Awaiting your further esteemed commands, which shall always have our best attention,

We are, Yours faithfully,

1a. Milano, 21 gennaio 19...

Egr. Sigg. Chappell, Sons, & C.

Vi abbiamo oggi spedito la merce ordinataci il 12 corr., che speriamo meriterà la Vostra approvazione.

Acchiusa favorite trovare la nostra fattura ammontante a Sterline £62:14:6 e saremo lieti di ricevere il Vostro assegno con Vostro comodo.

Frattanto abbiamo messo in opera la Vostra ordinazione No. 97, notando accuratamente le Vostre disposizioni in merito ai colori ed all'imballaggio. Calcoliamo approntare questa spedizione per la fine del mese.

In attesa dei Vostri ulteriori stimati comandi, i quali godranno sempre la nostra migliore attenzione, Vi porgiamo i sensi della nostra perfetta stima.

2. Turin, March 2nd, 19...

Messrs. Hamsted & Co., Ltd.

Dear Sirs,—The final bales of ... have duly arrived, but on examining the goods we find the quality is not up to your usual standard. In fact, it is very inferior.

Seeing that you have been supplying us with these articles for the past five years and know exactly what we require, we cannot understand your allowing a consignment so obviously unsatisfactory to be forwarded.

We regret we are unable to accept delivery as these goods are quite useless to us. They are accordingly placed at your disposal, and we shall be obliged if you will instruct your Forwarding Agents to collect them as soon as possible.

Yours truly,

2a. Torino, 2 marzo 19...

Egr. Sigg. Hamsted & C., Ltd.

Le ultime balle di ... ci sono regolarmente pervenute, ma, all'esaminarle, scopriamo che la qualità non è quella che siete soliti mandarci, bensì assai inferiore.

Dato che sono ben cinque anni che ci fornite questi articoli e che sapete benissimo ciò che ci occorre, non arriviamo a capire come mai abbiate potuto permettere che una partita evidentemente così scadente ci fosse spedita.

Siamo spiacenti di non poter accettare questa merce, poichè essa non serve affatto ai nostri bisogni. La mettiamo, quindi, a Vostra disposizione e gradiremo se darete disposizioni ai Vostri spedizionieri di venirla a prendere al più presto.

Distinti saluti.

3. Venice, 3rd August, 19...

Messrs. Bell, Watson & Sons, Ltd.

Dear Sirs, — One of my correspondents, Mr. Baxter of your City, has favoured me with your address, as I have a large demand for the class of goods manufactured by you.

I shall be greatly obliged if you will send me your complete list with current prices, and if possible some samples of the most recent additions to your series. At the same time please quote the most favourable terms for large and regular orders.

Should your prices and conditions be satisfactory I shall have much pleasure in sending you a preliminary order for trial purposes.

Yours faithfully,

3a. Venezia, 3 agosto 19...

Egr. Sigg. Bell, Watson & Sons, Ltd.

Uno dei miei corrispondenti, il sig. Baxter della Vostra città, mi ha favorito il Vostro indirizzo poichè ho grande richiesta del genere di articoli che fabbricate.

Vi sarò molto tenuto se vorrete mandarmi il Vostro listino completo coi prezzi correnti e, possibilmente, alcuni campioni delle più recenti aggiunte alle Vostre serie. Contemporaneamente, favorite farmi conoscere le Vostre condizioni più favorevoli per ordinazioni importanti e regolari.

Se i Vostri prezzi, ecc., saranno soddisfacenti, avrò molto piacere nell'inviarVi un'ordinazione iniziale a scopo di prova.

In attesa, distintamente Vi riverisco.

4. — The Metor Co., Ltd.

Dear Sirs,—We have your favour of the 4th instant and in reply regret to inform you that the goods in question are temporarily out of stock. It will be about a fortnight to three weeks before we can promise delivery.

We ask you to accept our apologies for any inconvenience this delay may cause; it is, we assure you, entirely beyond our control. The demand for the line has been so large that our manufacturers cannot keep pace with it.

If it is impossible for you to wait until we are able to deliver these goods, may we suggest our No. 15 as a substitute? It is a thoroughly reliable and very popular grade, and immediate supplies are available.

Awaiting your commands,

We are, Yours very truly,

4a. — Spett. The Metor Co., Ltd.

Siamo in possesso della preg. Vostra 4 corr. ed in risposta siamo spiacenti di doverVi informare che siamo rimasti temporaneamente sprovvisti dell'articolo in parola e che occorreranno da due a tre settimane prima di poter prometterVene consegna.

Vogliate accettare le nostre scuse in caso questo ritardo Vi causasse qualche inconveniente; Vi assicuriamo che si tratta di pura forza maggiore. La richiesta del prodotto è stata così forte che i nostri fornitori non hanno potuto fronteggiarla.

Se non Vi fosse possibile attendere finchè potremo farVi consegna di questa merce, Vi proporremmo di sostituirVela col nostro N. 15, il quale è un tipo assai in richiesta e di assoluta fiducia e di cui esistono scorte per fornitura immediata.

In attesa dei Vostri riv. ordini, distintamente Vi salutiamo.

5.—Dear Mr. Jones,

Thank you for your letter, which I have just received. I am very pleased to hear that you have passed your exam. [*o* examination], and trust you will soon find a congenial post [*o* position].

Both my wife and myself send you every good wish for your future, and we hope soon to have the pleasure of seeing you in Italy.

With kindest regards, I remain,

Yours sincerely,

5a.—Caro sig. Jones,

La ringrazio della Sua lettera che ho ricevuta un momento fa. Sono molto lieto di leggere che ha passato gli esami e spero che troverà presto un impiego adatto.

Tanto mia moglie che io Le mandiamo i migliori auguri per l'avvenire e speriamo di avere presto il piacere di rivederLa in Italia.

Coi* più gentili complimenti, rimango,

Sinceramente Suo*,

* Questa chiusa equivale press'a poco a: 'Gradisca i miei più cordiali saluti.'

6.—My dear George,

It is with the greatest pleasure that I am rendering you the slight service which you ask of me. The idea that you appear to have of my competence flatters and embarrasses me at the same time. I am sending you the complete treatise on ... which, in my opinion, is one of the best. Everything is expounded there in a clear and simple manner, and very methodically.

The price and cost of sending amount to ... and I assure you I was only too happy to be of service to you.

With kind regards, I remain,

Yours sincerely,

6a.—Mio caro Giorgio,

Col più grande piacere ti rendo il piccolo servizio che mi chiedi. La buona opinione che sembri avere della mia capacità mi lusinga e, allo stesso tempo, m'impaccia. Ti invio il trattato completo sul ..., il quale, a mio modo di vedere, è uno dei migliori. Tutto vi è spiegato in un modo chiaro e semplice, e molto metodicamente.

Il prezzo e il porto ammontano a ..., e ti assicuro che l'esserti utile mi ha fatto veramente piacere.

Coi più cordiali saluti, credimi sinceramente tuo.

7.—Dear Mrs. Bolton,

We are now safely back home again, greatly fortified by the excellent holiday which we have spent so agreeably with you.

I really do not know how to thank you for all your kindness, but be assured that my children and I will keep for a long time the remembrance of our stay with you; it was a delight from beginning to end.

The children send you a thousand kisses, and I beg you to believe me to be,

Yours very gratefully,

7a.—Egregia sig^{ra}. Bolton,

Eccoci di nuovo sani e salvi di ritorno a casa, molto rinvigoriti dalle bellissime vacanze che abbiamo passate così gradevolmente in Sua compagnia.

Non so davvero come ringraziarLa di tutte le Sue gentilezze, ma L'assicuro che tanto io che i miei figli ricorderemo per molto tempo questo nostro soggiorno presso di Lei ; da principio a fine, fu veramente delizioso.

I bambini Le inviano mille baci e voglia credere ai sensi di tutta la mia riconoscenza e stima.

8.—My dear Mary,

My husband and I are having a few friends down† for the week-end, some of whom you have already met. Would you care to come along too ?

There is a good train from ... at noon which takes about one hour. Let us know if you can manage to catch it, and my husband can meet you with the car. We will wait luncheon until you arrive.

Please drop me a line or ring me up as soon as possible letting me know if we may expect you.

Yours affectionately,

8a.—Mia cara Maria,

Mio marito e io abbiamo invitato degli amici a passare la fine della settimana da noi in campagna, alcuni dei quali già conosci. Vuoi venire anche tu ?

C'è un buon treno da ... a mezzogiorno, che impiega circa un'ora. Avvertici se sarai in grado di prenderlo e allora mio marito potrà venirti a prendere colla macchina. Aspetteremo a far colazione quando arriverai.

Favorisci scrivermi o telefonarmi il più presto possibile per farmi sapere se verrai.

Affezionatamente tua,

† Si dice : up to town, (su) in città, e down to the country, (giù) in campagna.

INDICE.—Parte Prima.

ARTICOLI :	pagina	PREPOSIZIONI :	pagina
Indeterminati	7	Preposizioni importanti ...	29, 82
Determinato	9	Differenza fra <i>at</i> e <i>to</i> ...	30, 47
NOMI :		VERBI :	
Plurale dei nomi	8, 103 a 105	Verbi regolari, coniugazione	21, 22, 27
Forma di Possesso	30	Forma interrogativa	24 a 26, 28
Nome in qualità di aggettivo	38	Forma negativa	24 a 26
Nomi astratti	118	Verbi irregolari, coniugazione	26, 35
AGGETTIVI :		Modo Imperativo	28
Possessivi	5, 6, 9	Verbi regolari più importanti	33, 34
Dimostrativi	9, 14	Verbi irregolari più importanti	39 a 41
Interrogativi	16	Elenco dei verbi irregolari	119 a 124
Uso di <i>some</i> e <i>any</i>	50	Futuro	42
Gradi di comparazione	84 a 86	Condizionale	43
Formazione del comparativo	89, 90	Differenza fra <i>(to) tell</i> e <i>(to) say</i>	48
Comparativi e superlativi irregolari	91	Differenza fra <i>can</i> , <i>could</i> e <i>may</i> , <i>might</i>	59
Indefiniti	94 a 96	Uso di <i>got</i>	59
NUMERI :		Participio Presente	72, 73, 88
Cardinali	11, 113	Forma Progressiva	74
Ordinali	114 a 116	Significati di <i>(to) return</i>	80
PRONOMI :		Forma Passiva	100
Interrogativi	14, 60	VERBI AUSILIARI :	
Personali	31, 32, 79	Presente di <i>(to) be</i>	12
Possessivi	36	Passato di <i>(to) be</i>	13
Relativi	62 a 67	Presente di <i>(to) have</i>	18
Dimostrativi	70	Passato di <i>(to) have</i>	19
Riflessivi	76 a 78	Uso di <i>can</i>	45
Indefiniti	51, 94 a 96, 100	„ <i>could</i>	45
Pronome <i>one</i>	98, 99	„ <i>(to) be able to</i>	46
Uso di <i>some</i> e <i>any</i>	50	„ <i>will</i>	49
AVVERBI :		„ <i>would</i>	49
Avverbi di luogo	10	„ <i>(to) be willing to</i>	50
Indefiniti	51	„ <i>(to) want to</i>	52
Formazione degli avverbi	87	„ <i>must</i> e <i>(to) have (got) to</i>	53
Comparativi e superlativi irregolari	91		
Formazione del comparativo e superlativo	92		

	pagina		pagina
Uso di (to) be compelled,		ARGOMENTI VARI :	
obliged, forced to	54	Alfabeto	3
" am to, ecc.; was to, ecc.	55	Pronuncia Figurata ...	3, 4
" shall I ? ecc. ...	56	Pronuncia Figurata (Ulteriori	
" do you want me to ?		dettagli) ...	126 a 128
e do you wish me		Giorni della settimana ...	11
to ? ecc. ...	56	Negazioni ...	...14, 106
" ought to e should	57	Mesi	16
" (to) be allowed to	58	C'è, c'era, ci sarà, ci sarebbe,	
" may	58	ecc.	43, 44
" might	58	Principali parole contratte	61, 62
" (to) be going to ...	74	Come si traduce " Non è	
" (to) do ... 108, 109, 111		vero ? " ...	109, 110
Posso, potevo, potei, ecc.	45, 46, 58	Date	116
Voglio, volevo, volli, ecc.	49, 50, 52	Come si indicano le ore ...	117
Devo, dovevo, dovei, ecc.	53 a 56	A.M. e P.M.	118
Dovrei, ecc.	57	Affissi	125, 126
Potrei, ecc.	58		

INDICE.—Parte Seconda.

AGGETTIVI :		DISTRETTI POSTALI DI	
Varie traduzioni di "grande"	139	LONDRA	198
" " " "bello"	146	ESEMPI DI LETTERE	
Comparativi e superlativi		COMMERCIALI E	
irregolari	190	PRIVATE	215 a 221
AVVERBI :		ESERCIZI DI LETTURA :	
Uso di pretty	146	I colori	146
Come esprimere "io pure,		Vestiti	162
neppure io", ecc. ...	153	La famiglia e la casa ...	166
Lately, recently, e simili	161	Come siamo governati ...	170
Comparativi e superlativi		Meraviglie della scienza	
irregolari	190	moderna	172 a 174
CONVERSAZIONI :		Pasti	180, 181
Per via	137	Le curiosità di Londra	186 a 188
Fra amici	141	La ferrovie	193
Sull'uso di "In casa di", ecc.	144	L'organizzazione scolastica	195
Al telefono	149	I giornali	199
Un divertimento serale	152	Il Tamigi	200, 201
Su tema sportivo ...	157		

	pagina		pagina
ESERCIZI PRATICI DA		PRONUNCIA DI CERTE	
TRADURRE E LORO		PAROLE	142
TRADUZIONE	202 a 214	PROVERBI	189
ESPRESSIONI CARAT-		TITOLI INGLESI E COME	
TERISTICHE :		SI ABBREVIANO ...	164
But nel senso di "eccetto" ...	133	VERBI :	
Aver caldo, freddo, ecc. ...	134	Traduzione del Soggiun-	
Uso di very e much ...	134	tivo	130, 132, 133
" house e home ...	134	Uso di "desidererei" e	
Come tradurre "In casa di", ecc.	144	"vorrei"	130
L'aggettivo possessivo par-		"Bisogna, è giusto, è possi-	
lando di cose personali ...	164	bile, è meglio", ecc. ...	131
Come si esprime "di vetro,		(to) have in varie locuzioni	141
di rame", ecc. ...	178, 179	Varî modi di usare (to) want	151
Impiego del verbo ausiliare e		Going to	159
di "oh" nelle risposte ...	184	Differenza fra (to) do e (to)	
FORMA PASSIVA ...	168	make	160
FORMA PROGRESSIVA	154, 155	VERBI COMPOSTI :	
MATERIE PRIME ...	176	(to) get	135
NOMI :		" change	138
Nomi che non si usano che		" put	140
al singolare ...	136	" take	145
Nomi proprî e di località ...	142	" mind	147
Omissione dell'articolo nelle		" give	150
idee astratte	148	" cut	151
Il Participo Presente usato		" care	156
come nome	150	" turn	160
PAROLE SIMILI MA CON SI-		" go	171
GNIFICATO DIVERSO	194, 197	" call	174
PREFISSI NEGATIVI ...	158	" set	177
PREPOSIZIONI :		" try	181
Of e from	165	" look	182
Combinazioni più usate ...	175	" run	191
Up	185	" stand	192
		" break	196

